

Promosso da:



Con il patrocinio di:



SCREENING CONGIUNTO COVID-19 / EPATITE C

Laboratorio mobile

28 SETTEMBRE 2020
Napoli | Piazza Dante

29 SETTEMBRE 2020
Salerno | Piazza Amendola

Con il patrocinio di:



COMUNE DI NAPOLI

Con il patrocinio di:



Le registrazioni per effettuare il test congiunto gratuito, saranno svolte dalle 09.15 alle 12.30. Dopo tale orario non sarà più possibile, per motivi organizzativi, né prenotare né svolgere i test

Con il contributo non condizionato di:

abbvie

Ideato e organizzato da:



Roma | tel +39 06 68806614
Milano | tel +39 02 89096682
cell +39 350 042 2813

NAPOLI E SALERNO 28 – 29 SETTEMBRE 2020

RASSEGNA STAMPA

Sommario

TESTATE	DATA
STAMPA NAZIONALE E LOCALE WEB	
IL ROMA ONLINE	25 SETTEMBRE 2020
IL MATTINO ONLINE	25 SETTEMBRE 2020
THE WORLD NEWS	25 SETTEMBRE 2020
GEOS NEWS	25 SETTEMBRE 2020
GLONAABOT.IT	25 SETTEMBRE 2020
VIRGILIO.IT	25 SETTEMBRE 2020
LIBERO.IT	25 SETTEMBRE 2020
STAMPA CARTACEA	
7 SALERNO	25 SETTEMBRE 2020
IL GIORNALE DI SALERNO	25 SETTEMBRE 2020
SALERNO NOTIZIE	25 SETTEMBRE 2020
SALERNO TODAY	25 SETTEMBRE 2020
STREET NEWS	25 SETTEMBRE 2020
VESUVIO LIVE	25 SETTEMBRE 2020
GAZZETTA DI SALERNO	25 SETTEMBRE 2020

Sommario

CORRIERE CE	25 SETTEMBRE 2020
GAZZETTA DI NAPOLI	25 SETTEMBRE 2020
INFORMAZIONE CAMPANIA	26 SETTEMBRE 2020
PINK LIFE	26 SETTEMBRE 2020
INFORMARE ONLINE	26 SETTEMBRE 2020
TUTTO SANITA'	26 SETTEMBRE 2020
CRONACHE DELLA CAMPANIA	26 SETTEMBRE 2020
CANCELLO ED ARNONE NEWS	26 SETTEMBRE 2020
NAPOLI FLASH 24	26 SETTEMBRE 2020
EX PARTIBUS	26 SETTEMBRE 2020
MINFORMO.COM	26 SETTEMBRE 2020
TODAY NEWS EXPRESS	26 SETTEMBRE 2020
NAPOLI ZON	26 SETTEMBRE 2020
LINKABILE	26 SETTEMBRE 2020
QUOTIDIANONAPOLI	26 SETTEMBRE 2020
ROAD TV ITALIA	27 SETTEMBRE 2020
PROGETTO ITALIA NEWS	27 SETTEMBRE 2020
ECCELLENZE MERIDIONALI	27 SETTEMBRE 2020
CAMPANIA CRIME NEWS	27 SETTEMBRE 2020
NAPOLI MAGAZINE	27 SETTEMBRE 2020

Sommario

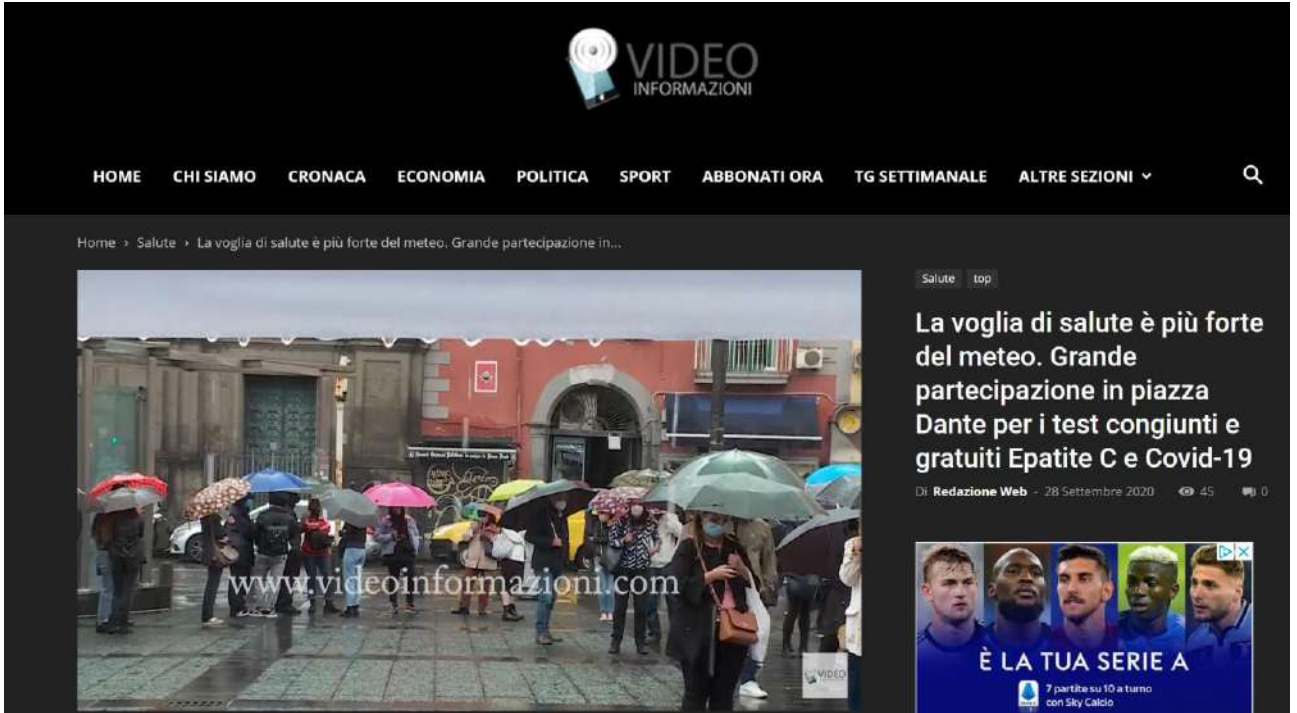
SANNIO PORTALE	28 SETTEMBRE 2020
VIDEOINFORMAZIONI SERV. NAPOLI	28 SETTEMBRE 2020
ANSA	28 SETTEMBRE 2020
LA PRESSE	28 SETTEMBRE 2020
AGENZIA NOVA	28 SETTEMBRE 2020
9 COLONNE	28 SETTEMBRE 2020
DIRE	28 SETTEMBRE 2020
IL DENARO.IT	27 SETTEMBRE 2020
IL ROMA ONLINE	28 SETTEMBRE 2020
IL MATTINO . IT VIDEO	28 SETTEMBRE 2020
CORRIERE DEL MEZZOGIORNO. TV	28 SETTEMBRE 2020
NAPOLI VILLAGE	28 SETTEMBRE 2020
NAPOLI MAGAZINE	28 SETTEMBRE 2020
CANCELLO ED ARNONE NEWS	28 SETTEMBRE 2020
VIRGILIO	28 SETTEMBRE 2020
GEOS NEWS	28 SETTEMBRE 2020
STAMPA LOCALE	
GAZZETTA DI NAPOLI	28 SETTEMBRE 2020
VIDEO INFORMAZIONI SERV. SALERNO	29 SETTEMBRE 2020
PINK LIFE	29 SETTEMBRE 2020
IL GIORNALE DI SALERNO	29 SETTEMBRE 2020
SALERNO NOTIZIE	29 SETTEMBRE 2020
NAPOLI VILLAGE	29 SETTEMBRE 2020
GEOS NEWS	29 SETTEMBRE 2020
MA Provider Srl. ISO 9001:2015 certification for consultancy in health care. Unauthorized reproduction is prohibited for all content	

Sommario

SOCIAL NETWORK	
FACEBOOK 7 PAGINE	28 SETTEMBRE 2020
TOTALE:	99

Stampa nazionale e locale web

Agenzie



HOME CHI SIAMO CRONACA ECONOMIA POLITICA SPORT ABBONATI ORA TG SETTIMANALE ALTRE SEZIONI

Home > Salute > La voglia di salute è più forte del meteo. Grande partecipazione in...

Salute top

La voglia di salute è più forte del meteo. Grande partecipazione in piazza Dante per i test congiunti e gratuiti Epatite C e Covid-19

Di Redazione Web - 28 Settembre 2020 45 0

È LA TUA SERIE A
7 partite su 10 a turno con Sky Calcio

<https://videoinformazioni.com/la-voglia-di-salute-e-piu-forte-del-meteo-grande-partecipazione-in-piazza-dante-per-i-test-congiunti-e-gratuiti-epatite-c-e-covid-19/>

Home > Attualità > Test congiunti Covid 19/ Epatite C, a Salerno in piazza per la...



<https://videoinformazioni.com/test-congiunti-covid-19-epatite-c-a-salerno-in-piazza-per-la-prevenzione/>

Ansa Campania LUNEDÌ 28 SETTEMBRE 2020

18.20.24ZCZC2138/SXR ONA20272006750_SXR_QBXO R
CRO S44 QBXODOMANI IN CAMPANIA(ANSA) - NAPOLI, 28
SET - Avvenimenti previsti per domani in Campania: 1)
NAPOLI - Sala dei Baroni - Maschio Angioino - ore 10:00,
Riunione del Consiglio Comunale; alle ore 9.00 e' previsto
il question time. si svolgera' nella Sala dei Baroni del
Maschio Angioino. 2) SALERNO - piazza Amendola - dalle
9:30 alle 12:30 Si conclude il roadshow itinerante
promosso da AISF (Associazione Italiana per lo Studio del
Fegato) e SIMIT (Societa' Italiana di Malattie Infettive e
Tropicali) con il patrocinio dell'Associazione Pazienti "EpaC
Onlus". sara' presente un "ambulatorio mobile" in cui il
personale medico effettuera' gratuitamente i test
sierologici per Covid-19 ed Epatite C a quanti, su base
volontaria, vorranno sottoporsi ai test abbinati. Il risultato
sara' consegnato dopo 30 minuti direttamente in loco e in
forma anonima. 3)

Ansa Campania LUNEDÌ 28 SETTEMBRE 2020 14.05.05ZCZC9425/SXR
ONA20272005885_SXR_QBXO R CRO S44 QBXOEpatite C: Rostan (lv), obiettivo debellarla entro il 2030(ANSA) - NAPOLI, 28 SET - "Debellare definitivamente l'epatite C entro il 2030 e' ancora un obiettivo alla portata dell'Italia. Per raggiungere questo traguardo, occorre l'avvio di un'indagine epidemiologica che sia in grado di fornire dati rilevanti sul territorio nazionale e l'implementazione di campagne di sensibilizzazione della popolazione sulla necessita' di sottoporsi allo screening per HCV. **L'iniziativa di oggi a Napoli per lo screening congiunto HCV e Covid - 19, organizzato da MA Provider e promossa da Aisf e Simit con il patrocinio dell'associazione pazienti EpaC Onlus**, va proprio in questa direzione ed e' una straordinaria dimostrazione di come sia possibile vincere la sfida con l'epatite C nonostante l'emergenza sanitaria legata al coronavirus. In entrambi i casi puntiamo a far emergere i casi nascosti, quelli asintomatici, in modo da limitare la diffusione dei virus. E' necessaria la collaborazione di tutti i professionisti sanitari, dagli MMG agli specialisti, delle associazioni, dei familiari dei pazienti per dare la risposta piu' efficace a queste patologie. Soprattutto in termini di prevenzione". Lo ha dichiarato Michela Rostan, vicepresidente della Commissione Affari sociali della Camera, che questa mattina ha partecipato alla campagna di screening congiunto Covid-HCV in piazza Dante a Napoli. "La Campania - prosegue la deputata di Italia Viva - puo' svolgere un ruolo importante e ha tutte le potenzialita' per diventare la prima regione d'Italia a centrare questo obiettivo. Ci sono a disposizione delle regioni 71,5 milioni di euro per le attivita' di screening e circa 150 milioni rintracciabili dall'avanzo del Fondo per i farmaci innovativi per il 2020. Fondi che devono essere utilizzati in tempi rapidi onde evitare che vadano persi. Una sfida di efficienza che puo' essere vinta con un'adeguata programmazione e con il coinvolgimento delle Aziende sanitarie locali e delle associazioni che da anni lavorano sul territorio per informare e prevenire". (ANSA).COM-TOR 28-SET-20 14:04 NNNN

Salute, Rostan (IV): Debellare Eptite C entro 2030 obiettivo ancora alla portata Roma, 28 set. (LaPresse) - "Debellare definitivamente l'epatite C entro il 2030 è ancora un obiettivo alla portata dell'Italia. Per raggiungere questo traguardo, occorre l'avvio di un'indagine epidemiologica che sia in grado di fornire dati rilevanti sul territorio nazionale e l'implementazione di campagne di sensibilizzazione della popolazione sulla necessità di sottoporsi allo screening per HCV. **L'iniziativa di oggi a Napoli per lo screening congiunto HCV e Covid - 19, organizzato da MA Provider e promossa da Aisf e Simit con il patrocinio dell'associazione pazienti EpaC Onlus**, va proprio in questa direzione ed è una straordinaria dimostrazione di come sia possibile vincere la sfida con l'epatite C nonostante l'emergenza sanitaria legata al coronavirus. In entrambi i casi puntiamo a far emergere i casi nascosti, quelli asintomatici, in modo da limitare la diffusione dei virus. E' necessaria la collaborazione di tutti i professionisti sanitari, dagli MMG agli specialisti, delle associazioni, dei familiari dei pazienti per dare la risposta più efficace a queste patologie. Soprattutto in termini di prevenzione". Lo ha dichiarato Michela Rostan, vicepresidente della Commissione Affari sociali della Camera, che questa mattina ha partecipato alla campagna di screening congiunto Covid-HCV in piazza Dante a Napoli.(Segue)

Salute: Rostan (Iv), epatite C debellata entro 2030 obiettivo ancora alla portata Napoli, 28 set - (Nova) - "Debellare definitivamente l'epatite C entro il 2030 e' ancora un obiettivo alla portata dell'Italia". Lo ha dichiarato Michela Rostan, vicepresidente della Commissione Affari sociali della Camera, che questa mattina ha partecipato alla campagna di screening congiunto Covid-Hcv in piazza Dante a Napoli. "Per raggiungere questo traguardo - ha proseguito Rostan - occorre l'avvio di un'indagine epidemiologica che sia in grado di fornire dati rilevanti sul territorio nazionale e l'implementazione di campagne di sensibilizzazione della popolazione sulla necessita' di sottoporsi allo screening per Hcv. **L'iniziativa di oggi a Napoli per lo screening congiunto Hcv e Covid - 19, organizzato da Ma Provider e promossa da Aisf e Simit con il patrocinio dell'associazione pazienti EpaC Onlus**, va proprio in questa direzione ed e' una straordinaria dimostrazione di come sia possibile vincere la sfida con l'epatite C nonostante l'emergenza sanitaria legata al coronavirus. In entrambi i casi puntiamo a far emergere i casi nascosti, quelli asintomatici, in modo da limitare la diffusione dei virus. E' necessaria la collaborazione di tutti i professionisti sanitari, dagli MMG agli specialisti, delle associazioni, dei familiari dei pazienti per dare la risposta piu' efficace a queste patologie. Soprattutto in termini di prevenzione". (segue)

EPATITE C, ROSTAN (IV): DEBELLARLA ENTRO 2030 OBIETTIVO

POSSIBILE(9Colonne) Napoli, 28 set - "Debellare definitivamente l'epatite C entro il 2030 è ancora un obiettivo alla portata dell'Italia. Per raggiungere questo traguardo, occorre l'avvio di un'indagine epidemiologica che sia in grado di fornire dati rilevanti sul territorio nazionale e l'implementazione di campagne di sensibilizzazione della popolazione sulla necessità di sottoporsi allo screening per HCV. **L'iniziativa di oggi a Napoli per lo screening congiunto HCV e Covid - 19, organizzato da MA Provider e promossa da Aisf e Simit con il patrocinio dell'associazione pazienti EpaC Onlus**, va proprio in questa direzione ed è una straordinaria dimostrazione di come sia possibile vincere la sfida con l'epatite C nonostante l'emergenza sanitaria legata al coronavirus. In entrambi i casi puntiamo a far emergere i casi nascosti, quelli asintomatici, in modo da limitare la diffusione dei virus. E' necessaria la collaborazione di tutti i professionisti sanitari, dagli MMG agli specialisti, delle associazioni, dei familiari dei pazienti per dare la risposta più efficace a queste patologie. Soprattutto in termini di prevenzione". Lo ha dichiarato Michela Rostan, vicepresidente della Commissione Affari sociali della Camera, che questa mattina ha partecipato alla campagna di screening congiunto Covid-HCV in piazza Dante a Napoli. "La Campania - prosegue la deputata di Italia Viva - può svolgere un ruolo importante e ha tutte le potenzialità per diventare la prima regione d'Italia a centrare questo obiettivo. Ci sono a disposizione delle regioni 71,5 milioni di euro per le attività di screening e circa 150 milioni rintracciabili dall'avanzo del Fondo per i farmaci innovativi per il 2020. Fondi che devono essere utilizzati in tempi rapidi onde evitare che vadano persi".(PO / red) 281408 SET 20

agenzia Dire SLUNEDÌ 28 SETTEMBRE 2020 14.18.32DRS0201 3 LAV 0 DRS / WLF SANITÀ. EPATITE C, ROSTAN (IV): SI PUÒ ANCORA DEBELLARLA ENTRO 2030 "CAMPANIA PUÒ ESSERE PRIMA REGIONE A CENTRARE QUESTO OBIETTIVO" (DIRE) Napoli, 28 set. - "Debellare definitivamente l'epatite C entro il 2030 e' ancora un obiettivo alla portata dell'Italia. Per raggiungere questo traguardo, occorre l'avvio di un'indagine epidemiologica che sia in grado di fornire dati rilevanti sul territorio nazionale e l'implementazione di campagne di sensibilizzazione della popolazione sulla necessita' di sottoporsi allo screening per HCV. L'iniziativa di oggi a Napoli **per lo screening congiunto HCV e Covid-19, organizzato da MA Provider e promossa da Aisf e Simit con il patrocinio dell'associazione pazienti EpaC Onlus**, va proprio in questa direzione ed e' una straordinaria dimostrazione di come sia possibile vincere la sfida con l'epatite C nonostante l'emergenza sanitaria legata al coronavirus. In entrambi i casi puntiamo a far emergere i casi nascosti, quelli asintomatici, in modo da limitare la diffusione dei virus. E' necessaria la collaborazione di tutti i professionisti sanitari, dagli MMG agli specialisti, delle associazioni, dei familiari dei pazienti per dare la risposta piu' efficace a queste patologie. Soprattutto in termini di prevenzione". Lo ha dichiarato Michela Rostan, vicepresidente della Commissione Affari sociali della Camera, che questa mattina ha partecipato alla campagna di screening congiunto Covid-HCV in piazza Dante a Napoli. "La Campania - prosegue la deputata di Italia Viva - puo' svolgere un ruolo importante e ha tutte le potenzialita' per diventare la prima regione d'Italia a centrare questo obiettivo. Ci sono a disposizione delle regioni 71,5 milioni di euro per le attivita' di screening e circa 150 milioni rintracciabili dall'avanzo del Fondo per i farmaci innovativi per il 2020. Fondi che devono essere utilizzati in tempi rapidi onde evitare che vadano persi. Una sfida di efficienza che puo' essere vinta con un'adeguata programmazione e con il coinvolgimento delle Aziende sanitarie locali e delle associazioni che da anni lavorano sul territorio per informare e prevenire". (Com/Cac/ Dire) 14:17 28-09-20 NNNN

- *Stampa nazionale e locale web*

Covid, test gratuiti a Napoli e Salerno

da **ildenaro.it** - 27 Settembre 2020

Tappa in Campania per il roadshow itinerante promosso da AISF (Associazione Italiana per lo Studio del Fegato) e SIMIT (Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali) con il patrocinio dell'Associazione Pazienti "EpaC Onlus". Lunedì 28 settembre a Piazza Dante a Napoli e martedì 29 settembre a Piazza Amendola a Salerno, infatti, ci sarà un "ambulatorio mobile", una struttura che consentirà al personale medico di effettuare gratuitamente i test sierologici per Covid-19 ed Epatite C a quanti, su base volontaria, vorranno sottoporsi ai test abbinati. Il risultato sarà consegnato in soli trenta minuti direttamente in loco e in forma anonima. Le registrazioni per effettuare il test congiunto gratuito saranno svolte dalle 9.30 alle 12.30. Dopo tale orario non sarà più possibile, per motivi organizzativi, né prenotare né svolgere i test. Il Roadshow è organizzato dalla società di consulenza manageriale in ambito healthcare MA Provider, con il contributo non condizionato di Abbvie e tocca Lazio, Campania e Lombardia.



Test gratuiti Covid ed epatite: tutti in fila a piazza Dante

Una lunga coda fin dall'avvio dei test, alle 9,30 del mattino, in piazza Dante a Napoli per lo screening gratuito che gioca d'anticipo contro due grandi nemici della nostra salute: Covid-19 ed Epatite C. È stata massiccia e ordinata, nonostante la pioggia – circa 200 le persone registrate a metà giornata, eguagliando il risultato della tappa inaugurale a Roma – la partecipazione alla “prima” campana del roadshow, organizzato dalla società di consulenza manageriale in ambito healthcare, MA Provider, con il contributo non condizionato di Abbvie. Domani si replicherà in Piazza Amendola a Salerno dove ci si potrà prenotare per i test dalle 9.15 alle 12.30 .

Con tre tappe fra Lazio e Campania e le ulteriori due previste in Lombardia, si realizza il primo “progetto pilota” interregionale di screening congiunto Covid-19/HCV. L'esame diagnostico abbinato sui 2 virus consentirà di raccogliere i primi dati statistici di riferimento e di individuare, così, ulteriori sacche di sommerso del virus HCV in Italia: passi avanti importanti verso l'obiettivo OMS di eliminazione – entro il 2030 – del virus Epatite C nel nostro Paese. L'iniziativa è promossa dall'Associazione Italiana per lo Studio del Fegato – AISF e dalla Società Italiana Malattie Infettive e Tropicali – SIMIT, con il patrocinio dell'Associazione dei Pazienti EnaC Onlus e del Comune di Napoli.

L'idea del doppio test nasce dalle attività che le Società scientifiche AISF e SIMT e l'Associazione pazienti EpaC Onlus, già svolgono insieme da diversi anni riunite sotto la sigla di ACE - Alleanza contro le Epatiti e ha preso vigore negli ultimi mesi, dopo che diversi studi hanno rilevato una riduzione di oltre il 90% dei trattamenti durante il lockdown. Il test congiunto è esplicitamente indicato come opportuno anche nel documento conclusivo dell' "Indagine conoscitiva in materia di politiche di prevenzione ed eliminazione dell'epatite C", approvato all'unanimità in XII Commissione "Affari Sociali" della Camera dei Deputati, lo scorso 11 giugno: può infatti costituire un primo step per ampliare gli screening e far emergere il "sommerso", al fine di raggiungere l'obiettivo prefissato dall'OMS di eradicare la patologia entro il 2030. Questo risultato si potrà raggiungere al salto di qualità terapeutica permesso dai nuovi farmaci antivirali ad azione diretta (DAA) per il trattamento dell'Epatite C, grazie ai quali il virus viene eradicato in maniera definitiva, in tempi rapidi e senza effetti collaterali.

"I target 2030 fissati dall'OMS sono alla portata dell'Italia, ma occorre lavorare su due fronti: con le campagne di sensibilizzazione e di screening, e con l'avvio di un'indagine epidemiologica in grado di mappare l'intero territorio nazionale - conferma l'On. Michela Rostan, vicepresidente della XII Commissione "Affari Sociali" della Camera dei Deputati, presente in piazza Dante, a Napoli -. In Commissione abbiamo già ottenuto l'approvazione all'unanimità di un'indagine conoscitiva, che prevede l'istituzione di un fondo e di una cabina di regia che coinvolge tutti gli attori protagonisti di questa vicenda. Abbiamo a disposizione 71,5 milioni di euro per le campagne di screening e altri 150 milioni di euro che derivano dall'avanzo del fondo per i farmaci innovativi. Il nostro impegno dovrà svolgersi proprio su questi due fronti: campagne di sensibilizzazione e di screening e soprattutto un fondo nazionale che metta le Regioni nelle condizioni di poter configurare e attuare il piano di eradicazione".

"Una così grande affluenza in piazza Dante a Napoli al test-screening Covid-19 e HCV nonostante le condizioni meteo poco favorevoli conferma la sensibilità delle persone e l'utilità di un'iniziativa che è assolutamente da estendere - è il commento dell'On. Paolo Siani, componente della XII Commissione "Affari Sociali" della Camera. Rappresenta infatti una risposta partecipata e intelligente al bisogno di tenere alta la guardia non solo contro il coronavirus, ma nei confronti di patologie insidiose e subdole come l'Epatite C che possono essere debellate proprio attraverso la prevenzione".

"Con questa iniziativa possiamo dare soluzione alla necessità di affrontare l'emergenza Covid, la cui recrudescenza, soprattutto in Europa, impone di elevare il livello di attenzione e prevenzione, senza trascurare le altre malattie - spiega il prof. Nicola Coppola, Ordinario di Malattie Infettive presso l'Università della Campania "Luigi Vanvitelli" - fra queste emerge l'epatite C, che storicamente ha un'incidenza elevata nella nostra area geografica e contro la quale oggi abbiamo una validissima arma, una terapia sicura e ad elevatissima efficacia. Un approccio strutturato e un'opportuna gestione integrata del paziente affetto da HCV sono di importanza cruciale per procedere alla effettiva eradicazione della patologia sul territorio".

"Il test congiunto si rivela ancora più efficace se rapportato all'emergenza legata al Covid-19, che ha determinato anche rischi secondari legati all'abbandono di altre patologie: un problema importante, soprattutto ove è possibile gestirle in maniera vincente. Questo è particolarmente vero per l'epatite C - evidenzia il dott. Mario Masarone, dell'Unità di Medicina Interna ed Epatologia - AOU San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona dell'Università di Salerno - per questa patologia l'Italia, grazie alla disponibilità di cure efficaci e sicure, insieme ad un'ottima governance sanitaria che ha visto attori compartecipi le Società Scientifiche epatologiche, l'associazione di pazienti EpaC e le Istituzioni, è stata giudicata nel 2019 dall'OMS una delle 11 nazioni mondiali 'sul binario giusto' verso l'eliminazione del virus C dalla sua popolazione entro il 2030".

“L’infezione da SARS Cov2 impone per la gestione dell’epidemia e in particolare dei focolai d’infezione la continua esecuzione di test sierologici per identificare possibili soggetti infetti– precisa il prof. Marcello Persico, Ordinario di Medicina Interna presso l’Università di Salerno. La straordinaria opportunità di uno screening congiunto di anticorpi anti-HCV consente di rilevare anche portatori di HCV con due grandi vantaggi. Il primo, fornire i dati di prevalenza attuali di HCV positivi, dato di straordinaria importanza e finora ottenuto solo con metodi surrogati; secondo, di trattare i soggetti con gli antivirali diretti, pangenotipici di nuova generazione, data la ormai nota, straordinaria efficacia e tollerabilità in tutti gli stadi di malattia”.

“Questa attività di screening congiunto gratuito con test rapidi incontra il gradimento della popolazione. Parliamo di cittadini che, pazientemente, si mettono in fila per poter effettuare i test ed aspettarne l’esito. Una volta ricevuti i risultati, se ne vanno ringraziando per l’iniziativa – afferma Ivan Gardini, Presidente EpaC Onlus –. Iniziative come questa sono l’esempio concreto di come si debba operare per mettere in atto quanto previsto dalle raccomandazioni dell’Indagine conoscitiva della XII Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati sul piano di eliminazione dell’epatite C in Italia. Il nostro auspicio è che da qui parta un progetto nazionale di prevenzione, che includa anche attività di screening congiunti, parallelamente a una rapida emanazione del Decreto attuativo per l’impiego dei fondi”.

La voglia di salute è più forte del meteo: grande partecipazione in piazza Dante per i test congiunti e gratuiti Epatite C e Covid-19

VIDEO > GLOCAL

Lunedì 28 Settembre 2020



https://www.ilmattino.it/video/glocal/la_voglia_di_salute_piu_forte_meteo_grande_partecipazione_piazza_dante_test_congiunti_gratuiti_epatite_c_covid_19-5490882.html

Una lunga coda fin dall'avvio dei test, alle 9,30 del mattino, in piazza Dante a Napoli. per lo screening gratuito che gioca d'anticipo contro due grandi nemici della nostra salute: Covid-19 ed Epatite C. È stata massiccia e ordinata, nonostante la pioggia – circa 200 le persone registrate a metà giornata, eguagliando il risultato della tappa inaugurale a Roma – la partecipazione alla “prima” campana del roadshow, organizzato dalla società di consulenza manageriale in ambito healthcare, MA Provider, con il contributo non condizionato di Abbvie. Con tre tappe fra Lazio e Campania e le ulteriori due previste in Lombardia, si realizza il primo “progetto pilota” interregionale di screening congiunto Covid-19/HCV,. L'esame diagnostico abbinato sui 2 virus. consentirà di raccogliere i primi dati statistici di riferimento e di individuare, così, ulteriori sacche di sommerso del virus HCV in Italia: passi avanti importanti verso l'obiettivo OMS di eliminazione – entro il 2030 – del virus Epatite C nel nostro Paese.

L'iniziativa è promossa dall'Associazione Italiana per lo Studio del Fegato – AISF e dalla Società Italiana Malattie Infettive e Tropicali – SIMIT, con il patrocinio dell'Associazione dei Pazienti EpaC Onlus e del Comune di Napoli.

L'idea del doppio test nasce dalle attività che le Società scientifiche AISF e SIMIT e l'Associazione pazienti EpaC Onlus, già svolgono insieme da diversi anni riunite sotto la sigla di ACE – Alleanza contro le Epatiti – Ha preso vigore negli ultimi mesi, dopo che diversi studi hanno rilevato una riduzione di oltre il 90% dei trattamenti durante il lockdown. Il test congiunto è esplicitamente indicato come opportuno anche nel documento conclusivo

dell'“Indagine conoscitiva in materia di politiche di prevenzione ed eliminazione dell'epatite C”, approvato all'unanimità in XII Commissione “Affari Sociali” della Camera dei Deputati, lo scorso 11 giugno: può infatti costituire un primo step per ampliare gli screening e far emergere il “sommerso”, al fine di raggiungere l'obiettivo prefissato dall'OMS di eradicare la patologia entro il 2030. Questo risultato si potrà raggiungere al salto di qualità terapeutica permesso dai nuovi farmaci antivirali ad azione diretta (DAA) per il trattamento dell'Epatite C, grazie ai quali il virus viene eradicato in maniera definitiva, in tempi rapidi e senza effetti collaterali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Napoli, file in piazza Dante per i test Epatite C e Covid-19



28 SETTEMBRE 2020

LINK

| <https://video.corrieredelmezzogiorno.corriere.it/n>

EMBED

EMAIL 

La voglia di salute vince sul matempo | videoinformazioni@gmail.com - Corriere Tv

Napoli, file in piazza Dante per i test Epatite C e Covid-19La voglia di salute vince sul matempo - videoinformazioni@gmail.com

<https://video.corrieredelmezzogiorno.corriere.it/napoli-file-n-piazza-dante-test-epatite-c-covid-19/91df43a6-019d-11eb-adb8-d26b1fee04fa>

Medicina

NAPOLI – Una lunga coda fin dall’avvio dei test, alle 9,30 del mattino, in piazza Dante a Napoli. per lo screening gratuito che gioca d’anticipo contro due grandi nemici della nostra salute: Covid-19 ed Epatite C. È stata massiccia e ordinata, nonostante la pioggia – circa 200 le persone registrate a metà giornata, eguagliando il risultato della tappa inaugurale a Roma – la partecipazione alla “prima” campana del roadshow, organizzato dalla società di consulenza manageriale in ambito healthcare, MA Provider, con il contributo non condizionato di Abbvie. Con tre tappe fra Lazio e Campania e le ulteriori due previste in Lombardia, si realizza il primo “progetto pilota” interregionale di screening congiunto Covid-19/HCV,. L’esame diagnostico abbinato sui 2 virus. consentirà di raccogliere i primi dati statistici di riferimento e di individuare, così, ulteriori sacche di sommerso del virus HCV in Italia: passi avanti importanti verso l’obiettivo OMS di eliminazione – entro il 2030 – del virus Epatite C nel nostro Paese.

L’iniziativa è promossa dall’Associazione Italiana per lo Studio del Fegato – AISF e dalla Società Italiana Ma-lattie Infettive e Tropicali – SIMIT, con il patrocinio dell’Associazione dei Pazienti EpaC Onlus e del Comune di Napoli.

L’idea del doppio test nasce dalle attività che le Società scientifiche AISF e SIMIT e l’Associazione pazienti EpaC Onlus, già svolgono insieme da diversi anni riunite sotto la sigla di ACE – Alleanza contro le Epatiti – Ha preso vigore negli ultimi mesi, dopo che diversi studi hanno rilevato una riduzione di oltre il 90% dei trattamenti durante il lockdown. Il test congiunto è esplicitamente indicato come opportuno anche nel documento conclusivo dell’“Indagine conoscitiva in materia di politiche di prevenzione ed eliminazione dell’epatite C”, approvato all’unanimità in XII Commissione “Affari Sociali” della Camera dei Deputati, lo scorso 11 giugno: può infatti costi-tuire un primo step per ampliare gli screening e far emergere il “sommerso”, al fine di raggiungere l’obiettivo prefissato dall’OMS di eradicare la patologia entro il 2030. Questo risultato si potrà raggiungere al salto di qualità terapeutica permesso dai nuovi farmaci antivirali ad azione diretta (DAA) per il trattamento dell’Epatite C, grazie ai quali il virus viene eradicato in maniera definitiva, in tempi rapidi e senza effetti collaterali.

“I target 2030 fissati dall’OMS sono alla portata dell’Italia, ma occorre lavorare su due fronti: con le campagne di sensibilizzazione e di screening, e con l’avvio di un’indagine epidemiologica in grado di mappare l’intero territorio nazionale – conferma l’On. Michela Rostan, vicepresidente della XII Commissione “Affari Sociali” della Camera dei Deputati, presente in piazza Dante, a Napoli -. In Commissione abbiamo già ottenuto l’approvazione all’unanimità di un’indagine conoscitiva, che prevede l’istituzione di un fondo e di una cabina di regia che coinvolge tutti gli attori protagonisti di questa vicenda. Abbiamo a disposizione 71,5 milioni di euro per le campagne di screening e altri 150 milioni di euro che derivano dall’avanzo del fondo per i farmaci innovativi. Il nostro impegno dovrà svolgersi proprio su questi due fronti: campagne di sensibilizzazione e di screening e soprattutto un fondo nazionale che metta le Regioni nelle condizioni di poter configurare e attuare il piano di eradicazione”.

“Una così grande affluenza in piazza Dante a Napoli al test-screening Covid-19 e HCV nonostante le condizioni me-teo poco favorevoli conferma la sensibilità delle persone e l’utilità di un’iniziativa che è assolutamente da estendere – è il commento dell’On. Paolo Siani, componente della XII Commissione “Affari Sociali” della Camera -. Rappresenta una risposta partecipata e intelligente al bisogno di tenere alta la guardia non solo contro il coronavirus, ma nei confronti di patologie insidiose e subdole come l’Epatite C che possono essere debellate proprio attraverso la prevenzione”.

“Con questa iniziativa possiamo dare soluzione alla necessità di affrontare l’emergenza Covid, la cui recrudescenza, soprattutto in Europa, impone di elevare il livello di attenzione e prevenzione, senza trascurare le altre malattie – spiega, il prof. Nicola Coppola, Ordinario di Malattie Infettive presso l’Università della Campania “Luigi Vanvitelli”: fra queste emerge l’epatite C, che storicamente ha un’incidenza elevata nella nostra area geografica e contro la quale oggi abbiamo una validissima arma, una terapia sicura e ad elevatissima efficacia. Un approccio strutturato e un’opportuna gestione integrata del paziente affetto da HCV sono di importanza cruciale per procedere alla effettiva eradicazione della patologia sul territorio”.

“Il test congiunto si rivela ancora più efficace se rapportato all’emergenza legata al Covid-19, che ha determinato anche rischi secondari legati all’abbandono di altre patologie: un problema importante, soprattutto ove è possibile gestirle in maniera vincente. “Questo è particolarmente vero per l’epatite C – evidenzia il dott. Mario Masarone, dell’Unità di Medicina Interna ed Epatologia – AOU San Giovanni di Dio e Ruggi D’Aragona dell’Università di Salerno – per la quale l’Italia, grazie alla disponibilità di cure efficaci e sicure, insieme ad un’ottima governance sanitaria che ha visto attori compartecipi le Società Scientifiche epatologiche, l’associazione di pazienti EpaC e le Istituzioni, è stata giudicata nel 2019 dall’OMS una delle 11 nazioni mondiali ‘sul binario giusto’ verso l’eliminazione del virus C dalla sua popolazione entro il 2030”.

“L’infezione da SARS Cov2 impone per la gestione dell’epidemia e in particolare dei focolai d’infezione la continua esecuzione di test sierologici per identificare possibili soggetti infetti – precisa, prof. Marcello Persico, Ordinario di Medicina Interna presso l’Università di Salerno. La straordinaria opportunità di uno screening congiunto di anti-corpi anti-HCV consente di rilevare anche portatori di HCV con due grandi vantaggi. Il primo, fornire i dati di prevalenza attuali di HCV positivi, dato di straordinaria importanza e finora ottenuto solo con metodi surrogati; secondo, di trattare i soggetti con gli antivirali diretti, pangenetipici di nuova generazione, data la ormai nota, straordinaria efficacia e tollerabilità in tutti gli stadi di malattia”.

“Questa attività di screening congiunto gratuito con test rapidi incontra il gradimento della popolazione. Parliamo di cittadini che, pazientemente, si mettono in fila per poter effettuare i test ed aspettarne l’esito. Una volta ricevuti i risultati, se ne vanno ringraziando per l’iniziativa – afferma Ivan Gardini, Presidente EpaC Onlus -. Iniziative come questa sono l’esempio concreto di come si debba operare per mettere in atto quanto previsto dalle raccomandazioni dell’Indagine conoscitiva della XII Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati sul piano di eliminazione dell’epatite C in Italia. Il nostro auspicio è che da qui parta un progetto nazionale di prevenzione, che includa anche attività di screening congiunti, parallelamente a una rapida emanazione del Decreto attuativo per l’impiego dei fondi”.

Una lunga coda fin dall'avvio dei test, alle 9,30 del mattino, in piazza Dante a Napoli per lo screening gratuito che gioca d'anticipo contro due grandi nemici della nostra salute: Covid-19 ed Epatite C. È stata massiccia e ordinata, nonostante la pioggia - circa 200 le persone registrate a metà giornata, eguagliando il risultato della tappa inaugurale a Roma - la partecipazione alla "prima" campana del roadshow, organizzato dalla società di consulenza manageriale in ambito healthcare, MA Provider, con il contributo non condizionato di Abbvie. Domani si replicherà in Piazza Amendola a Salerno dove ci si potrà prenotare per i test dalle 9.15 alle 12.30.

Con tre tappe fra Lazio e Campania e le ulteriori due previste in Lombardia, si realizza il primo "progetto pilota" interregionale di screening congiunto Covid-19/HCV. L'esame diagnostico abbinato sui 2 virus consentirà di raccogliere i primi dati statistici di riferimento e di individuare, così, ulteriori sacche di sommerso del virus HCV in Italia: passi avanti importanti verso l'obiettivo OMS di eliminazione - entro il 2030 - del virus Epatite C nel nostro Paese. L'iniziativa è promossa dall'Associazione Italiana per lo Studio del Fegato - AISF e dalla Società Italiana Malattie Infettive e Tropicali - SIMIT, con il patrocinio dell'Associazione dei Pazienti EpaC Onlus e del Comune di Napoli.

L'idea del doppio test nasce dalle attività che le Società scientifiche AISF e SIMIT e l'Associazione pazienti EpaC Onlus, già svolgono insieme da diversi anni riunite sotto la sigla di ACE - Alleanza contro le Epatiti e ha preso vigore negli ultimi mesi, dopo che diversi studi hanno rilevato una riduzione di oltre il 90% dei trattamenti durante il lockdown. Il test congiunto è esplicitamente indicato come opportuno anche nel documento conclusivo dell'Indagine conoscitiva in materia di politiche di prevenzione ed eliminazione dell'epatite C", approvato all'unanimità in XII Commissione "Affari Sociali" della Camera dei Deputati, lo scorso 11 giugno: può infatti costituire un primo step per ampliare gli screening e far emergere il "sommerso", al fine di raggiungere l'obiettivo prefissato dall'OMS di eradicare la patologia entro il 2030. Questo risultato si potrà raggiungere al salto di qualità terapeutica permesso dai nuovi farmaci antivirali ad azione diretta (DAA) per il trattamento dell'Epatite C, grazie ai quali il virus viene eradicato in maniera definitiva, in tempi rapidi e senza effetti collaterali.

"I target 2030 fissati dall'OMS sono alla portata dell'Italia, ma occorre lavorare su due fronti: con le campagne di sensibilizzazione e di screening, e con l'avvio di un'indagine epidemiologica in grado di mappare l'intero territorio nazionale - conferma l'On. Michela Rostan, vicepresidente della XII Commissione "Affari Sociali" della Camera dei Deputati, presente in piazza Dante, a Napoli -. In Commissione abbiamo già ottenuto l'approvazione all'unanimità di un'indagine conoscitiva, che prevede l'istituzione di un fondo e di una cabina di regia che coinvolge tutti gli attori protagonisti di questa vicenda. Abbiamo a disposizione 71,5 milioni di euro per le campagne di screening e altri 150 milioni di euro che derivano dall'avanzo del fondo per i farmaci innovativi. Il nostro impegno dovrà svolgersi proprio su questi due fronti: campagne di sensibilizzazione e di screening e soprattutto un fondo nazionale che metta le Regioni nelle condizioni di poter configurare e attuare il piano di eradicazione".

“Una così grande affluenza in piazza Dante a Napoli al test-screening Covid-19 e HCV nonostante le condizioni meteo poco favorevoli conferma la sensibilità delle persone e l'utilità di un'iniziativa che è assolutamente da estendere - è il commento dell'On. Paolo Siani, componente della XII Commissione “Affari Sociali” della Camera. Rappresenta infatti una risposta partecipata e intelligente al bisogno di tenere alta la guardia non solo contro il coronavirus, ma nei confronti di patologie insidiose e subdole come l'Epatite C che possono essere debellate proprio attraverso la prevenzione”.

“Con questa iniziativa possiamo dare soluzione alla necessità di affrontare l'emergenza Covid, la cui recrudescenza, soprattutto in Europa, impone di elevare il livello di attenzione e prevenzione, senza trascurare le altre malattie - spiega il prof. Nicola Coppola, Ordinario di Malattie Infettive presso l'Università della Campania “Luigi Vanvitelli”- fra queste emerge l'epatite C, che storicamente ha un'incidenza elevata nella nostra area geografica e contro la quale oggi abbiamo una validissima arma, una terapia sicura e ad elevatissima efficacia. Un approccio strutturato e un'opportuna gestione integrata del paziente affetto da HCV sono di importanza cruciale per procedere alla effettiva eradicazione della patologia sul territorio”.

“Il test congiunto si rivela ancora più efficace se rapportato all'emergenza legata al Covid-19, che ha determinato anche rischi secondari legati all'abbandono di altre patologie: un problema importante, soprattutto ove è possibile gestirle in maniera vincente. Questo è particolarmente vero per l'epatite C - evidenzia il dott. Mario Masarone, dell'Unità di Medicina Interna ed Epatologia - AOU San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona dell'Università di Salerno - per questa patologia l'Italia, grazie alla disponibilità di cure efficaci e sicure, insieme ad un'ottima governance sanitaria che ha visto attori compartecipi le Società Scientifiche epatologiche, l'associazione di pazienti EpaC e le Istituzioni, è stata giudicata nel 2019 dall'OMS una delle 11 nazioni mondiali 'sul binario giusto' verso l'eliminazione del virus C dalla sua popolazione entro il 2030”.

“L'infezione da SARS Cov2 impone per la gestione dell'epidemia e in particolare dei focolai d'infezione la continua esecuzione di test sierologici per identificare possibili soggetti infetti- precisa il prof. Marcello Persico, Ordinario di Medicina Interna presso l'Università di Salerno. La straordinaria opportunità di uno screening congiunto di anticorpi anti-HCV consente di rilevare anche portatori di HCV con due grandi vantaggi. Il primo, fornire i dati di prevalenza attuali di HCV positivi, dato di straordinaria importanza e finora ottenuto solo con metodi surrogati; secondo, di trattare i soggetti con gli antivirali diretti, pangenotipici di nuova generazione, data la ormai nota, straordinaria efficacia e tollerabilità in tutti gli stadi di malattia”.

“Questa attività di screening congiunto gratuito con test rapidi incontra il gradimento della popolazione. Parliamo di cittadini che, pazientemente, si mettono in fila per poter effettuare i test ed aspettarne l’esito. Una volta ricevuti i risultati, se ne vanno ringraziando per l’iniziativa - afferma Ivan Gardini, Presidente EpaC Onlus -. Iniziative come questa sono l’esempio concreto di come si debba operare per mettere in atto quanto previsto dalle raccomandazioni dell’Indagine conoscitiva della XII Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati sul piano di eliminazione dell’epatite C in Italia. Il nostro auspicio è che da qui parta un progetto nazionale di prevenzione, che includa anche attività di screening congiunti, parallelamente a una rapida emanazione del Decreto attuativo per l’impiego dei fondi”.

LA VOGLIA DI SALUTE BATTE IL METEO AVVERSO: GRANDE PARTECIPAZIONE AI TEST CONGIUNTI EPATITE C E COVID 19 A NAPOLI



PUBLISHED [SETTEMBRE 28, 2020](#) COMMENTS [0](#)

A Napoli il roadshow itinerante promosso da AISF (Associazione Italiana per lo Studio del Fegato) e SIMIT (Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali) con il patrocinio dell'Associazione Pazienti "EpaC Onlus"

La voglia di salute è più forte del meteo: Grande partecipazione in piazza Dante per i test congiunti e gratuiti Epatite C e Covid-19

Lunedì 28 Settembre, per l'intera giornata, la prima delle due tappe campane del Laboratorio mobile per lo "Screening congiunto gratuito Covid-19/Epatite C". Domani si replica a Salerno

NAPOLI, 28 SETTEMBRE – Una lunga coda fin dall’avvio dei test, alle 9,30 del mattino, in piazza Dante a Napoli per lo screening gratuito che gioca d’anticipo contro due grandi nemici della nostra salute: Covid-19 ed Epatite C. È stata massiccia e ordinata, nonostante la pioggia – circa 200 le persone registrate a metà giornata, eguagliando il risultato della tappa inaugurale a Roma – la partecipazione alla “prima” campana del roadshow, organizzato dalla società di consulenza manageriale in ambito healthcare, MA Provider, con il contributo non condizionato di Abbvie.

Con tre tappe fra Lazio e Campania e le ulteriori due previste in Lombardia, si realizza il primo “progetto pilota” interregionale di screening congiunto Covid-19/HCV. L’esame diagnostico abbinato sui 2 virus consentirà di raccogliere i primi dati statistici di riferimento e di individuare, così, ulteriori sacche di sommerso del virus HCV in Italia: passi avanti importanti verso l’obiettivo OMS di eliminazione – entro il 2030 – del virus Epatite C nel nostro Paese. L’iniziativa è promossa dall’Associazione Italiana per lo Studio del Fegato – AISF e dalla Società Italiana Malattie Infettive e Tropicali – SIMIT, con il patrocinio dell’Associazione dei Pazienti EpaC Onlus e del Comune di Napoli.

L’idea del doppio test nasce dalle attività che le Società scientifiche AISF e SIMIT e l’Associazione pazienti EpaC Onlus, già svolgono insieme da diversi anni riunite sotto la sigla di ACE – Alleanza contro le Epatiti e ha preso vigore negli ultimi mesi, dopo che diversi studi hanno rilevato una riduzione di oltre il 90% dei trattamenti durante il lockdown. Il test congiunto è esplicitamente indicato come opportuno anche nel documento conclusivo dell’“Indagine conoscitiva in materia di politiche di prevenzione ed eliminazione dell’epatite C”, approvato all’unanimità in XII Commissione “Affari Sociali” della Camera dei Deputati, lo scorso 11 giugno: può infatti costituire un primo step per ampliare gli screening e far emergere il “sommerso”, al fine di raggiungere l’obiettivo prefissato dall’OMS di eradicare la patologia entro il 2030. Questo risultato si potrà raggiungere al salto di qualità terapeutica permesso dai nuovi farmaci antivirali ad azione diretta (DAA) per il trattamento dell’Epatite C, grazie ai quali il virus viene eradicato in maniera definitiva, in tempi rapidi e senza effetti collaterali.

“I target 2030 fissati dall’OMS sono alla portata dell’Italia, ma occorre lavorare su due fronti: con le campagne di sensibilizzazione e di screening, e con l’avvio di un’indagine epidemiologica in grado di mappare l’intero territorio nazionale – conferma l’On. Michela Rostan, vicepresidente della XII Commissione “Affari Sociali” della Camera dei Deputati, presente in piazza Dante, a Napoli -. In Commissione abbiamo già ottenuto l’approvazione all’unanimità di un’indagine conoscitiva, che prevede l’istituzione di un fondo e di una cabina di regia che coinvolge tutti gli attori protagonisti di questa vicenda. Abbiamo a disposizione 71,5 milioni di euro per le campagne di screening e altri 150 milioni di euro che derivano dall’avanzo del fondo per i farmaci innovativi. Il nostro impegno dovrà svolgersi proprio su questi due fronti: campagne di sensibilizzazione e di screening e soprattutto un fondo nazionale che metta le Regioni nelle condizioni di poter configurare e attuare il piano di eradicazione”.

“Una così grande affluenza in piazza Dante a Napoli al test-screening Covid-19 e HCV nonostante le condizioni meteo poco favorevoli conferma la sensibilità delle persone e l’utilità di un’iniziativa che è assolutamente da estendere – è il commento dell’On. Paolo Siani, componente della XII Commissione “Affari Sociali” della Camera. Rappresenta infatti una risposta partecipata e intelligente al bisogno di tenere alta la guardia non solo contro il coronavirus, ma nei confronti di patologie insidiose e subdole come l’Epatite C che possono essere debellate proprio attraverso la prevenzione”.

*“Con questa iniziativa possiamo dare soluzione alla necessità di affrontare l'emergenza Covid, la cui recrudescenza, soprattutto in Europa, impone di elevare il livello di attenzione e prevenzione, senza trascurare le altre malattie – spiega il **prof. Nicola Coppola, Ordinario di Malattie Infettive presso l'Università della Campania “Luigi Vanvitelli”**- fra queste emerge l'epatite C, che storicamente ha un'incidenza elevata nella nostra area geografica e contro la quale oggi abbiamo una validissima arma, una terapia sicura e ad elevatissima efficacia. Un approccio strutturato e un'opportuna gestione integrata del paziente affetto da HCV sono di importanza cruciale per procedere alla effettiva eradicazione della patologia sul territorio”.*

*“Il test congiunto si rivela ancora più efficace se rapportato all'emergenza legata al Covid-19, che ha determinato anche rischi secondari legati all'abbandono di altre patologie: un problema importante, soprattutto ove è possibile gestirle in maniera vincente. Questo è particolarmente vero per l'epatite C – evidenzia il **dott. Mario Masarone, dell'Unità di Medicina Interna ed Epatologia – AOU San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona dell'Università di Salerno** – per questa patologia l'Italia, grazie alla disponibilità di cure efficaci e sicure, insieme ad un'ottima governance sanitaria che ha visto attori compartecipi le Società Scientifiche epatologiche, l'associazione di pazienti EpaC e le Istituzioni, è stata giudicata nel 2019 dall'OMS una delle 11 nazioni mondiali 'sul binario giusto' verso l'eliminazione del virus C dalla sua popolazione entro il 2030”.*

*“L’infezione da SARS Cov2 impone per la gestione dell’epidemia e in particolare dei focolai d’infezione la continua esecuzione di test sierologici per identificare possibili soggetti infetti– precisa il **prof. Marcello Persico, Ordinario di Medicina Interna presso l’Università di Salerno.** La straordinaria opportunità di uno screening congiunto di anticorpi anti-HCV consente di rilevare anche portatori di HCV con due grandi vantaggi. Il primo, fornire i dati di prevalenza attuali di HCV positivi, dato di straordinaria importanza e finora ottenuto solo con metodi surrogati; secondo, di trattare i soggetti con gli antivirali diretti, pangenotipici di nuova generazione, data la ormai nota, straordinaria efficacia e tollerabilità in tutti gli stadi di malattia”.*

*“Questa attività di screening congiunto gratuito con test rapidi incontra il gradimento della popolazione. Parliamo di cittadini che, pazientemente, si mettono in fila per poter effettuare i test ed aspettarne l’esito. Una volta ricevuti i risultati, se ne vanno ringraziando per l’iniziativa – afferma **Ivan Gardini, Presidente EpaC Onlus** –. Iniziative come questa sono l’esempio concreto di come si debba operare per mettere in atto quanto previsto dalle raccomandazioni dell’Indagine conoscitiva della XII Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati sul piano di eliminazione dell’epatite C in Italia. Il nostro auspicio è che da qui parta un progetto nazionale di prevenzione, che includa anche attività di screening congiunti, parallelamente a una rapida emanazione del Decreto attuativo per l’impiego dei fondi”.*



Roma

SCOPRI ALTRE CITTÀ

Cerca in città

ROMA MILANO NAPOLI PALERMO TORINO GI

HOME

AZIENDE

NOTIZIE

EVENTI

CINEMA

FARMACIE

MAGAZINE

ULTIMA ORA

TECNOLOGIA

CRONACA

POLITICA

ECONOMIA

SPETTACOLO

SPORT

Test gratuiti Covid ed epatite: tutti in fila a piazza Dante



Condividi con gli amici



Invia agli amici



Roma OnLine | 28-09-2020 17:38

Categoria: **TECNOLOGIA**

Una lunga coda fin dall'avvio dei test, alle 9,30 del mattino, in piazza Dante a Napoli per lo screening gratuito che gioca d'anticipo contro due grandi nemici della nostra salute: Covid-19 ed Epatite...

[Leggi tutta la notizia](#)



NAPOLI – Una lunga coda fin dall’avvio dei test, alle 9,30 del mattino, in piazza Dante a Napoli. per lo screening gratuito che gioca d’anticipo contro due grandi nemici della nostra salute: Covid-19 ed Epatite C. È stata massiccia e ordinata, nonostante la pioggia – circa 200 le persone registrate a metà giornata, eguagliando il...

Leggi la notizia integrale su: [Napoli Village](#)

Rubriche **Salute e Benessere**

La voglia di salute è più forte del meteo: grande partecipazione in piazza Dante per i test congiunti e gratuiti Epatite C e Covid-19.

Di Redazione Gazzetta di Napoli - Settembre 28, 2020

 139  0



Una lunga coda fin dall'avvio dei test, alle 9,30 del mattino, in piazza Dante a Napoli per lo screening gratuito che gioca d'anticipo contro due grandi nemici della nostra salute: Covid-19 ed Epatite C. È stata massiccia e ordinata, nonostante la pioggia – circa 200 le persone registrate a metà giornata, eguagliando il risultato della tappa inaugurale a Roma – la partecipazione alla "prima" campana del roadshow, organizzato dalla società di consulenza manageriale in ambito healthcare, MA Provider, con il contributo non condizionato di Abbvie. **Domani si replicherà in Piazza Amendola a Salerno dove ci si potrà prenotare per i test dalle 9.15 alle 12.30 .**

Con tre tappe fra Lazio e Campania e le ulteriori due previste in Lombardia, si realizza il primo "progetto pilota" interregionale di screening congiunto Covid-19/HCV. L'esame diagnostico abbinato sui 2 virus consentirà di raccogliere i primi dati statistici di riferimento e di individuare, così, ulteriori sacche di sommerso del virus HCV in Italia: passi avanti importanti verso l'obiettivo OMS di eliminazione – entro il 2030 – del virus Epatite C nel nostro Paese. L'iniziativa è promossa dall'Associazione Italiana per lo Studio del Fegato – AISF e dalla Società Italiana Malattie Infettive e Tropicali – SIMIT, con il patrocinio dell'Associazione dei Pazienti EpaC Onlus e del Comune di Napoli.



L'idea del doppio test nasce dalle attività che le Società scientifiche AISF e SIMIT e l'Associazione pazienti EpaC Onlus, già svolgono insieme da diversi anni riunite sotto la sigla di ACE – Alleanza contro le Epatiti e ha preso vigore negli ultimi mesi, dopo che diversi studi hanno rilevato una riduzione di oltre il 90% dei trattamenti durante il lockdown. Il test congiunto è esplicitamente indicato come opportuno anche nel documento conclusivo dell'“Indagine conoscitiva in materia di politiche di prevenzione ed eliminazione dell'epatite C”, approvato all'unanimità in XII Commissione “Affari Sociali” della Camera dei Deputati, lo scorso 11 giugno: può infatti costituire un primo step per ampliare gli screening e far emergere il “sommerso”, al fine di raggiungere l'obiettivo prefissato dall'OMS di eradicare la patologia entro il 2030. Questo risultato si potrà raggiungere al salto di qualità terapeutica permesso dai nuovi farmaci antivirali ad azione diretta (DAA) per il trattamento dell'Epatite C, grazie ai quali il virus viene eradicato in maniera definitiva, in tempi rapidi e senza effetti collaterali.

“I target 2030 fissati dall'OMS sono alla portata dell'Italia, ma occorre lavorare su due fronti: con le campagne di sensibilizzazione e di screening, e con l'avvio di un'indagine epidemiologica in grado di mappare l'intero territorio nazionale – conferma l'On. Michela Rostan, vicepresidente della XII Commissione “Affari Sociali” della Camera dei Deputati, presente in piazza Dante, a Napoli -. In Commissione abbiamo già ottenuto l'approvazione all'unanimità di un'indagine conoscitiva, che prevede l'istituzione di un fondo e di una cabina di regia che coinvolge tutti gli attori protagonisti di questa vicenda. Abbiamo a disposizione 71,5 milioni di euro per le campagne di screening e altri 150 milioni di euro che derivano dall'avanzo del fondo per i farmaci innovativi. Il nostro impegno dovrà svolgersi proprio su questi due fronti: campagne di sensibilizzazione e di screening e soprattutto un fondo nazionale che metta le Regioni nelle condizioni di poter configurare e attuare il piano di eradicazione”.

“Una così grande affluenza in piazza Dante a Napoli al test-screening Covid-19 e HCV nonostante le condizioni meteo poco favorevoli conferma la sensibilità delle persone e l'utilità di un'iniziativa che è assolutamente da estendere – è il commento dell'On. Paolo Siani, componente della XII Commissione “Affari Sociali” della Camera. Rappresenta infatti una risposta partecipata e intelligente al bisogno di tenere alta la guardia non solo contro il coronavirus, ma nei confronti di patologie insidiose e subdole come l'Epatite C che possono essere debellate proprio attraverso la prevenzione”.

*"Con questa iniziativa possiamo dare soluzione alla necessità di affrontare l'emergenza Covid, la cui recrudescenza, soprattutto in Europa, impone di elevare il livello di attenzione e prevenzione, senza trascurare le altre malattie – spiega il **prof. Nicola Coppola, Ordinario di Malattie Infettive presso l'Università della Campania "Luigi Vanvitelli"**- fra queste emerge l'epatite C, che storicamente ha un'incidenza elevata nella nostra area geografica e contro la quale oggi abbiamo una validissima arma, una terapia sicura e ad elevatissima efficacia. Un approccio strutturato e un'opportuna gestione integrata del paziente affetto da HCV sono di importanza cruciale per procedere alla effettiva eradicazione della patologia sul territorio".*

*"Il test congiunto si rivela ancora più efficace se rapportato all'emergenza legata al Covid-19, che ha determinato anche rischi secondari legati all'abbandono di altre patologie: un problema importante, soprattutto ove è possibile gestirle in maniera vincente. Questo è particolarmente vero per l'epatite C – evidenzia il **dott. Mario Masarone, dell'Unità di Medicina Interna ed Epatologia – AOU San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona dell'Università di Salerno** – per questa patologia l'Italia, grazie alla disponibilità di cure efficaci e sicure, insieme ad un'ottima governance sanitaria che ha visto attori compartecipi le Società Scientifiche epatologiche, l'associazione di pazienti EpaC e le Istituzioni, è stata giudicata nel 2019 dall'OMS una delle 11 nazioni mondiali 'sul binario giusto' verso l'eliminazione del virus C dalla sua popolazione entro il 2030".*

*"L'infezione da SARS Cov2 impone per la gestione dell'epidemia e in particolare dei focolai d'infezione la continua esecuzione di test sierologici per identificare possibili soggetti infetti- precisa il **prof. Marcello Persico, Ordinario di Medicina Interna presso l'Università di Salerno**. La straordinaria opportunità di uno screening congiunto di anticorpi anti-HCV consente di rilevare anche portatori di HCV con due grandi vantaggi. Il primo, fornire i dati di prevalenza attuali di HCV positivi, dato di straordinaria importanza e finora ottenuto solo con metodi surrogati; secondo, di trattare i soggetti con gli antivirali diretti, pangenotipici di nuova generazione, data la ormai nota, straordinaria efficacia e tollerabilità in tutti gli stadi di malattia".*

*"Questa attività di screening congiunto gratuito con test rapidi incontra il gradimento della popolazione. Parliamo di cittadini che, pazientemente, si mettono in fila per poter effettuare i test ed aspettarne l'esito. Una volta ricevuti i risultati, se ne vanno ringraziando per l'iniziativa – afferma **Ivan Gardini, Presidente EpaC Onlus** -. Iniziative come questa sono l'esempio concreto di come si debba operare per mettere in atto quanto previsto dalle raccomandazioni dell'Indagine conoscitiva della XII Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati sul piano di eliminazione dell'epatite C in Italia. Il nostro auspicio è che da qui parta un progetto nazionale di prevenzione, che includa anche attività di screening congiunti, parallelamente a una rapida emanazione del Decreto attuativo per l'impiego dei fondi".*



***Lunedì 28 Settembre, per l'intera giornata, la prima delle due tappe campane del Laboratorio mobile per lo "Screening congiunto gratuito Covid-19/Epatite C".
Domani si replica a Salerno***

Una lunga coda fin dall'avvio dei test, alle 9,30 del mattino, in piazza Dante a Napoli per lo screening gratuito che gioca d'anticipo contro due grandi nemici della nostra salute: Covid-19 ed Epatite C. È stata massiccia e ordinata, nonostante la pioggia – circa 200 le persone registrate a metà giornata, eguagliando il risultato della tappa inaugurale a Roma – la partecipazione alla "prima" campana del roadshow, organizzato dalla società di consulenza manageriale in ambito healthcare, MA Provider, con il contributo non condizionato di Abbvie.

Con tre tappe fra Lazio e Campania e le ulteriori due previste in Lombardia, si realizza il primo "progetto pilota" interregionale di screening congiunto Covid-19/HCV. L'esame diagnostico abbinato sui 2 virus consentirà di raccogliere i primi dati statistici di riferimento e di individuare, così, ulteriori sacche di sommerso del virus HCV in Italia: passi avanti importanti verso l'obiettivo OMS di eliminazione – entro il 2030 – del virus Epatite C nel nostro Paese. L'iniziativa è promossa dall'Associazione Italiana per lo Studio del Fegato – AISF e dalla Società Italiana Malattie Infettive e Tropicali – SIMIT, con il patrocinio dell'Associazione dei Pazienti EpaC Onlus e del Comune di Napoli.

L'idea del doppio test nasce dalle attività che le Società scientifiche AISF e SIMIT e l'Associazione pazienti EpaC Onlus, già svolgono insieme da diversi anni riunite sotto la sigla di ACE – Alleanza contro le Epatiti e ha preso vigore negli ultimi mesi, dopo che diversi studi hanno rilevato una riduzione di oltre il 90% dei trattamenti durante il lockdown. Il test congiunto è esplicitamente indicato come opportuno anche nel documento conclusivo dell'Indagine conoscitiva in materia di politiche di prevenzione ed eliminazione dell'epatite C, approvato all'unanimità in XII Commissione "Affari Sociali" della Camera dei Deputati, lo scorso 11 giugno: può infatti costituire un primo step per ampliare gli screening e far emergere il "sommerso", al fine di raggiungere l'obiettivo prefissato dall'OMS di eradicare la patologia entro il 2030. Questo risultato si potrà raggiungere al salto di qualità terapeutica permesso dai nuovi farmaci antivirali ad azione diretta (DAA) per il trattamento dell'Epatite C, grazie ai quali il virus viene eradicato in maniera definitiva, in tempi rapidi e senza effetti collaterali.

"I target 2030 fissati dall'OMS sono alla portata dell'Italia, ma occorre lavorare su due fronti: con le campagne di sensibilizzazione e di screening, e con l'avvio di un'indagine epidemiologica in grado di mappare l'intero territorio nazionale – conferma l'On. Michela Rostan, vicepresidente della XII Commissione "Affari Sociali" della Camera dei Deputati, presente in piazza Dante, a Napoli -. In Commissione abbiamo già ottenuto l'approvazione all'unanimità di un'indagine conoscitiva, che prevede l'istituzione di un fondo e di una cabina di regia che coinvolge tutti gli attori protagonisti di questa vicenda. Abbiamo a disposizione 71,5 milioni di euro per le campagne di screening e altri 150 milioni di euro che derivano dall'avanzo del fondo per i farmaci innovativi. Il nostro impegno dovrà svolgersi proprio su questi due fronti: campagne di sensibilizzazione e di screening e soprattutto un fondo nazionale che metta le Regioni nelle condizioni di poter configurare e attuare il piano di eradicazione".

*“Una così grande affluenza in piazza Dante a Napoli al test-screening Covid-19 e HCV nonostante le condizioni meteo poco favorevoli conferma la sensibilità delle persone e l'utilità di un'iniziativa che è assolutamente da estendere – è il commento dell'**On. Paolo Siani, componente della XII Commissione “Affari Sociali” della Camera.** Rappresenta infatti una risposta partecipata e intelligente al bisogno di tenere alta la guardia non solo contro il coronavirus, ma nei confronti di patologie insidiose e subdole come l'Epatite C che possono essere debellate proprio attraverso la prevenzione”.*

*“Con questa iniziativa possiamo dare soluzione alla necessità di affrontare l'emergenza Covid, la cui recrudescenza, soprattutto in Europa, impone di elevare il livello di attenzione e prevenzione, senza trascurare le altre malattie – spiega il **prof. Nicola Coppola, Ordinario di Malattie Infettive presso l'Università della Campania “Luigi Vanvitelli”**- fra queste emerge l'epatite C, che storicamente ha un'incidenza elevata nella nostra area geografica e contro la quale oggi abbiamo una validissima arma, una terapia sicura e ad elevatissima efficacia. Un approccio strutturato e un'opportuna gestione integrata del paziente affetto da HCV sono di importanza cruciale per procedere alla effettiva eradicazione della patologia sul territorio”.*

*“Il test congiunto si rivela ancora più efficace se rapportato all'emergenza legata al Covid-19, che ha determinato anche rischi secondari legati all'abbandono di altre patologie: un problema importante, soprattutto ove è possibile gestirle in maniera vincente. Questo è particolarmente vero per l'epatite C – evidenzia il **dott. Mario Masarone, dell'Unità di Medicina Interna ed Epatologia – AOU San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona dell'Università di Salerno** – per questa patologia l'Italia, grazie alla disponibilità di cure efficaci e sicure, insieme ad un'ottima governance sanitaria che ha visto attori compartecipi le Società Scientifiche epatologiche, l'associazione di pazienti EpaC e le Istituzioni, è stata giudicata nel 2019 dall'OMS una delle 11 nazioni mondiali 'sul binario giusto' verso l'eliminazione del virus C dalla sua popolazione entro il 2030”.*


*“L’infezione da SARS Cov2 impone per la gestione dell’epidemia e in particolare dei focolai d’infezione la continua esecuzione di test sierologici per identificare possibili soggetti infetti- precisa il **prof. Marcello Persico, Ordinario di Medicina Interna presso l’Università di Salerno**. La straordinaria opportunità di uno screening congiunto di anticorpi anti-HCV consente di rilevare anche portatori di HCV con due grandi vantaggi. Il primo, fornire i dati di prevalenza attuali di HCV positivi, dato di straordinaria importanza e finora ottenuto solo con metodi surrogati; secondo, di trattare i soggetti con gli antivirali diretti, pangenotipici di nuova generazione, data la ormai nota, straordinaria efficacia e tollerabilità in tutti gli stadi di malattia”.*

*“Questa attività di screening congiunto gratuito con test rapidi incontra il gradimento della popolazione. Parliamo di cittadini che, pazientemente, si mettono in fila per poter effettuare i test ed aspettarne l’esito. Una volta ricevuti i risultati, se ne vanno ringraziando per l’iniziativa – afferma **Ivan Gardini, Presidente EpaC Onlus** -. Iniziative come questa sono l’esempio concreto di come si debba operare per mettere in atto quanto previsto dalle raccomandazioni dell’Indagine conoscitiva della XII Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati sul piano di eliminazione dell’epatite C in Italia. Il nostro auspicio è che da qui parta un progetto nazionale di prevenzione, che includa anche attività di screening congiunti, parallelamente a una rapida emanazione del Decreto attuativo per l’impiego dei fondi”.*

Home > Territorio > Grande partecipazione ai test congiunti Epatite C e Covid 19 a Napoli

TERRITORIO CRONACA CAMPANIA NAPOLI

Grande partecipazione ai test congiunti Epatite C e Covid 19 a Napoli

Di Redazione - 28 Settembre 2020  120

 Mi piace 2



La voglia di salute è più forte del meteo

Riceviamo e pubblichiamo.

Una lunga coda fin dall'avvio dei test, alle 9:30 del mattino, in piazza Dante a Napoli per lo *screening* gratuito che gioca d'anticipo contro due grandi nemici della nostra salute: Covid-19 ed Epatite C.

È stata massiccia e ordinata, nonostante la pioggia – circa 200 le persone registrate a metà giornata, eguagliando il risultato della tappa inaugurale a Roma – la partecipazione alla "prima" campana del *roadshow*, organizzato dalla società di consulenza manageriale in ambito *healthcare*, MA Provider, con il contributo non condizionato di Abbvie.

Domani si replicherà in piazza Amendola a Salerno dove ci si potrà prenotare per i test dalle 9:15 alle 12:30.

Con tre tappe fra Lazio e Campania e le ulteriori due previste in Lombardia, si realizza il primo "progetto pilota" interregionale di screening congiunto Covid-19 / HCV. L'esame diagnostico abbinato sui 2 virus consentirà di raccogliere i primi dati statistici di riferimento e di individuare, così, ulteriori sacche di sommerso del virus HCV in Italia: passi avanti importanti verso l'obiettivo OMS di eliminazione – entro il 2030 – del virus Epatite C nel nostro Paese.

L'iniziativa è promossa dall'Associazione Italiana per lo Studio del Fegato – AISF e dalla Società Italiana Malattie Infettive e Tropicali – SIMIT, con il patrocinio dell'Associazione dei Pazienti EpaC Onlus e del Comune di Napoli.

L'idea del doppio test nasce dalle attività che le Società scientifiche AISF e SIMIT e l'Associazione pazienti EpaC Onlus, già svolgono insieme da diversi anni riunite sotto la sigla di ACE – Alleanza contro le Epatiti e ha preso vigore negli ultimi mesi, dopo che diversi studi hanno rilevato una riduzione di oltre il 90% dei trattamenti durante il *lockdown*.

Il test congiunto è esplicitamente indicato come opportuno anche nel documento conclusivo dell' *'Indagine conoscitiva in materia di politiche di prevenzione ed eliminazione dell'epatite C'*, approvato all'unanimità in XII Commissione 'Affari Sociali' della Camera dei Deputati, lo scorso 11 giugno: può infatti costituire un primo step per ampliare gli *'screening'* e far emergere il *'sommerso'*, al fine di raggiungere l'obiettivo prefissato dall'OMS di eradicare la patologia entro il 2030.

Questo risultato si potrà raggiungere al salto di qualità terapeutica permesso dai nuovi farmaci antivirali ad azione diretta, DAA, per il trattamento dell'Epatite C, grazie ai quali il virus viene eradicato in maniera definitiva, in tempi rapidi e senza effetti collaterali.

Conferma l'On. Michela Rostan, Vicepresidente della XII Commissione 'Affari Sociali' della Camera dei Deputati, presente in piazza Dante, a Napoli:

I target 2030 fissati dall'OMS sono alla portata dell'Italia, ma occorre lavorare su due fronti: con le campagne di sensibilizzazione e di screening, e con l'avvio di un'indagine epidemiologica in grado di mappare l'intero territorio nazionale.

In Commissione abbiamo già ottenuto l'approvazione all'unanimità di un'indagine conoscitiva, che prevede l'istituzione di un fondo e di una cabina di regia che coinvolge tutti gli attori protagonisti di questa vicenda.

Abbiamo a disposizione 71,5 milioni di euro per le campagne di screening e altri 150 milioni di euro che derivano dall'avanzo del fondo per i farmaci innovativi.

Il nostro impegno dovrà svolgersi proprio su questi due fronti: campagne di sensibilizzazione e di screening e soprattutto un fondo nazionale che metta le Regioni nelle condizioni di poter configurare e attuare il piano di eradicazione.

Commenta l'On. Paolo Siani, componente della XII Commissione 'Affari Sociali':

Una così grande affluenza in piazza Dante a Napoli al test-screening Covid-19 e HCV nonostante le condizioni meteo poco favorevoli conferma la sensibilità delle persone e l'utilità di un'iniziativa che è assolutamente da estendere della Camera.

Rappresenta infatti una risposta partecipata e intelligente al bisogno di tenere alta la guardia non solo contro il coronavirus, ma nei confronti di patologie insidiose e subdole come l'Epatite C che possono essere debellate proprio attraverso la prevenzione.

Spiega il prof. Nicola Coppola, Ordinario di Malattie Infettive presso l'Università della Campania "Luigi Vanvitelli":

Con questa iniziativa possiamo dare soluzione alla necessità di affrontare l'emergenza Covid, la cui recrudescenza, soprattutto in Europa, impone di elevare il livello di attenzione e prevenzione, senza trascurare le altre malattie fra queste emerge l'epatite C, che storicamente ha un'incidenza elevata nella nostra area geografica e contro la quale oggi abbiamo una validissima arma, una terapia sicura e ad elevatissima efficacia.

Un approccio strutturato e un'opportuna gestione integrata del paziente affetto da HCV sono di importanza cruciale per procedere alla effettiva eradicazione della patologia sul territorio.

Evidenzia il dott. Mario Masarone, dell'Unità di Medicina Interna ed Epatologia:

Il test congiunto si rivela ancora più efficace se rapportato all'emergenza legata al Covid-19, che ha determinato anche rischi secondari legati all'abbandono di altre patologie: un problema importante, soprattutto ove è possibile gestirle in maniera vincente.

Questo è particolarmente vero per l'epatite C AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona dell'Università di Salerno. Per questa patologia l'Italia, grazie alla disponibilità di cure efficaci e sicure, insieme ad un'ottima governance sanitaria che ha visto attori compartecipi le Società Scientifiche epatologiche, l'associazione di pazienti EpaC e le Istituzioni, è stata giudicata nel 2019 dall'OMS una delle 11 nazioni mondiali 'sul binario giusto' verso l'eliminazione del virus C dalla sua popolazione entro il 2030.

Precisa il prof. Marcello Persico, Ordinario di Medicina Interna presso l'Università di Salerno:

L'infezione da SARS Cov2 impone per la gestione dell'epidemia e in particolare dei focolai d'infezione la continua esecuzione di test sierologici per identificare possibili soggetti infetti.

La straordinaria opportunità di uno screening congiunto di anticorpi anti-HCV consente di rilevare anche portatori di HCV con due grandi vantaggi.

Il primo, fornire i dati di prevalenza attuali di HCV positivi, dato di straordinaria importanza e finora ottenuto solo con metodi surrogati; secondo, di trattare i soggetti con gli antivirali diretti, pangenotipici di nuova generazione, data la ormai nota, straordinaria efficacia e tollerabilità in tutti gli stadi di malattia.

Afferma Ivan Gardini, Presidente EpaC Onlus:

Questa attività di screening congiunto gratuito con test rapidi incontra il gradimento della popolazione. Parliamo di cittadini che, pazientemente, si mettono in fila per poter effettuare i test ed aspettarne l'esito. Una volta ricevuti i risultati, se ne vanno ringraziando per l'iniziativa.

Iniziative come questa sono l'esempio concreto di come si debba operare per mettere in atto quanto previsto dalle raccomandazioni dell'Indagine conoscitiva della XII Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati sul piano di eliminazione dell'epatite C in Italia.

Il nostro auspicio è che da qui parta un progetto nazionale di prevenzione, che includa anche attività di screening congiunti, parallelamente a una rapida emanazione del Decreto attuativo per l'impiego dei fondi.

ATTUALITÀ MEDICINA E SALUTE
LA VOGLIA DI SALUTE È PIÙ FORTE DEL METEO

Posted on 28 Settembre 2020



Grande partecipazione in piazza Dante per i test congiunti e gratuiti Epatite C e Covid-19

NAPOLI, 28 SETTEMBRE – Una lunga coda fin dall'avvio dei test, alle 9,30 del mattino, in piazza Dante a Napoli per lo screening gratuito che gioca d'anticipo contro due grandi nemici della nostra salute: Covid-19 ed Epatite C. È stata massiccia e ordinata, nonostante la pioggia – circa 200 le persone registrate a metà giornata, eguagliando il risultato della tappa inaugurale a Roma – la partecipazione alla "prima" campagna del roadshow, organizzato dalla società di consulenza manageriale in ambito healthcare, MA Provider, con il contributo non condizionato di Abbvie. Domani si replicherà in Piazza Amendola a Salerno dove ci si potrà prenotare per i test dalle 9.15 alle 12.30.

Con tre tappe fra Lazio e Campania e le ulteriori due previste in Lombardia, si realizza il primo "progetto pilota" interregionale di screening congiunto Covid-19/HCV. L'esame diagnostico abbinato sui 2 virus consentirà di raccogliere i primi dati statistici di riferimento e di individuare, così, ulteriori sacche di sommerso del virus HCV in Italia: passi avanti importanti verso l'obiettivo OMS di eliminazione – entro il 2030 – del virus Epatite C nel nostro Paese. L'iniziativa è promossa dall'Associazione Italiana per lo Studio del Fegato – AISF e dalla Società Italiana Malattie Infettive e Tropicali – SIMIT, con il patrocinio dell'Associazione dei Pazienti EpaC Onlus e del Comune di Napoli.

L'idea del doppio test nasce dalle attività che le Società scientifiche AISF e SIMIT e l'Associazione pazienti EpaC Onlus, già svolgono insieme da diversi anni riunite sotto la sigla di ACE – Alleanza contro le Epatiti e ha preso vigore negli ultimi mesi, dopo che diversi studi hanno rilevato una riduzione di oltre il 90% dei trattamenti durante il lockdown. Il test congiunto è esplicitamente indicato come opportuno anche nel documento conclusivo dell'Indagine conoscitiva in materia di politiche di prevenzione ed eliminazione dell'epatite C, approvato all'unanimità in XII Commissione "Affari Sociali" della Camera dei Deputati, lo scorso 11 giugno: può infatti costituire un primo step per ampliare gli screening e far emergere il "sommerso", al fine di raggiungere l'obiettivo prefissato dall'OMS di eradicare la patologia entro il 2030. Questo risultato si potrà raggiungere al salto di qualità terapeutica permesso dai nuovi farmaci antivirali ad azione diretta (DAA) per il trattamento dell'Epatite C, grazie ai quali il virus viene eradicato in maniera definitiva, in tempi rapidi e senza effetti collaterali.

"I target 2030 fissati dall'OMS sono alla portata dell'Italia, ma occorre lavorare su due fronti: con le campagne di sensibilizzazione e di screening, e con l'avvio di un'indagine epidemiologica in grado di mappare l'intero territorio nazionale – conferma l'On. Michela Rostan, vicepresidente della XII Commissione "Affari Sociali" della Camera dei Deputati, presente in piazza Dante, a Napoli -. In Commissione abbiamo già ottenuto l'approvazione all'unanimità di un'indagine conoscitiva, che prevede l'istituzione di un fondo e di una cabina di regia che coinvolge tutti gli attori protagonisti di questa vicenda. Abbiamo a disposizione 71,5 milioni di euro per le campagne di screening e altri 150 milioni di euro che derivano dall'avanzo del fondo per i farmaci innovativi. Il nostro impegno dovrà svolgersi proprio su questi due fronti: campagne di sensibilizzazione e di screening e soprattutto un fondo nazionale che metta le Regioni nelle condizioni di poter configurare e attuare il piano di eradicazione".

"Una così grande affluenza in piazza Dante a Napoli al test-screening Covid-19 e HCV nonostante le condizioni meteo poco favorevoli conferma la sensibilità delle persone e l'utilità di un'iniziativa che è assolutamente da estendere – è il commento dell'On. Paolo Siani, componente della XII Commissione "Affari Sociali" della Camera. Rappresenta infatti una risposta partecipata e intelligente al bisogno di tenere alta la guardia non solo contro il coronavirus, ma nei confronti di patologie insidiose e subdole come l'Epatite C che possono essere debellate proprio attraverso la prevenzione".

"Con questa iniziativa possiamo dare soluzione alla necessità di affrontare l'emergenza Covid, la cui recrudescenza, soprattutto in Europa, impone di elevare il livello di attenzione e prevenzione, senza trascurare le altre malattie – spiega il prof. Nicola Coppola, Ordinario di Malattie Infettive presso l'Università della Campania "Luigi Vanvitelli"- fra queste emerge l'epatite C, che storicamente ha un'incidenza elevata nella nostra area geografica e contro la quale oggi abbiamo una validissima arma, una terapia sicura e ad elevatissima efficacia. Un approccio strutturato e un'opportuna gestione integrata del paziente affetto da HCV sono di importanza cruciale per procedere alla effettiva eradicazione della patologia sul territorio".

"Il test congiunto si rivela ancora più efficace se rapportato all'emergenza legata al Covid-19, che ha determinato anche rischi secondari legati all'abbandono di altre patologie: un problema importante, soprattutto ove è possibile gestirle in maniera vincente. Questo è particolarmente vero per l'epatite C – evidenzia il dott. Mario Masarone, dell'Unità di Medicina Interna ed Epatologia – AOU San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona dell'Università di Salerno – per questa patologia l'Italia, grazie alla disponibilità di cure efficaci e sicure, insieme ad un'ottima governance sanitaria che ha visto attori compartecipi le Società Scientifiche epatologiche, l'associazione di pazienti EpaC e le Istituzioni, è stata giudicata nel 2019 dall'OMS una delle 11 nazioni mondiali 'sul binario giusto' verso l'eliminazione del virus C dalla sua popolazione entro il 2030".

“L’infezione da SARS Cov2 impone per la gestione dell’epidemia e in particolare dei focolai d’infezione la continua esecuzione di test sierologici per identificare possibili soggetti infetti- precisa il prof. Marcello Persico, Ordinario di Medicina Interna presso l’Università di Salerno. La straordinaria opportunità di uno screening congiunto di anticorpi anti-HCV consente di rilevare anche portatori di HCV con due grandi vantaggi. Il primo, fornire i dati di prevalenza attuali di HCV positivi, dato di straordinaria importanza e finora ottenuto solo con metodi surrogati; secondo, di trattare i soggetti con gli antivirali diretti, pangenotipici di nuova generazione, data la ormai nota, straordinaria efficacia e tollerabilità in tutti gli stadi di malattia”.

“Questa attività di screening congiunto gratuito con test rapidi incontra il gradimento della popolazione. Parliamo di cittadini che, pazientemente, si mettono in fila per poter effettuare i test ed aspettarne l’esito. Una volta ricevuti i risultati, se ne vanno ringraziando per l’iniziativa - afferma Ivan Gardini, Presidente EpaC Onlus -. Iniziative come questa sono l’esempio concreto di come si debba operare per mettere in atto quanto previsto dalle raccomandazioni dell’indagine conoscitiva della XII Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati sul piano di eliminazione dell’epatite C in Italia. Il nostro auspicio è che da qui parta un progetto nazionale di prevenzione, che includa anche attività di screening congiunti, parallelamente a una rapida emanazione del Decreto attuativo per l’impiego dei fondi”.

28 Settembre 2020

Grande partecipazione in piazza Dante per i test congiunti e gratuiti Epatite C e Covid-19

di **Stefania Castella**



Il Gazebo per i test Epatite C e Covid-19

La voglia di salute è più forte del meteo.

Grande affluenza questo lunedì 28 Settembre, per la prima delle due tappe campane del Laboratorio mobile per lo “Screening congiunto gratuito Covid-19/Epatite C”.

Domani si replica a Salerno in Piazza Amendola dove ci si potrà prenotare per i test dalle 9.15 alle 12.30

Una lunga coda fin dall’avvio dei test, alle 9,30 del mattino, in piazza

Dante a Napoli per lo screening gratuito che gioca d’anticipo contro due grandi nemici della nostra salute: Covid-19 ed Epatite C. È stata massiccia e ordinata, nonostante la pioggia - circa 200 le persone registrate a metà giornata, eguagliando il risultato della tappa inaugurale a Roma - la partecipazione alla “prima” campana del roadshow, organizzato dalla società di consulenza manageriale in ambito healthcare, MA Provider, con il contributo non condizionato di Abbvie. Domani si replicherà in Piazza Amendola a Salerno dove ci si potrà prenotare per i test dalle 9.15 alle 12.30 . Con tre tappe fra Lazio e Campania e le ulteriori due previste in Lombardia, si realizza il primo “progetto pilota” interregionale di screening congiunto Covid-19/HCV. L’esame diagnostico abbinato sui 2 virus consentirà di raccogliere i primi dati statistici di riferimento e di individuare, così, ulteriori sacche di sommerso del virus HCV in Italia: passi avanti importanti verso l’obiettivo OMS di eliminazione - entro il 2030 - del virus Epatite C nel nostro Paese. L’iniziativa è promossa dall’Associazione Italiana per lo Studio del Fegato - AISF e dalla Società Italiana Malattie Infettive e Tropicali - SIMIT, con il patrocinio dell’Associazione dei Pazienti EpaC Onlus e del Comune di Napoli. L’idea del doppio test nasce dalle attività che le Società scientifiche AISF e SIMIT e l’Associazione pazienti EpaC Onlus, già svolgono insieme da diversi anni riunite sotto la sigla di ACE - Alleanza contro le Epatiti e ha preso vigore negli ultimi mesi, dopo che diversi studi hanno rilevato una riduzione di oltre il 90% dei trattamenti durante il lockdown. Il test congiunto è esplicitamente indicato come opportuno anche nel documento conclusivo

dell'indagine conoscitiva in materia di politiche di prevenzione ed eliminazione dell'epatite C", approvato all'unanimità in XII Commissione "Affari Sociali" della Camera dei Deputati, lo scorso 11 giugno: può infatti costituire un primo step per ampliare gli screening e far emergere il "sommerso", al fine di raggiungere l'obiettivo prefissato dall'OMS di eradicare la patologia entro il 2030. Questo risultato si potrà raggiungere al salto di qualità terapeutica permesso dai nuovi farmaci antivirali ad azione diretta (DAA) per il trattamento dell'Epatite C, grazie ai quali il virus viene eradicato in maniera definitiva, in tempi rapidi e senza effetti collaterali. "I target 2030 fissati dall'OMS sono alla portata dell'Italia, ma occorre lavorare su due fronti: con le campagne di sensibilizzazione e di screening, e con l'avvio di un'indagine epidemiologica in grado di mappare l'intero territorio nazionale - conferma l'On. Michela Rostan, vicepresidente della XII Commissione "Affari Sociali" della Camera dei Deputati, presente in piazza Dante, a Napoli -. In Commissione abbiamo già ottenuto l'approvazione all'unanimità di un'indagine conoscitiva, che prevede l'istituzione di un fondo e di una cabina di regia che coinvolge tutti gli attori protagonisti di questa vicenda. Abbiamo a disposizione 71,5 milioni di euro per le campagne di screening e altri 150 milioni di euro che derivano dall'avanzo del fondo per i farmaci innovativi. Il nostro impegno dovrà svolgersi proprio su questi due fronti: campagne di sensibilizzazione e di screening e soprattutto un fondo nazionale che metta le Regioni nelle condizioni di poter configurare e attuare il piano di eradicazione". "Una così grande affluenza in piazza Dante a Napoli al test-screening Covid-19 e HCV nonostante le condizioni meteo poco favorevoli conferma la sensibilità delle persone e l'utilità di un'iniziativa che è assolutamente da estendere - è il commento dell'On. Paolo Siani, componente della XII Commissione "Affari Sociali" della Camera. Rappresenta infatti una risposta partecipata e intelligente al bisogno di tenere alta la guardia non solo contro il coronavirus, ma nei confronti di patologie insidiose e subdole come l'Epatite C che possono essere debellate proprio attraverso la prevenzione". "Con questa iniziativa possiamo dare soluzione alla necessità di affrontare l'emergenza Covid, la cui recrudescenza, soprattutto in Europa, impone di elevare il livello di attenzione e prevenzione, senza trascurare le altre malattie - spiega il prof. Nicola Coppola, Ordinario di Malattie Infettive presso l'Università della Campania "Luigi Vanvitelli"- fra queste emerge l'epatite C, che storicamente ha un'incidenza elevata nella nostra area geografica e contro la quale oggi abbiamo una validissima arma, una terapia sicura e ad elevatissima efficacia. Un approccio strutturato e un'opportuna gestione integrata del paziente affetto da HCV sono di importanza cruciale per procedere alla effettiva

eradicazione della patologia sul territorio”. “Il test congiunto si rivela ancora più efficace se rapportato all’emergenza legata al Covid-19, che ha determinato anche rischi secondari legati all’abbandono di altre patologie: un problema importante, soprattutto ove è possibile gestirle in maniera vincente. Questo è particolarmente vero per l’epatite C - evidenzia il dott. Mario Masarone, dell’Unità di Medicina Interna ed Epatologia - AOU San Giovanni di Dio e Ruggi D’Aragona dell’Università di Salerno - per questa patologia l’Italia, grazie alla disponibilità di cure efficaci e sicure, insieme ad un’ottima governance sanitaria che ha visto attori compartecipi le Società Scientifiche epatologiche, l’associazione di pazienti EpaC e le Istituzioni, è stata giudicata nel 2019 dall’OMS una delle 11 nazioni mondiali ‘sul binario giusto’ verso l’eliminazione del virus C dalla sua popolazione entro il 2030”. “L’infezione da SARS Cov2 impone per la gestione dell’epidemia e in particolare dei focolai d’infezione la continua esecuzione di test sierologici per identificare possibili soggetti infetti- precisa il prof. Marcello Persico, Ordinario di Medicina Interna presso l’Università di Salerno. La straordinaria opportunità di uno screening congiunto di anticorpi anti-HCV consente di rilevare anche portatori di HCV con due grandi vantaggi. Il primo, fornire i dati di prevalenza attuali di HCV positivi, dato di straordinaria importanza e finora ottenuto solo con metodi surrogati; secondo, di trattare i soggetti con gli antivirali diretti, pangenotipici di nuova generazione, data la ormai nota, straordinaria efficacia e tollerabilità in tutti gli stadi di malattia”. “Questa attività di screening congiunto gratuito con test rapidi incontra il gradimento della popolazione. Parliamo di cittadini che, pazientemente, si mettono in fila per poter effettuare i test ed aspettarne l’esito. Una volta ricevuti i risultati, se ne vanno ringraziando per l’iniziativa - afferma Ivan Gardini, Presidente EpaC Onlus -. Iniziative come questa sono l’esempio concreto di come si debba operare per mettere in atto quanto previsto dalle raccomandazioni dell’Indagine conoscitiva della XII Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati sul piano di eliminazione dell’epatite C in Italia. Il nostro auspicio è che da qui parta un progetto nazionale di prevenzione, che includa anche attività di screening congiunti, parallelamente a una rapida emanazione del Decreto attuativo per l’impiego dei fondi”.

Salute

"Debellare l'Epatite C entro il 2030 è possibile. La Campania può raggiungere questo traguardo per prima"

Le parole della parlamentare napoletana di Italia Viva, Michela Rostan

NT Redazione
28 SETTEMBRE 2020 15:19



D"ebellare l'Epatite C entro il 2030 è possibile e la Campania deve essere la prima regione d'Italia a raggiungere questo traguardo". A dirlo è **Michela Rostan**, parlamentare napoletana di Italia Viva.

La deputata era presente questa mattina in Piazza Dante a Napoli per l'iniziativa relativa allo screening gratuito congiunto Covid-Epatite C.

"Stamattina a Napoli straordinario successo di partecipazione per lo screening congiunto Covid - EpatiteC in piazza Dante organizzato da Aisf, Simit e EpacOnlus. Tante persone in fila fin dalle prime ore del mattino per effettuare i test gratuiti", scrive l'on. Rostan sui social.

APPROFONDIMENTI



Epatite C: i nuovi farmaci che la sconfiggono e chi li prescrive

14 gennaio 2020



A Napoli test gratuiti congiunti contro Covid ed epatite C

27 settembre 2020

Home / Notiziario / Epatite C, Rostan (Iv): si può ancora...

28 settembre 2020 ore: 16:02

SALUTE



Epatite C, Rostan (Iv): si può ancora debellarla entro il 2030



Lo ha dichiarato Michela Rostan, vicepresidente della Commissione Affari sociali della Camera, che questa mattina ha partecipato alla campagna di screening congiunto Covid-HCV in piazza Dante a Napoli



Piazza Dante a Napoli, per lo screening "gratuito" Epatite C e Covid-19

29 Settembre 2020 By Mario Orlando In Primo Piano, Salute

Una lunga coda fin dall'avvio dei test, alle 9,30 del mattino, in piazza Dante a Napoli per lo screening gratuito che gioca d'anticipo contro due grandi nemici della nostra salute: Covid-19 ed Epatite C. È stata



massiccia e ordinata, nonostante la pioggia – circa 200 le persone registrate a metà giornata, eguagliando il risultato della tappa inaugurale a Roma – la partecipazione alla "prima" campana del roadshow, organizzato dalla società di consulenza manageriale in ambito healthcare, MA Provider, con il contributo non condizionato di Abbvie.

Con tre tappe fra Lazio e Campania e le ulteriori due previste in Lombardia, si realizza il primo "progetto pilota" interregionale di screening congiunto Covid-19/HCV. L'esame diagnostico abbinato sui 2 virus consentirà di raccogliere i primi dati statistici di riferimento e di individuare, così, ulteriori sacche di sommerso del virus HCV in Italia: passi avanti importanti verso l'obiettivo OMS di eliminazione – entro il 2030 – del virus Epatite C nel nostro Paese. L'iniziativa è promossa dall'Associazione Italiana per lo Studio del Fegato – AISF e dalla Società Italiana Malattie Infettive e Tropicali – SIMIT, con il patrocinio dell'Associazione dei Pazienti EpaC Onlus e del Comune di Napoli.

L'idea del doppio test nasce dalle attività che le Società scientifiche AISF e SIMIT e l'Associazione pazienti



EpaC Onlus, già svolgono insieme da diversi anni riunite sotto la sigla di ACE – Alleanza contro le Epatiti e ha preso vigore negli ultimi mesi, dopo che diversi studi hanno rilevato una riduzione di oltre il 90% dei trattamenti durante il lockdown. Il test congiunto è esplicitamente indicato come opportuno anche nel documento conclusivo dell'Indagine conoscitiva in materia di politiche di prevenzione ed eliminazione dell'epatite C", approvato all'unanimità in XII Commissione "Affari Sociali" della Camera dei Deputati, lo scorso 11 giugno: può infatti costituire un

primo step per ampliare gli screening e far emergere il "som-merso", al fine di raggiungere l'obiettivo prefissato dall'OMS di eradicare la patologia entro il 2030. Questo risultato si potrà raggiungere al salto di qualità terapeutica permesso dai nuovi farmaci antivirali ad azione diretta (DAA) per il trattamento dell'Epatite C, grazie ai quali il virus viene eradicato in maniera definitiva, in tempi rapidi e senza effetti collaterali.

"I target 2030 fissati dall'OMS sono alla portata dell'Italia, ma occorre lavorare su due fronti: con le campagne di sensibilizzazione e di screening, e con l'avvio di un'indagine epidemiologica in grado di mappare l'intero territorio nazionale – conferma l'On. Michela Rostan, vicepresidente della XII Commissione "Affari Sociali" della Camera dei Deputati, presente in piazza Dante, a Napoli -. In Commissione abbiamo già ottenuto l'approvazione all'unanimità di un'indagine conoscitiva, che prevede l'istituzione di un fondo e di una cabina di regia che coinvolge tutti gli attori protagonisti di questa vicenda. Abbiamo a disposizione 71,5 milioni di euro per le campagne di screening e altri 150 milioni di euro che derivano dall'avanzo del fondo per i farmaci innovativi. Il nostro impegno dovrà svolgersi proprio su questi due fronti: campagne di sensibilizzazione e di screening e soprattutto un fondo nazionale che metta le Regioni nelle condizioni di poter configurare e attuare il piano di eradicazione".

"Una così grande affluenza in piazza Dante a Napoli al test-screening Covid-19 e HCV nonostante le condizioni meteo poco favorevoli conferma la sensibilità delle persone e l'utilità di un'iniziativa che è assolutamente da estendere – è il commento dell'On. Paolo Siani, componente della XII Commissione "Affari Sociali" della Camera. Rappresenta infatti una risposta partecipata e intelligente al bisogno di tenere alta la guardia non solo contro il coronavirus, ma nei confronti di patologie insidiose e subdole come l'Epatite C che possono essere debellate proprio attraverso la prevenzione".



"Con questa iniziativa possiamo dare soluzione alla necessità di affrontare l'emergenza Covid, la cui recrudescenza, soprattutto in Europa, impone di elevare il livello di attenzione e prevenzione, senza trascurare le altre malattie – spiega il prof. Nicola Coppola, Ordinario di Malattie Infettive presso l'Università della Campania "Luigi Van-vitelli"- fra queste emerge l'epatite C, che storicamente ha un'incidenza elevata nella nostra area geografica e contro la quale oggi abbiamo una validissima arma, una terapia sicura e ad elevatissima efficacia. Un approccio strutturato e un'opportuna gestione integrata del paziente affetto da HCV sono di importanza cruciale per procedere alla

effettiva eradicazione della patologia sul territorio”.

“Il test congiunto si rivela ancora più efficace se rapportato all’emergenza legata al Covid-19, che ha determinato anche rischi secondari legati all’abbandono di altre patologie: un problema importante, soprattutto ove è possibile gestirle in maniera vincente. Questo è particolarmente vero per l’epatite C – evidenzia il dott. Mario Masarone, dell’Unità di Medicina Interna ed Epatologia – AOU San Giovanni di Dio e Ruggi D’Aragona dell’Università di Salerno – per questa patologia l’Italia, grazie alla disponibilità di cure efficaci e sicure, insieme ad un’ottima governance sanitaria che ha visto attori compartecipi le Società Scientifiche epatologiche, l’associazione di pa-zienti EpaC e le Istituzioni, è stata giudicata nel 2019 dall’OMS una delle 11 nazioni mondiali ‘sul binario giusto’ verso l’eliminazione del virus C dalla sua popolazione entro il 2030”.

“L’infezione da SARS Cov2 impone per la gestione dell’epidemia e in particolare dei focolai d’infezione la continua esecuzione di test sierologici per identificare possibili soggetti infetti– precisa il prof. Marcello Persico, Ordina-rio di Medicina Interna presso l’Università di Salerno. La straordinaria opportunità di uno screening congiunto di anticorpi anti-HCV consente di rilevare anche portatori di HCV con due grandi vantaggi. Il primo, fornire i dati di prevalenza attuali di HCV positivi, dato di straordinaria importanza e finora ottenuto solo con metodi surrogati; secondo, di trattare i soggetti con gli antivirali diretti, pangenotipici di nuova generazione, data la ormai nota, straordinaria efficacia e tollerabilità in tutti gli stadi di malattia”.

“Questa attività di screening congiunto gratuito con test rapidi incontra il gradimento della popolazione. Parlia-mo di cittadini che, pazientemente, si mettono in fila per poter effettuare i test ed aspettarne l’esito. Una volta ri-cevuti i risultati, se ne vanno ringraziando per l’iniziativa – afferma Ivan Gardini, Presidente EpaC Onlus –. Ini-ziative come questa sono l’esempio concreto di come si debba operare per mettere in atto quanto previsto dalle raccomandazioni dell’Indagine conoscitiva della XII Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati sul piano di eliminazione dell’epatite C in Italia. Il nostro auspicio è che da qui parta un progetto nazionale di prevenzione, che includa anche attività di screening congiunti, parallelamente a una rapida emanazione del Decreto attuativo per l’impiego dei fondi”.



CRONACA

POLITICA

EDITORIALE

ECONOMIA

ESTERI

CULTURA E SPETTACOLO

CUCINA E DINTORNI



WebNews

La voglia di salute batte il meteo avverso: Grande partecipazione ai test congiunti epatite C e covid 19 a Napoli

29 Settembre 2020 Redazione covid 19, epatite c, screening

La voglia di salute è più forte del meteo:

Grande partecipazione in piazza Dante per i test congiunti e gratuiti Epatite C e Covid-19

Lunedì 28 Settembre, per l'intera giornata, la prima delle due tappe campane del Laboratorio mobile per lo "Screening congiunto gratuito Covid-19/Epatite C". Oggi si replica a Salerno In Piazza Amendola dove ci si potrà prenotare per i test dalle 9.15 alle 12.30

NAPOLI, 28 SETTEMBRE – Una lunga coda fin dall'avvio dei test, alle 9,30 del mattino, in piazza Dante a Napoli per lo screening gratuito che gioca d'anticipo contro due grandi nemici della nostra salute: Covid-19 ed Epatite C. È stata massiccia e ordinata, nonostante la pioggia – circa 200 le persone registrate a metà giornata, eguagliando il risultato della tappa inaugurale a Roma – la partecipazione alla "prima" campana del roadshow, organizzato dalla società di consulenza manageriale in ambito healthcare, MA Provider, con il contributo non condizionato di Abbvie. **Domani si replicherà in Piazza Amendola a Salerno dove ci si potrà prenotare per i test dalle 9.15 alle 12.30 .**

Con tre tappe fra Lazio e Campania e le ulteriori due previste in Lombardia, si realizza il primo "progetto

pilota" interregionale di screening congiunto Covid-19/HCV. L'esame diagnostico abbinato sui 2 virus consentirà di raccogliere i primi dati statistici di riferimento e di individuare, così, ulteriori sacche di sommerso del virus HCV in Italia: passi avanti importanti verso l'obiettivo OMS di eliminazione – entro il 2030 – del virus Epatite C nel nostro Paese. L'iniziativa è promossa dall'Associazione Italiana per lo Studio del Fegato – AISF e dalla Società Italiana Malattie Infettive e Tropicali – SIMIT, con il patrocinio dell'Associazione dei Pazienti Epac Onlus e del Comune di Napoli.

L'idea del doppio test nasce dalle attività che le Società scientifiche AISF e SIMIT e l'Associazione pazienti Epac Onlus, già svolgono insieme da diversi anni riunite sotto la sigla di ACE – Alleanza contro le Epatiti e ha preso vigore negli ultimi mesi, dopo che diversi studi hanno rilevato una riduzione di oltre il 90% dei trattamenti durante il lockdown. Il test congiunto è esplicitamente indicato come opportuno anche nel documento conclusivo dell'"*Indagine conoscitiva in materia di politiche di prevenzione ed eliminazione dell'epatite C*", approvato all'unanimità in XII Commissione "Affari Sociali" della Camera dei Deputati, lo scorso 11 giugno: può infatti costituire un primo step per ampliare gli screening e far emergere il "sommerso", al fine di raggiungere l'obiettivo prefissato dall'OMS di eradicare la patologia entro il 2030. Questo risultato si potrà raggiungere al salto di qualità terapeutica permesso dai nuovi farmaci antivirali ad azione diretta (DAA) per il trattamento dell'Epatite C, grazie ai quali il virus viene eradicato in maniera definitiva, in tempi rapidi e senza effetti collaterali.

"I target 2030 fissati dall'OMS sono alla portata dell'Italia, ma occorre lavorare su due fronti: con le campagne di sensibilizzazione e di screening, e con l'avvio di un'indagine epidemiologica in grado di mappare l'intero territorio nazionale – conferma l'On. Michela Rostan, vicepresidente della XII Commissione "Affari Sociali" della Camera dei Deputati, presente in piazza Dante, a Napoli -. In Commissione abbiamo già ottenuto l'approvazione all'unanimità di un'indagine conoscitiva, che prevede l'istituzione di un fondo e di una cabina di regia che coinvolge tutti gli attori protagonisti di questa vicenda. Abbiamo a disposizione 71,5 milioni di euro per le campagne di screening e altri 150 milioni di euro che derivano dall'avanzo del fondo per i farmaci innovativi. Il nostro impegno dovrà svolgersi proprio su questi due fronti: campagne di sensibilizzazione e di screening e soprattutto un fondo nazionale che metta le Regioni nelle condizioni di poter configurare e attuare il piano di eradicazione".

"Una così grande affluenza in piazza Dante a Napoli al test-screening Covid-19 e HCV nonostante le condizioni meteo poco favorevoli conferma la sensibilità delle persone e l'utilità di un'iniziativa che è assolutamente da estendere – è il commento dell'On. Paolo Siani, componente della XII Commissione "Affari Sociali" della Camera. Rappresenta infatti una risposta partecipata e intelligente al bisogno di tenere alta la guardia non solo contro il coronavirus, ma nei confronti di patologie insidiose e subdole come l'Epatite C che possono essere debellate proprio attraverso la prevenzione".

"Con questa iniziativa possiamo dare soluzione alla necessità di affrontare l'emergenza Covid, la cui recrudescenza, soprattutto in Europa, impone di elevare il livello di attenzione e prevenzione, senza trascurare le altre malattie – spiega il prof. Nicola Coppola, Ordinario di Malattie Infettive presso l'Università della Campania "Luigi Vanvitelli"- fra queste emerge l'epatite C, che storicamente ha un'incidenza elevata nella nostra area geografica e contro la quale oggi abbiamo una validissima arma, una terapia sicura e ad elevatissima efficacia. Un approccio strutturato e un'opportuna gestione integrata del paziente affetto da HCV sono di importanza cruciale per procedere alla effettiva eradicazione della patologia sul territorio".

"Il test congiunto si rivela ancora più efficace se rapportato all'emergenza legata al Covid-19, che ha determinato anche rischi secondari legati all'abbandono di altre patologie: un problema importante, soprattutto ove è possibile gestirle in maniera vincente. Questo è particolarmente vero per l'epatite C – evidenzia il dott. Mario Masarone, dell'Unità di Medicina Interna ed Epatologia – AOU San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona dell'Università di Salerno – per questa patologia l'Italia, grazie alla disponibilità di cure efficaci e sicure, insieme ad un'ottima governance sanitaria che ha visto attori compartecipi le Società Scientifiche epatologiche, l'associazione di pazienti EpaC e le Istituzioni, è stata giudicata nel 2019 dall'OMS una delle 11 nazioni mondiali 'sul binario giusto' verso l'eliminazione del virus C dalla sua popolazione entro il 2030'.

"L'infezione da SARS Cov2 impone per la gestione dell'epidemia e in particolare dei focolai d'infezione la continua esecuzione di test sierologici per identificare possibili soggetti infetti- precisa il prof. Marcello Persico, Ordinario di Medicina Interna presso l'Università di Salerno. La straordinaria opportunità di uno screening congiunto di anticorpi anti-HCV consente di rilevare anche portatori di HCV con due grandi vantaggi. Il primo, fornire i dati di prevalenza attuali di HCV positivi, dato di straordinaria importanza e finora ottenuto solo con metodi surrogati; secondo, di trattare i soggetti con gli antivirali diretti, pangenotipici di nuova generazione, data la ormai nota, straordinaria efficacia e tollerabilità in tutti gli stadi di malattia'.

"Questa attività di screening congiunto gratuito con test rapidi incontra il gradimento della popolazione. Parliamo di cittadini che, pazientemente, si mettono in fila per poter effettuare i test ed aspettarne l'esito. Una volta ricevuti i risultati, se ne vanno ringraziando per l'iniziativa – afferma Ivan Gardini, Presidente EpaC Onlus -. Iniziative come questa sono l'esempio concreto di come si debba operare per mettere in atto quanto previsto dalle raccomandazioni dell'Indagine conoscitiva della XII Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati sul piano di eliminazione dell'epatite C in Italia. Il nostro auspicio è che da qui parta un progetto nazionale di prevenzione, che includa anche attività di screening congiunti, parallelamente a una rapida emanazione del Decreto attuativo per l'impiego dei fondi'.

Salute-Beneccore

La prevenzione chiama, Salerno risponde. Grande successo per i test congiunti e gratuiti Covid ed Epatite C.

Di Redazione Gazzetta di Salerno - 29 Settembre 2020

167 0



Salerno raddoppia il consenso dei campani verso il test congiunto Covid-19/HCV che, in due giornate, la prima delle quali ieri a Napoli, danno il segnale forte dell'interesse verso la prevenzione. Riavviare gli screening su patologie silenti e insidiose come l'Epatite C è possibile, trasformando in opportunità quelle apprensioni per il coronavirus che finora hanno ostacolato il normale ciclo della prevenzione verso le altre patologie. Risulta vincente l'esame sierologico abbinato, portato nelle piazze dal roadshow organizzato dalla società di consulenza manageriale in ambito healthcare, MA Provider, con il contributo non condizionato di Abbvie.

Le tre tappe portate a termine fra Lazio e Campania e le ulteriori due previste in Lombardia, danno corpo al primo "progetto pilota" interregionale di screening congiunto Covid-19/HCV. Con l'esame diagnostico abbinato sui 2 virus si mettono assieme i primi dati statistici di riferimento grazie ai quali sarà possibile individuare ulteriori sacche di sommerso del virus HCV in Italia: passi avanti importanti verso l'obiettivo OMS di eliminazione – entro il 2030 – del virus Epatite C nel nostro Paese. L'iniziativa è promossa dall'Associazione Italiana per lo Studio del Fegato – AISF e dalla Società Italiana Malattie Infettive e Tropicali – SIMIT, con il patrocinio dell'Associazione dei Pazienti EpaC Onlus e del Comune di Salerno.



"I nostri concittadini hanno risposto con attenzione e straordinario senso di responsabilità all'iniziativa di test congiunto Covid-19/Epatite C, mettendosi in fila addirittura in anticipo rispetto all'orario di inizio - ha commentato il sindaco di Salerno Enzo Napoli, intervenuto in piazza Amendola, dove è stata attestata la postazione medica per eseguire gli screening -. Un risultato che dimostra la validità di avere scelto Salerno come tappa del tour di prevenzione, abbinandola a metropoli quali Roma, Napoli, Milano e Bergamo".

L'idea del doppio test nasce dalle attività che le Società scientifiche AIFS e SIMIT e l'Associazione pazienti EpaC Onlus già svolgono insieme da diversi anni riunite sotto la sigla di ACE - Alleanza contro le Epatiti e ha preso vigore negli ultimi mesi, dopo che diversi studi hanno rilevato una riduzione di oltre il 90% dei trattamenti durante il lockdown. Il test congiunto è esplicitamente indicato come opportuno anche nel documento conclusivo dell'"Indagine conoscitiva in materia di politiche di prevenzione ed eliminazione dell'epatite C", approvato all'unanimità in XII Commissione "Affari Sociali" della Camera dei Deputati, lo scorso 11 giugno: può infatti costituire un primo step per ampliare gli screening e far emergere il "sommerso", al fine di raggiungere l'obiettivo prefissato dall'OMS di eradicare la patologia entro il 2030. Questo risultato si potrà raggiungere al salto di qualità terapeutica permesso dai nuovi farmaci antivirali ad azione diretta (DAA) per il trattamento dell'Epatite C, grazie ai quali il virus viene eradicato in maniera definitiva, in tempi rapidi e senza effetti collaterali.

Il doppio test rappresenta "un'iniziativa lungimirante e dall'altissimo valore sociale, che dà soluzione a un problema particolarmente sentito: riattivare gli screening sul territorio per debellare patologie insidiose e subdole come l'Epatite C. Da campana sono soddisfatta della cospicua partecipazione alle due tappe di Napoli e Salerno". È il commento della Senatrice Maria Domenica Castellone, 12a Commissione Igiene e Sanità.

"La gestione dell'epidemia e in particolare dei focolai d'infezione da SARS Cov2 impone la continua esecuzione di test sierologici per identificare possibili soggetti infetti - precisa il prof. Marcello Persico, Ordinario di Medicina Interna presso l'Università di Salerno. Lo screening congiunto, che consente di rilevare anche portatori di anticorpi anti-HCV, rappresenta una straordinaria opportunità, con due grandi vantaggi. Il primo è fornire i numeri di prevalenza attuali di HCV positivi, dato di straordinaria importanza e finora ottenuto solo con metodi surrogate; il secondo è trattare i soggetti con gli antivirali diretti, pangenerazionali di nuova generazione, data la ormai nota, straordinaria efficacia e tollerabilità in tutti gli stadi di malattia".

*“Il doppio test è ancora più efficace se rapportato all’emergenza Covid, la cui recrudescenza, soprattutto in Europa, impone di elevare il livello di attenzione e prevenzione, senza trascurare le altre malattie – aggiunge il **prof. Nicola Coppola, Ordinario di Malattie Infettive presso l’Università della Campania “Luigi Vanvitelli”** –, Fra queste emerge l’epatite C, che storicamente ha un’incidenza elevata nella nostra area geografica e contro la quale **oggi** abbiamo una validissima arma, una terapia sicura e ad elevatissima efficacia. Un approccio strutturato e un’opportuna gestione integrata del paziente affetto da HCV sono di importanza cruciale per procedere alla effettiva eradicazione della patologia sul territorio”.*

*“Dalla Campania raccogliamo una significativa risposta a questa attività di screening congiunto gratuito con test rapidi: i cittadini sono stati numerosi e grati per l’iniziativa, ieri a Napoli sfidando anche il maltempo per attendere il turno per il test e quindi l’esito – afferma **Ivan Gardini, Presidente EpaC Onlus** –. Iniziative come questa sono l’esempio concreto di come si debba operare per mettere in atto quanto previsto dalle raccomandazioni dell’Indagine conoscitiva della XII Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati sul piano di eliminazione dell’epatite C in Italia. Il nostro auspicio è che da qui parta un progetto nazionale di prevenzione, che includa anche attività di screening congiunti, parallelamente a una rapida emanazione del Decreto attuativo per l’impiego dei fondi”.*



Napoli – Una lunga coda fin dall'avvio dei test, alle 9.30 del mattino, in piazza Dante a Napoli per lo screening gratuito che gioca d'anticipo contro due grandi nemici della nostra salute: Covid-19 ed Epatite C.

È stata massiccia e ordinata, nonostante la pioggia – circa 200 le persone registrate a metà giornata, eguagliando il risultato della tappa inaugurale a Roma – la partecipazione alla "prima" campagna del roadshow, organizzato dalla società di consulenza manageriale in ambito healthcare, MA Provider, con il contributo non condizionato di Abbvie. Domani si replicherà in Piazza Amendola a Salerno dove ci si potrà prenotare per i test dalle 9.15 alle 12.30 .

Con tre tappe fra Lazio e Campania e le ulteriori due previste in Lombardia, si realizza il primo "progetto pilota" interregionale di screening congiunto Covid-19/HCV. L'esame diagnostico abbinato sui 2 virus consentirà di raccogliere i primi dati statistici di riferimento e di individuare, così, ulteriori sacche di sommerso del virus HCV in Italia: passi avanti importanti verso l'obiettivo OMS di eliminazione – entro il 2030 – del virus Epatite C nel nostro Paese. L'iniziativa è promossa dall'Associazione Italiana per lo Studio del Fegato – AISF e dalla Società Italiana Malattie Infettive e Tropicali – SIMIT, con il patrocinio dell'Associazione dei Pazienti EpaC Onlus e del Comune di Napoli.

L'idea del doppio test nasce dalle attività che le Società scientifiche AISF e SIMIT e l'Associazione pazienti EpaC Onlus, già svolgono insieme da diversi anni riunite sotto la sigla di ACE – Alleanza contro le Epatiti e ha preso vigore negli ultimi mesi, dopo che diversi studi hanno rilevato una riduzione di oltre il 90% dei trattamenti durante il lockdown. Il test congiunto è esplicitamente indicato come opportuno anche nel documento conclusivo dell'"Indagine conoscitiva in materia di politiche di prevenzione ed eliminazione dell'epatite C", approvato all'unanimità in XII Commissione "Affari Sociali" della Camera dei Deputati, lo scorso 11 giugno: può infatti costituire un primo step per ampliare gli screening e far emergere il "sommerso", al fine di raggiungere l'obiettivo prefissato dall'OMS di eradicare la patologia entro il 2030. Questo risultato si potrà raggiungere al salto di qualità terapeutica permesso dai nuovi farmaci antivirali ad azione diretta (DAA) per il trattamento dell'Epatite C, grazie ai quali il virus viene eradicato in maniera definitiva, in tempi rapidi e senza effetti collaterali.

"I target 2030 fissati dall'OMS sono alla portata dell'Italia, ma occorre lavorare su due fronti: con le campagne di sensibilizzazione e di screening, e con l'avvio di un'indagine epidemiologica in grado di mappare l'intero territorio nazionale – conferma l'On. Michela Rostan, vicepresidente della XII Commissione "Affari Sociali" della Camera dei Deputati, presente in piazza Dante, a Napoli -. In Commissione abbiamo già ottenuto l'approvazione all'unanimità di un'indagine conoscitiva, che prevede l'istituzione di un fondo e di una cabina di regia che coinvolge tutti gli attori protagonisti di questa vicenda. Abbiamo a disposizione 71,5 milioni di euro per le campagne di screening e altri 150 milioni di euro che derivano dall'avanzo del fondo per i farmaci innovativi. Il nostro impegno dovrà svolgersi proprio su questi due fronti: campagne di sensibilizzazione e di screening e soprattutto un fondo nazionale che metta le Regioni nelle condizioni di poter configurare e attuare il piano di eradicazione".

“Una così grande affluenza in piazza Dante a Napoli al test-screening Covid-19 e HCV nonostante le condizioni meteo poco favorevoli conferma la sensibilità delle persone e l'utilità di un'iniziativa che è assolutamente da estendere – è il commento dell'On. Paolo Siani, componente della XII Commissione “Affari Sociali” della Camera. Rappresenta infatti una risposta partecipata e intelligente al bisogno di tenere alta la guardia non solo contro il coronavirus, ma nei confronti di patologie insidiose e subdole come l'Epatite C che possono essere debellate proprio attraverso la prevenzione”.

“Con questa iniziativa possiamo dare soluzione alla necessità di affrontare l'emergenza Covid, la cui recrudescenza, soprattutto in Europa, impone di elevare il livello di attenzione e prevenzione, senza trascurare le altre malattie – spiega il prof. Nicola Coppola, Ordinario di Malattie Infettive presso l'Università della Campania “Luigi Vanvitelli”- fra queste emerge l'epatite C, che storicamente ha un'incidenza elevata nella nostra area geografica e contro la quale oggi abbiamo una validissima arma, una terapia sicura e ad elevatissima efficacia. Un approccio strutturato e un'opportuna gestione integrata del paziente affetto da HCV sono di importanza cruciale per procedere alla effettiva eradicazione della patologia sul territorio”.

“Il test congiunto si rivela ancora più efficace se rapportato all'emergenza legata al Covid-19, che ha determinato anche rischi secondari legati all'abbandono di altre patologie: un problema importante, soprattutto ove è possibile gestirle in maniera vincente. Questo è particolarmente vero per l'epatite C – evidenzia il dott. Mario Masarone, dell'Unità di Medicina Interna ed Epatologia – AOU San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona dell'Università di Salerno – per questa patologia l'Italia, grazie alla disponibilità di cure efficaci e sicure, insieme ad un'ottima governance sanitaria che ha visto attori compartecipati le Società Scientifiche epatologiche, l'associazione di pazienti EpaC e le Istituzioni, è stata giudicata nel 2019 dall'OMS una delle 11 nazioni mondiali 'sul binario giusto' verso l'eliminazione del virus C dalla sua popolazione entro il 2030”.

“L'infezione da SARS Cov2 impone per la gestione dell'epidemia e in particolare dei focolai d'infezione la continua esecuzione di test sierologici per identificare possibili soggetti infetti– precisa il prof. Marcello Persico, Ordinario di Medicina Interna presso l'Università di Salerno. La straordinaria opportunità di uno screening congiunto di anticorpi anti-HCV consente di rilevare anche portatori di HCV con due grandi vantaggi. Il primo, fornire i dati di prevalenza attuali di HCV positivi, dato di straordinaria importanza e finora ottenuto solo con metodi surrogati; secondo, di trattare i soggetti con gli antivirali diretti, pangenotipici di nuova generazione, data la ormai nota, straordinaria efficacia e tollerabilità in tutti gli stadi di malattia”.

“Questa attività di screening congiunto gratuito con test rapidi incontra il gradimento della popolazione. Parliamo di cittadini che, pazientemente, si mettono in fila per poter effettuare i test ed aspettarne l'esito. Una volta ricevuti i risultati, se ne vanno ringraziando per l'iniziativa – afferma Ivan Gardini, Presidente EpaC Onlus –. Iniziative come questa sono l'esempio concreto di come si debba operare per mettere in atto quanto previsto dalle raccomandazioni dell'Indagine conoscitiva della XII Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati sul piano di eliminazione dell'epatite C in Italia. Il nostro auspicio è che da qui parta un progetto nazionale di prevenzione, che includa anche attività di screening congiunti, parallelamente a una rapida emanazione del Decreto attuativo per l'impiego dei fondi”.

MEDICINA

A⁻ A⁺

Martedì, 29 settembre 2020 - 09:02:00

Epatite C e Covid-19, un successo lo screening congiunto di MA Provider

Con le tappe nel Lazio e in Campania si conclude il primo progetto pilota in Italia. L'iniziativa è promossa dall'Associazione per lo studio del fegato e Simit

Eduardo Cagnazzi



Con tre tappe fra Lazio e Campania e le ulteriori due previste in Lombardia, si realizza il primo "progetto pilota" interregionale di screening congiunto Covid-19/HCV organizzato dalla società di consulenza manageriale in ambito healthcare, MA Provider con il contributo di Abbvie. L'esame diagnostico abbinato sui due virus consentirà di raccogliere i primi dati statistici di riferimento e di individuare, così, ulteriori sacche di sommerso del virus HCV in Italia: passi avanti importanti verso l'obiettivo Oms di eliminazione - entro il 2030- del virus Epatite C in Italia. L'iniziativa è promossa dall'Associazione italiana per lo



Pinnacle Studio: semplice e veloce
Crea video come un professionista

APRI

studio del Fegato - Aisf e dalla Società italiana malattie infettive e tropicali - SIMIT, con il patrocinio dell'Associazione dei Pazienti EpaC Onlus e del Comune di Napoli.

L'idea del doppio test nasce dalle attività che le società scientifiche Aisf e Simit e l'Associazione pazienti EpaC Onlus, già svolgono insieme da diversi anni riunite sotto la sigla di ACE - Alleanza contro le epatiti e ha preso vigore negli ultimi mesi, dopo che diversi studi hanno rilevato una riduzione di oltre il 90% dei trattamenti durante il lockdown. Il test congiunto è esplicitamente indicato come opportuno anche nel documento conclusivo dell'“Indagine conoscitiva in materia di politiche di prevenzione ed eliminazione dell'epatite C”, approvato all'unanimità in XII Commissione “Affari Sociali” della Camera dei Deputati, lo scorso 11 giugno: può infatti costituire un primo step per ampliare gli screening e far emergere il “sommerso”, al fine di raggiungere l'obiettivo prefissato dall'Oms di eradicare la patologia entro il 2030. Questo risultato si potrà raggiungere al salto di qualità terapeutica permesso dai nuovi farmaci antivirali ad azione diretta (Daa) per il trattamento dell'Epatite C, grazie ai quali il virus viene eradicato in maniera definitiva, in tempi rapidi e senza effetti collaterali.

“I target 2030 fissati dall'Oms sono alla portata dell'Italia, ma occorre lavorare su due fronti: con le campagne di sensibilizzazione e di screening, e con l'avvio di un'indagine epidemiologica in grado di mappare l'intero territorio nazionale”, ha confermato Michela Rostan, vicepresidente della XII Commissione “Affari Sociali” della Camera dei Deputati, presente a Napoli. “In Commissione abbiamo già ottenuto l'approvazione all'unanimità di un'indagine conoscitiva, che prevede l'istituzione di un fondo e di una cabina di regia che coinvolge tutti gli attori protagonisti di questa vicenda. Abbiamo a disposizione 71,5 milioni di euro per le campagne di screening e altri 150 milioni di euro che derivano dall'avanzo del fondo per i farmaci innovativi. Il nostro impegno dovrà svolgersi proprio su questi due fronti: campagne di sensibilizzazione e di screening e soprattutto un fondo nazionale che metta le Regioni nelle condizioni di poter configurare e attuare il piano di eradicazione”.

“La così grande affluenza a Napoli al test-screening Covid-19 e HCV, nonostante le condizioni meteo poco favorevoli, conferma la sensibilità delle persone e l'utilità di un'iniziativa che è assolutamente da estendere”, ha a sua volta commentato Paolo Siani, componente della XII Commissione “Affari Sociali” della Camera. “Rappresenta infatti una risposta partecipata e intelligente al bisogno di tenere alta la guardia non solo contro il coronavirus, ma nei confronti di patologie insidiose e subdole come l'Epatite C che possono essere debellate proprio attraverso la prevenzione”.

“Con questa iniziativa possiamo dare soluzione alla necessità di affrontare l'emergenza Covid, la cui recrudescenza, soprattutto in Europa, impone di elevare il livello di attenzione e prevenzione, senza trascurare le altre malattie – ha spiegato Nicola Coppola, ordinario di Malattie infettive presso l'Università della Campania “Luigi Vanvitelli”- fra queste emerge l'epatite C, che storicamente ha un'incidenza elevata nella nostra area geografica e contro la quale oggi abbiamo una validissima arma, una terapia sicura e ad elevatissima efficacia. Un approccio strutturato e un'opportuna gestione integrata del paziente affetto da HCV sono di importanza cruciale per procedere alla effettiva eradicazione della patologia sul territorio”.

“Il test congiunto si rivela ancora più efficace se rapportato all'emergenza legata al Covid-19, che ha determinato anche rischi secondari legati all'abbandono di altre patologie: un problema importante, soprattutto ove è possibile gestirle in maniera vincente”, ha evidenziato Mario Masarone, dell'Unità di Medicina interna ed Epatologia - AOU San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona dell'Università di Salerno. “Per questa patologia l'Italia, grazie alla disponibilità di cure efficaci e sicure, insieme ad un'ottima governance sanitaria che ha visto attori compartecipati le Società scientifiche epatologiche, l'associazione di pazienti EpaC e le istituzioni, è stata giudicata nel 2019 dall'Oms una delle undici nazioni mondiali ‘sul binario giusto’ verso l'eliminazione del virus C dalla sua popolazione entro il 2030”.

“L'infezione da Sars Cov2 impone per la gestione dell'epidemia e in particolare dei focolai d'infezione la continua esecuzione di test sierologici per identificare possibili soggetti infetti”, ha precisato Marcello Persico, Ordinario di Medicina interna presso l'Università di Salerno. “La straordinaria opportunità di uno screening congiunto di anticorpi anti-HCV consente di rilevare anche portatori di HCV con due grandi vantaggi. Il primo, fornire i dati di prevalenza attuali di HCV positivi, dato di straordinaria importanza e finora ottenuto solo con metodi surrogati; secondo, di trattare i soggetti con gli antivirali diretti, pangenotipici di nuova generazione, data la ormai nota, straordinaria efficacia e tollerabilità in tutti gli stadi di malattia”.

A sua volta, Ivan Gardini, presidente EpaC Onlus, ha affermato che “questa attività di screening congiunto gratuito con test rapidi incontra il gradimento della popolazione. Parliamo di cittadini che, pazientemente, si mettono in fila per poter effettuare i test ed aspettarne l'esito. Iniziative come questa sono l'esempio concreto di come si debba operare per mettere in atto quanto previsto dalle raccomandazioni dell'indagine conoscitiva della XII Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati sul piano di eliminazione dell'epatite C in Italia. Il nostro auspicio è che da qui parta un progetto nazionale di prevenzione, che includa anche attività di screening congiunti, parallelamente a una rapida emanazione del Decreto attuativo per l'impiego dei fondi”.

Test gratuiti Covid ed epatite: tutti in fila a piazza Dante

29/09/2020



Una lunga coda fin dall'avvio dei test, alle 9,30 del mattino, in piazza Dante a Napoli per lo screening gratuito che gioca d'anticipo contro due grandi nemici della nostra salute: Covid-19 ed Epatite C.

È stata massiccia e ordinata, nonostante la pioggia - circa 200 le persone registrate a metà giornata, eguagliando il risultato della tappa inaugurale a Roma - la partecipazione alla "prima" campana del roadshow, organizzato dalla società di consulenza manageriale in ambito healthcare, MA Provider, con il contributo non condizionato di Abbvie.

Domani si replicherà in Piazza Amendola a Salerno dove ci si potrà prenotare per i test dalle 9.15 alle 12.30 .

Con tre tappe fra Lazio e Campania e le ulteriori due previste in Lombardia, si realizza il primo "progetto pilota" interregionale di screening congiunto Covid-19/HCV. L'esame diagnostico abbinato sui 2 virus consentirà di raccogliere i primi dati statistici di riferimento e di individuare, così, ulteriori sacche di sommerso del virus HCV in Italia: passi avanti importanti verso l'obiettivo OMS di eliminazione - entro il 2030 - del virus Epatite C nel nostro Paese. L'iniziativa è promossa dall'Associazione Italiana per lo Studio del Fegato - AISF e dalla Società Italiana Malattie Infettive e Tropicali - SIMIT, con il patrocinio dell'Associazione dei Pazienti EpaC Onlus e del Comune di Napoli.

L'idea del doppio test nasce dalle attività che le Società scientifiche AISF e SIMIT e l'Associazione pazienti EpaC Onlus, già svolgono insieme da diversi anni riunite sotto la sigla di ACE - Alleanza contro le Epatiti e ha preso vigore negli ultimi mesi, dopo che diversi studi hanno rilevato una riduzione di oltre il 90% dei trattamenti durante il lockdown.

Il test congiunto è esplicitamente indicato come opportuno anche nel documento conclusivo dell'“Indagine conoscitiva in materia di politiche di prevenzione ed eliminazione dell'epatite C”, approvato all'unanimità in XII Commissione “Affari Sociali” della Camera dei Deputati, lo scorso 11 giugno: può infatti costituire un primo step per ampliare gli screening e far emergere il “sommerso”, al fine di raggiungere l'obiettivo prefissato dall'OMS di eradicare la patologia entro il 2030. Questo risultato si potrà raggiungere al salto di qualità terapeutica permesso dai nuovi farmaci antivirali ad azione diretta (DAA) per il trattamento dell'Epatite C, grazie ai quali il virus viene eradicato in maniera definitiva, in tempi rapidi e senza effetti collaterali.

“I target 2030 fissati dall'OMS sono alla portata dell'Italia, ma occorre lavorare su due fronti: con le campagne di sensibilizzazione e di screening, e con l'avvio di un'indagine epidemiologica in grado di mappare l'intero territorio nazionale - conferma l'On. Michela Rostan, vicepresidente della XII Commissione “Affari Sociali” della Camera dei Deputati, presente in piazza Dante, a Napoli -.

In Commissione abbiamo già ottenuto l'approvazione all'unanimità di un'indagine conoscitiva, che prevede l'istituzione di un fondo e di una cabina di regia che coinvolge tutti gli attori protagonisti di questa vicenda. Abbiamo a disposizione 71,5 milioni di euro per le campagne di screening e altri 150 milioni di euro che derivano dall'avanzo del fondo per i farmaci innovativi. Il nostro impegno dovrà svolgersi proprio su questi due fronti: campagne di sensibilizzazione e di screening e soprattutto un fondo nazionale che metta le Regioni nelle condizioni di poter configurare e attuare il piano di eradicazione”.

Fonte: ilroma.net



Epatite C e Covid, screening combinato all'ombra del Vesuvio

settembre 28, 2020

categorie: news

tags: aisf - covid - epatite c - infezione - malattia - malattie infettive - presa - prevenzione - salute

Una lunga coda fin dall'avvio dei test, alle 9,30 del mattino, in piazza Dante a Napoli per lo screening gratuito che gioca d'anticipo contro due grandi nemici della nostra salute: Covid-19 ed Epatite C. È stata massiccia e ordinata, nonostante la pioggia – circa 200 le persone registrate a metà giornata, eguagliando il risultato della tappa inaugurale a Roma – la partecipazione alla “prima” campana del roadshow, organizzato dalla società di consulenza manageriale in ambito healthcare, MA Provider, con il contributo non condizionato di Abbvie. Con tre tappe fra Lazio e Campania e le ulteriori due previste in Lombardia, si realizza il primo “progetto pilota” interregionale di screening congiunto Covid-19/HCV. L'esame diagnostico abbinato sui 2 virus consentirà di raccogliere i primi dati statistici di riferimento e di individuare, così, ulteriori sacche di sommerso del virus HCV in Italia: passi avanti importanti verso l'obiettivo OMS di eliminazione – entro il 2030 – del virus Epatite C nel nostro Paese. L'iniziativa è promossa dall'Associazione Italiana per lo Studio del Fegato – AISF e dalla Società Italiana Malattie Infettive e Tropicali – SIMIT, con il patrocinio dell'Associazione dei Pazienti EpaC Onlus e del Comune di Napoli.

DOPPIO TEST

L'idea del doppio test nasce dalle attività che le Società scientifiche AISF e SIMIT e l'Associazione pazienti EpaC Onlus, già svolgono insieme da diversi anni riunite sotto la sigla di ACE – Alleanza contro le Epatiti e ha preso vigore negli ultimi mesi, dopo che diversi studi hanno rilevato una riduzione di oltre il 90% dei trattamenti durante il lockdown. Il test congiunto è esplicitamente indicato come opportuno anche nel documento conclusivo dell'Indagine conoscitiva in materia di politiche di prevenzione ed eliminazione dell'epatite C', approvato all'unanimità in XII Commissione "Affari Sociali" della Camera dei Deputati, lo scorso 11 giugno: può infatti costituire un primo step per ampliare gli screening e far emergere il "sommerso", al fine di raggiungere l'obiettivo prefissato dall'OMS di eradicare l'epatite C entro il 2030. Questo risultato si potrà raggiungere al salto di qualità terapeutica permesso dai nuovi farmaci antivirali ad azione diretta (DAA) per il trattamento dell'Epatite C, grazie ai quali il virus viene eradicato in maniera definitiva, in tempi rapidi e senza effetti collaterali.

GESTIONE INTEGRATA

«Con questa iniziativa possiamo dare soluzione alla necessità di affrontare l'emergenza Covid, la cui recrudescenza, soprattutto in Europa, impone di elevare il livello di attenzione e prevenzione, senza trascurare le altre malattie», spiega il professor Nicola Coppola, Ordinario di Malattie Infettive presso l'Università della Campania "Luigi Vanvitelli". «Fra queste emerge l'epatite C, che storicamente ha un'incidenza elevata nella nostra area geografica e contro la quale oggi abbiamo una validissima arma, una terapia sicura e ad elevatissima efficacia. Un approccio strutturato e un'opportuna gestione integrata del paziente affetto da HCV sono di importanza cruciale per procedere alla effettiva eradicazione della patologia sul territorio». Domani l'ambulatorio sarà presente in Piazza Amendola a Salerno dove ci si potrà registrare per i test sempre dalle 9.15 alle 12.30. Intanto il bollettino odierno dell'Unità di Crisi della Regione Campania parla di 295 nuovi contagi nelle ultime 24 ore su poco meno di 6.000 tamponi effettuati. Dati che fanno crescere lo stato d'allerta in tutta la regione.

Rostan (IV): “Debellare l’epatite C entro 2030, obiettivo ancora alla portata”

Da redazione - Settembre 28, 2020

0



👁 206 Visite

Napoli. “Debellare definitivamente l’epatite C entro il 2030 è ancora un obiettivo alla portata dell’Italia. Per raggiungere questo traguardo, occorre l’avvio di un’indagine epidemiologica che sia in grado di fornire dati rilevanti sul territorio nazionale e l’implementazione di campagne di sensibilizzazione della popolazione sulla necessità di sottoporsi allo *screening* per HCV. L’iniziativa di oggi a Napoli per lo screening congiunto HCV e Covid – 19, organizzato da MA Provider e promossa da Aisf e Simit con il patrocinio dell’associazione pazienti EpaC Onlus, va proprio in questa direzione ed è una straordinaria dimostrazione di come sia possibile vincere la sfida con l’epatite C nonostante l’emergenza sanitaria legata al coronavirus. In entrambi i casi puntiamo a far emergere i casi nascosti, quelli asintomatici, in modo da limitare la diffusione dei virus. E’ necessaria la collaborazione di tutti i professionisti sanitari, dagli MMG agli specialisti, delle associazioni, dei familiari dei pazienti per dare la risposta più efficace a queste patologie. Soprattutto in termini di prevenzione”. Lo ha dichiarato Michela Rostan, vicepresidente della Commissione Affari sociali della Camera, che questa mattina ha partecipato alla campagna di screening congiunto Covid-HCV in piazza Dante a Napoli.

“La Campania – prosegue la deputata di Italia Viva – può svolgere un ruolo importante e ha tutte le potenzialità per diventare la prima regione d’Italia a centrare questo obiettivo. Ci sono a disposizione delle regioni 71,5 milioni di euro per le attività di screening e circa 150 milioni rintracciabili dall’avanzo del Fondo per i farmaci innovativi per il 2020. Fondi che devono essere utilizzati in tempi rapidi onde evitare che vadano persi. Una sfida di efficienza che può essere vinta con un’adeguata programmazione e con il coinvolgimento delle Aziende sanitarie locali e delle associazioni che da anni lavorano sul territorio per informare e prevenire”.

La voglia di salute è più forte del meteo: Grande partecipazione in piazza Dante per i test congiunti e gratuiti Epatite C e Covid-19



Una lunga coda fin dall'avvio dei test, alle 9,30 del mattino, in piazza Dante a Napoli per lo screening gratuito che gioca d'anticipo contro due grandi nemici della nostra salute: Covid-19 ed Epatite C. È stata massiccia e ordinata, nonostante la pioggia – circa 200 le persone registrate a metà giornata, eguagliando il risultato della tappa inaugurale a Roma – la partecipazione alla "prima" campana del roadshow, organizzato dalla società di consulenza manageriale in ambito healthcare, MA Provider, con il contributo non condizionato di Abbvie. Domani si replicherà in Piazza Amendola a Salerno dove ci si potrà prenotare per i test dalle 9.15 alle 12.30.

Con tre tappe fra Lazio e Campania e le ulteriori due previste in Lombardia, si realizza il primo "progetto pilota" interregionale di screening congiunto Covid-19/HCV. L'esame diagnostico abbinato sui 2 virus consentirà di raccogliere i primi dati statistici di riferimento e di individuare, così, ulteriori sacche di sommerso del virus HCV in Italia: passi avanti importanti verso l'obiettivo OMS di eliminazione – entro il 2030 – del virus Epatite C nel nostro Paese. L'iniziativa è promossa dall'Associazione Italiana per lo Studio del Fegato – AISF e dalla Società Italiana Malattie Infettive e Tropicali – SIMIT, con il patrocinio dell'Associazione dei Pazienti EpaC Onlus e del Comune di Napoli.

L'idea del doppio test nasce dalle attività che le Società scientifiche AISF e SIMIT e l'Associazione pazienti EpaC Onlus, già svolgono insieme da diversi anni riunite sotto la sigla di ACE – Alleanza contro le Epatiti e ha preso vigore negli ultimi mesi, dopo che diversi studi hanno rilevato una riduzione di oltre il 90% dei trattamenti durante il lockdown. Il test congiunto è esplicitamente indicato come opportuno anche nel documento conclusivo dell' "Indagine conoscitiva in materia di politiche di prevenzione ed eliminazione dell'epatite C", approvato all'unanimità in XII Commissione "Affari Sociali" della Camera dei Deputati, lo scorso 11 giugno: può infatti costituire un primo step per ampliare gli screening e far emergere il "sommerso", al fine di raggiungere l'obiettivo prefissato dall'OMS di eradicare la patologia entro il 2030. Questo risultato si potrà raggiungere al salto di qualità terapeutica permesso dai nuovi farmaci antivirali ad azione diretta (DAA) per il trattamento dell'Epatite C, grazie ai quali il virus viene eradicato in maniera definitiva, in tempi rapidi e senza effetti collaterali.

" I target 2030 fissati dall'OMS sono alla portata dell'Italia, ma occorre lavorare su due fronti: con le campagne di sensibilizzazione e di screening, e con l'avvio di un'indagine epidemiologica in grado di mappare l'intero territorio nazionale – conferma l'On. Michela Rostan, vicepresidente della XII Commissione "Affari Sociali" della Camera dei Deputati, presente in piazza Dante, a Napoli -. In Commissione abbiamo già ottenuto l'approvazione all'unanimità di un'indagine conoscitiva, che prevede l'istituzione di un fondo e di una cabina di regia che coinvolge tutti gli attori protagonisti di questa vicenda. Abbiamo a disposizione 71,5 milioni di euro per le campagne di screening e altri 150 milioni di euro che derivano dall'avanzo del fondo per i farmaci innovativi. Il nostro impegno dovrà svolgersi proprio su questi due fronti: campagne di sensibilizzazione e di screening e soprattutto un fondo nazionale che metta le Regioni nelle condizioni di poter configurare e attuare il piano di eradicazione".

" Una così grande affluenza in piazza Dante a Napoli al test-screening Covid-19 e HCV nonostante le condizioni meteo poco favorevoli conferma la sensibilità delle persone e l'utilità di un'iniziativa che è assolutamente da estendere – è il commento dell'On. Paolo Siani, componente della XII Commissione "Affari Sociali" della Camera. Rappresenta infatti una risposta partecipata e intelligente al bisogno di tenere alta la guardia non solo contro il coronavirus, ma nei confronti di patologie insidiose e subdole come l'Epatite C che possono essere debellate proprio attraverso la prevenzione".

" Con questa iniziativa possiamo dare soluzione alla necessità di affrontare l'emergenza Covid, la cui recrudescenza, soprattutto in Europa, impone di elevare il livello di attenzione e prevenzione, senza trascurare le altre malattie – spiega il prof. Nicola Coppola, Ordinario di Malattie Infettive presso l'Università della Campania "Luigi Vanvitelli"- fra queste emerge l'epatite C, che storicamente ha un'incidenza elevata nella nostra area geografica e contro la quale oggi abbiamo una validissima arma, una terapia sicura e ad elevatissima efficacia. Un approccio strutturato e un'opportuna gestione integrata del paziente affetto da HCV sono di importanza cruciale per procedere alla effettiva eradicazione della patologia sul territorio".

" Il test congiunto si rivela ancora più efficace se rapportato all'emergenza legata al Covid-19, che ha determinato anche rischi secondari legati all'abbandono di altre patologie: un problema importante, soprattutto ove è possibile gestirle in maniera vincente. Questo è particolarmente vero per l'epatite C – evidenzia il dott. Mario Masarone, dell'Unità di Medicina Interna ed Epatologia – AOU San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona dell'Università di Salerno – per questa patologia l'Italia, grazie alla disponibilità di cure efficaci e sicure, insieme ad un'ottima governance sanitaria che ha visto attori compartecipati le Società Scientifiche epatologiche, l'associazione di pazienti EpaC e le Istituzioni, è stata giudicata nel 2019 dall'OMS una delle 11 nazioni mondiali 'sul binario giusto' verso l'eliminazione del virus C dalla sua popolazione entro il 2030".

*"L'infezione da SARS Cov2 impone per la gestione dell'epidemia e in particolare dei focolai d'infezione la continua esecuzione di test sierologici per identificare possibili soggetti infetti-precisa il **prof. Marcello Persico, Ordinario di Medicina Interna presso l'Università di Salerno**. La straordinaria opportunità di uno screening congiunto di anticorpi anti-HCV consente di rilevare anche portatori di HCV con due grandi vantaggi. Il primo, fornire i dati di prevalenza attuali di HCV positivi, dato di straordinaria importanza e finora ottenuto solo con metodi surrogati; secondo, di trattare i soggetti con gli antivirali diretti, pangenotipici di nuova generazione, data la ormai nota, straordinaria efficacia e tollerabilità in tutti gli stadi di malattia".*

*"Questa attività di screening congiunto gratuito con test rapidi incontra il gradimento della popolazione. Parliamo di cittadini che, pazientemente, si mettono in fila per poter effettuare i test ed aspettarne l'esito. Una volta ricevuti i risultati, se ne vanno ringraziando per l'iniziativa - afferma **Ivan Gardini, Presidente EpaC Onlus** -. Iniziative come questa sono l'esempio concreto di come si debba operare per mettere in atto quanto previsto dalle raccomandazioni dell'Indagine conoscitiva della XII Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati sul piano di eliminazione dell'epatite C in Italia. Il nostro auspicio è che da qui parta un progetto nazionale di prevenzione, che includa anche attività di screening congiunti, parallelamente a una rapida emanazione del Decreto attuativo per l'impiego dei fondi".*

You are here > Home > Attualità > La prevenzione chiama, Salerno risponde



LA PREVENZIONE CHIAMA, SALERNO RISPONDE

📅 SETTEMBRE 29, 2020 | 🗑️ REDAZIONE | 🏷️ COVID, FEGATO, PREVENZIONE, SALERNO, SCREENING

Salerno raddoppia il consenso dei campani verso il test congiunto Covid-19/HCV che, in due giornate, la prima delle quali ieri a Napoli, danno il segnale forte dell'interesse verso la prevenzione. Riavviare gli screening su patologie silenziose e insidiose come l'Epatite C è possibile, trasformando in opportunità quelle apprensioni per il coronavirus che finora hanno ostacolato il normale ciclo della prevenzione verso le altre patologie. Risulta vincente l'esame sierologico abbinato, portato nelle piazze dal roadshow organizzato dalla società di consulenza manageriale in ambito healthcare, MA Provider, con il contributo non condizionato di Abbvie.

Le tre tappe portate a termine fra Lazio e Campania e le ulteriori due previste in Lombardia, danno corpo al primo "progetto pilota" interregionale di screening congiunto Covid-19/HCV. Con l'esame diagnostico abbinato sui 2 virus si mettono assieme i primi dati statistici di riferimento grazie ai quali sarà possibile individuare ulteriori sacche di sommerso del virus HCV in Italia: passi avanti importanti verso l'obiettivo OMS di eliminazione – entro il 2030 – del virus Epatite C nel nostro Paese. L'iniziativa è promossa dall'Associazione italiana per lo Studio del Fegato – AISF e dalla Società Italiana Malattie Infettive e Tropicali – SIMIT, con il patrocinio dell'Associazione dei Pazienti Epac Onlus e del Comune di Salerno.

"I nostri concittadini hanno risposto con attenzione e straordinario senso di responsabilità all'iniziativa di test congiunto Covid-19/Epatite C, mettendosi in fila addirittura in anticipo rispetto all'orario di inizio – ha commentato il sindaco di Salerno Enzo Napoli, intervenuto in piazza Amendola, dove è stata attestata la postazione medica per eseguire gli screening -. Un risultato che dimostra la validità di avere scelto Salerno come tappa del tour di prevenzione, abbinandola a metropoli quali Roma, Napoli, Milano e Bergamo".

L'idea del doppio test nasce dalle attività che le Società scientifiche AISF e SIMIT e l'Associazione pazienti EpaC Onlus già svolgono insieme da diversi anni riunite sotto la sigla di ACE – Alleanza contro le Epatiti e ha preso vigore negli ultimi mesi, dopo che diversi studi hanno rilevato una riduzione di oltre il 90% dei trattamenti durante il lockdown. Il test congiunto è esplicitamente indicato come opportuno anche nel documento conclusivo dell'Indagine conoscitiva in materia di politiche di prevenzione ed eliminazione dellepatite C, approvato all'unanimità in XII Commissione "Affari Sociali" della Camera dei Deputati, lo scorso 11 giugno: può infatti costituire un primo step per ampliare gli screening e far emergere il "sommerso", al fine di raggiungere l'obiettivo prefissato dall'OMS di eradicare la patologia entro il 2030. Questo risultato si potrà raggiungere al salto di qualità terapeutica permesso dai nuovi farmaci antivirali ad azione diretta (DAA) per il trattamento dell'Epatite C, grazie ai quali il virus viene eradicato in maniera definitiva, in tempi rapidi e senza effetti collaterali.

Il doppio test rappresenta "un'iniziativa lungimirante e dall'altissimo valore sociale, che dà soluzione a un problema particolarmente sentito: riattivare gli screening sul territorio per debellare patologie insidiose e subdole come l'Epatite C. Da campana sono soddisfatta della cospicua partecipazione alle due tappe di Napoli e Salerno". È il commento della Senatrice Maria Domenica Castellone, 12a Commissione Igiene e Sanità.

"La gestione dell'epidemia e in particolare dei focolai d'infezione da SARS Cov2 impone la continua esecuzione di test sierologici per identificare possibili soggetti infetti – precisa il prof. Marcello Persico, Ordinario di Medicina Interna presso l'Università di Salerno. Lo screening congiunto, che consente di rilevare anche portatori di anticorpi anti-HCV, rappresenta una straordinaria opportunità, con due grandi vantaggi. Il primo è fornire i numeri di prevalenza attuali di HCV positivi, dato di straordinaria importanza e finora ottenuto solo con metodi surrogati; il secondo è trattare i soggetti con gli antivirali diretti, pangenotipici di nuova generazione, data la ormai nota, straordinaria efficacia e tollerabilità in tutti gli stadi di malattia".

"Il doppio test è ancora più efficace se rapportato all'emergenza Covid, la cui recrudescenza, soprattutto in Europa, impone di elevare il livello di attenzione e prevenzione, senza trascurare le altre malattie – aggiunge il prof. Nicola Coppola, Ordinario di Malattie Infettive presso l'Università della Campania "Luigi Vanvitelli" -. Fra queste emerge l'epatite C, che storicamente ha un'incidenza elevata nella nostra area geografica e contro la quale oggi abbiamo una validissima arma, una terapia sicura e ad elevatissima efficacia. Un approccio strutturato e un'opportuna gestione integrata del paziente affetto da HCV sono di importanza cruciale per procedere alla effettiva eradicazione della patologia sul territorio".

"Dalla Campania raccogliamo una significativa risposta a questa attività di screening congiunto gratuito con test rapidi: i cittadini sono stati numerosi e grati per l'iniziativa, ieri a Napoli sfidando anche il maltempo per attendere il turno per il test e quindi l'esito – afferma Ivan Gardini, Presidente EpaC Onlus -. Iniziative come questa sono l'esempio concreto di come si debba operare per mettere in atto quanto previsto dalle raccomandazioni dell'Indagine conoscitiva della XII Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati sul piano di eliminazione dellepatite C in Italia. Il nostro auspicio è che da qui parta un progetto nazionale di prevenzione, che includa anche attività di screening congiunti, parallelamente a una rapida emanazione del Decreto attuativo per l'impiego dei fondi".

La prevenzione chiama, Salerno risponde: test gratuiti per Covid ed Epatite C



29 Settembre 2020

2

pinnaclesys.com

Pinnacle Studio 24

APRI

Stampa



Salerno raddoppia il consenso dei campani verso il test congiunto Covid-19/HCV che, in due giornate, la prima delle quali a Napoli, danno il segnale forte dell'interesse verso la prevenzione.

Riavviare gli screening su patologie silenti e insidiose come l'Epatite C è possibile, trasformando in opportunità quelle apprensioni per il coronavirus che finora hanno ostacolato il normale ciclo della prevenzione verso le altre patologie. Risulta vincente l'esame sierologico abbinato, portato nelle piazze dal roadshow organizzato dalla società di consulenza manageriale in ambito healthcare, MA Provider, con il contributo non condizionato di Abbvie.

Le tre tappe portate a termine fra Lazio e Campania e le ulteriori due previste in Lombardia, danno corpo al primo "progetto pilota" interregionale di screening congiunto Covid-19/HCV. Con l'esame diagnostico abbinato sui 2 virus si mettono assieme i primi dati statistici di riferimento grazie ai quali sarà possibile individuare ulteriori sacche di sommerso del virus HCV in Italia: passi avanti importanti verso l'obiettivo OMS di eliminazione – entro il 2030 – del virus Epatite C nel nostro Paese. L'iniziativa è promossa dall'Associazione Italiana per lo Studio del Fegato – AISF e dalla Società Italiana Malattie Infettive e Tropicali – SIMIT, con il patrocinio dell'Associazione dei Pazienti EpaC Onlus e del Comune di Salerno.

"I nostri concittadini hanno risposto con attenzione e straordinario senso di responsabilità all'iniziativa di test congiunto Covid-19/Epatite C, mettendosi in fila addirittura in anticipo rispetto all'orario di inizio – ha commentato il sindaco di Salerno Enzo Napoli, intervenuto in piazza Amendola, dove è stata attestata la postazione medica per eseguire gli screening -. Un risultato che dimostra la validità di avere scelto Salerno come tappa del tour di prevenzione, abbinandola a metropoli quali Roma, Napoli, Milano e Bergamo".

L'idea del doppio test nasce dalle attività che le Società scientifiche AISF e SIMIT e l'Associazione pazienti EpaC Onlus già svolgono insieme da diversi anni riunite sotto la sigla di ACE – Alleanza contro le Epatiti e ha preso vigore negli ultimi mesi, dopo che diversi studi hanno rilevato una riduzione di oltre il 90% dei trattamenti durante il lockdown.

Il test congiunto è esplicitamente indicato come opportuno anche nel documento conclusivo dell'Indagine conoscitiva in materia di politiche di prevenzione ed eliminazione dell'epatite C", approvato all'unanimità in XII Commissione "Affari Sociali" della Camera dei Deputati, lo scorso 11 giugno: può infatti costituire un primo step per ampliare gli screening e far emergere il "sommerso", al fine di raggiungere l'obiettivo prefissato dall'OMS di eradicare la patologia entro il 2030. Questo risultato si potrà raggiungere al salto di qualità terapeutica permesso dai nuovi farmaci antivirali ad azione diretta (DAA) per il trattamento dell'Epatite C, grazie ai quali il virus viene eradicato in maniera definitiva, in tempi rapidi e senza effetti collaterali.

Il doppio test rappresenta un'iniziativa lungimirante e dall'altissimo valore sociale, che dà soluzione a un problema particolarmente sentito: riattivare gli screening sul territorio per debellare patologie insidiose e subdole come l'Epatite C.

Da campana sono soddisfatta della cospicua partecipazione alle due tappe di Napoli e Salerno". È il commento della Senatrice Maria Domenica Castellone, 12a Commissione Igiene e Sanità.

"La gestione dell'epidemia e in particolare dei focolai d'infezione da SARS Cov2 impone la continua esecuzione di test sierologici per identificare possibili soggetti infetti – precisa il prof. Marcello Persico, Ordinario di Medicina Interna presso l'Università di Salerno. Lo screening congiunto, che consente di rilevare anche portatori di anticorpi anti-HCV, rappresenta una straordinaria opportunità, con due grandi vantaggi.

Il primo è fornire i numeri di prevalenza attuali di HCV positivi, dato di straordinaria importanza e finora ottenuto solo con metodi surrogati; il secondo è trattare i soggetti con gli antivirali diretti, pangenotipici di nuova generazione, data la ormai nota, straordinaria efficacia e tollerabilità in tutti gli stadi di malattia".

"Il doppio test è ancora più efficace se rapportato all'emergenza Covid, la cui recrudescenza, soprattutto in Europa, impone di elevare il livello di attenzione e prevenzione, senza trascurare le altre malattie – aggiunge il prof. Nicola Coppola, Ordinario di Malattie Infettive presso l'Università della Campania "Luigi Vanvitelli" -, Fra queste emerge l'epatite C, che storicamente ha un'incidenza elevata nella nostra area geografica e contro la quale oggi abbiamo una validissima arma, una terapia sicura e ad elevatissima efficacia. Un approccio strutturato e un'opportuna gestione integrata del paziente affetto da HCV sono di importanza cruciale per procedere alla effettiva eradicazione della patologia sul territorio".

"Dalla Campania raccogliamo una significativa risposta a questa attività di screening congiunto gratuito con test rapidi: i cittadini sono stati numerosi e grati per l'iniziativa, ieri a Napoli sfidando anche il maltempo per attendere il turno per il test e quindi l'esito – afferma Ivan Gardini, Presidente EpaC Onlus –.

Iniziative come questa sono l'esempio concreto di come si debba operare per mettere in atto quanto previsto dalle raccomandazioni dell'Indagine conoscitiva della XII Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati sul piano di eliminazione dell'epatite C in Italia. Il nostro auspicio è che da qui parta un progetto nazionale di prevenzione, che includa anche attività di screening congiunti, parallelamente a una rapida emanazione del Decreto attuativo per l'impiego dei fondi".

La prevenzione chiama, Salerno risponde

di Redazione - 29/09/2020



SALERNO – Salerno raddoppia il consenso dei campani verso il test congiunto Covid-19/HCV che, in due giornate, la prima delle quali ieri a Napoli, danno il segnale forte dell'interesse verso la prevenzione. Riattivare gli screening su patologie silenziose e insidiose come l'Epatite C è possibile, trasformando in opportunità quelle apprensioni per il coronavirus che finora hanno ostacolato il normale ciclo della prevenzione verso le altre patologie. Risulta vincente l'esame sierologico abbinato, portato nelle piazze dal roadshow organizzato dalla società di consulenza manageriale in ambito healthcare, MA Provider, con il contributo non condizionato di Abbvie.

Le tre tappe portate a termine fra Lazio e Campania e le ulteriori due previste in Lombardia, danno corpo al primo "progetto pilota" interregionale di screening congiunto Covid-19/HCV. Con l'esame diagnostico abbinato sui 2 virus si mettono assieme i primi dati statistici di riferimento grazie ai quali sarà possibile individuare ulteriori sacche di sommerso del virus HCV in Italia: passi avanti importanti verso l'obiettivo OMS di eliminazione – entro il 2030 – del virus Epatite C nel nostro Paese. L'iniziativa è promossa dall'Associazione Italiana per lo Studio del Fegato – AISF e dalla Società Italiana Malattie Infettive e Tropicali – SIMIT, con il patrocinio dell'Associazione dei Pazienti EpaC Onlus e del Comune di Salerno.

"I nostri concittadini hanno risposto con attenzione e straordinario senso di responsabilità all'iniziativa di test congiunto Covid-19/Epatite C, mettendosi in fila addirittura in anticipo rispetto all'orario di inizio – ha commentato il sindaco di Salerno Enzo Napoli, intervenuto in piazza Amendola, dove è stata attestata la postazione medica per eseguire gli screening -. Un risultato che dimostra la validità di avere scelto Salerno come tappa del tour di prevenzione, abbinandola a metropoli quali Roma, Napoli, Milano e Bergamo".

L'idea del doppio test nasce dalle attività che le Società scientifiche AISF e SIMIT e l'Associazione pazienti EpaC Onlus già svolgono insieme da diversi anni riunite sotto la sigla di ACE – Alleanza contro le Epatiti e ha preso vigore negli ultimi mesi, dopo che diversi studi hanno rilevato una riduzione di oltre il 90% dei trattamenti durante il lockdown. Il test congiunto è esplicitamente

indicato come opportuno anche nel documento conclusivo dell'Indagine conoscitiva in materia di politiche di prevenzione ed eliminazione dell'epatite C", approvato all'unanimità in XII Commissione "Affari Sociali" della Camera dei Deputati, lo scorso 11 giugno: può infatti costituire un primo step per ampliare gli screening e far emergere il "sommerso", al fine di raggiungere l'obiettivo prefissato dall'OMS di eradicare la patologia entro il 2030. Questo risultato si potrà raggiungere al salto di qualità terapeutica permesso dai nuovi farmaci antivirali ad azione diretta (DAA) per il trattamento dell'Epatite C, grazie ai quali il virus viene eradicato in maniera definitiva, in tempi rapidi e senza effetti collaterali.

Il doppio test rappresenta "un'iniziativa lungimirante e dall'altissimo valore sociale, che dà soluzione a un problema particolarmente sentito: riattivare gli screening sul territorio per debellare patologie insidiose e subdole come l'Epatite C. Da campana sono soddisfatta della cospicua partecipazione alle due tappe di Napoli e Salerno". È il commento della Senatrice Maria Domenica Castellone, 12a Commissione Igiene e Sanità.

"La gestione dell'epidemia e in particolare dei focolai d'infezione da SARS Cov2 impone la continua esecuzione di test sierologici per identificare possibili soggetti infetti – precisa il prof. Marcello Persico, Ordinario di Medicina Interna presso l'Università di Salerno. Lo screening congiunto, che consente di rilevare anche portatori di anticorpi anti-HCV, rappresenta una straordinaria opportunità, con due grandi vantaggi. Il primo è fornire i numeri di prevalenza attuali di HCV positivi, dato di straordinaria importanza e finora ottenuto solo con metodi surrogati; il secondo è trattare i soggetti con gli antivirali diretti, pangenotipici di nuova generazione, data la ormai nota, straordinaria efficacia e tollerabilità in tutti gli stadi di malattia".

"Il doppio test è ancora più efficace se rapportato all'emergenza Covid, la cui recrudescenza, soprattutto in Europa, impone di elevare il livello di attenzione e prevenzione, senza trascurare le altre malattie – aggiunge il prof. Nicola Coppola, Ordinario di Malattie Infettive presso l'Università della Campania "Luigi Vanvitelli" -, Fra queste emerge l'epatite C, che storicamente ha un'incidenza elevata nella nostra area geografica e contro la quale oggi abbiamo una validissima arma, una terapia sicura e ad elevatissima efficacia. Un approccio strutturato e un'opportuna gestione integrata del paziente affetto da HCV sono di importanza cruciale per procedere alla effettiva eradicazione della patologia sul territorio".

"Dalla Campania raccogliamo una significativa risposta a questa attività di screening congiunto gratuito con test rapidi: i cittadini sono stati numerosi e grati per l'iniziativa, ieri a Napoli sfidando anche il maltempo per attendere il turno per il test e quindi l'esito – afferma Ivan Gardini, Presidente EpaC Onlus -. Iniziative come questa sono l'esempio concreto di come si debba operare per mettere in atto quanto previsto dalle raccomandazioni dell'Indagine conoscitiva della XII Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati sul piano di eliminazione dell'epatite C in Italia. Il nostro auspicio è che da qui parta un progetto nazionale di prevenzione, che includa anche attività di screening congiunti, parallelamente a una rapida emanazione del Decreto attuativo per l'impiego dei fondi".

La prevenzione chiama, Salerno risponde: test gratuiti per Covid ed Epatite C

Salernonotizie.it · 22 ore fa · Notizie da: Città di Salerno



Fonte immagine: [Salernonotizie.it](https://salernonotizie.it) - [link](#)

Fino a 20.000 pagine incluse

Brother

Noleggia ora una stampante multifunzione con garanzia estesa di 60 mesi

APRI

Salerno raddoppia il consenso dei campani verso il test congiunto Covid-19/HCV che, in due giornate, la prima delle quali a Napoli, danno il segnale forte dell'interesse verso la prevenzione. Riavviare gli screening su patologie silenti e insidiose come l'Epatite C è possibile, trasformando in opportunità quelle apprensioni

per il coronavirus che finora hanno ostacolato...

Leggi la notizia integrale su: [Salernonotizie.it](https://salernonotizie.it)

SALUTE - LA PREVENZIONE CHIAMA, SALERNO RISPONDE

Dettagli

Scritto da Miralla Falco

Publicato: 29 Settembre 2020

Visite: 63



Salerno raddoppia il consenso dei campani verso il test congiunto Covid-19/HCV che, in due giornate, la prima delle quali ieri a Napoli, danno il segnale forte dell'interesse verso la prevenzione.

Riavviare gli screening su patologie silenziose e insidiose come l'Epatite C è possibile, trasformando in opportunità quelle apprensioni per il coronavirus che finora hanno ostacolato il normale ciclo della prevenzione verso le altre patologie. Risulta vincente l'esame sierologico abbinato, portato nelle piazze dal roadshow organizzato dalla società di consulenza manageriale in ambito healthcare, MA Provider, con il contributo non condizionato di Abbvie. Le tre tappe portate a termine fra Lazio e Campania e le ulteriori due previste in Lombardia, danno corpo al primo "progetto pilota" interregionale di screening congiunto Covid-19/HCV. Con l'esame diagnostico abbinato sui 2 virus si mettono assieme i primi dati statistici di riferimento grazie ai quali sarà possibile individuare ulteriori sacche di sommerso del virus HCV in Italia: passi avanti importanti verso l'obiettivo OMS di eliminazione - entro il 2030 - del virus Epatite C nel nostro Paese. L'iniziativa è promossa dall'Associazione Italiana per lo Studio del Fegato - AISF e dalla Società Italiana Malattie Infettive e Tropicali - SIMIT, con il patrocinio dell'Associazione dei Pazienti EpaC Onlus e del Comune di Salerno. "I nostri concittadini hanno risposto con attenzione e straordinario senso di responsabilità all'iniziativa di test congiunto Covid-19/Epatite C, mettendosi in fila addirittura in anticipo rispetto all'orario di inizio - ha commentato il sindaco di Salerno Enzo Napoli, intervenuto in piazza Amendola, dove è stata attestata la postazione medica per eseguire gli screening -. Un risultato che dimostra la validità di avere scelto Salerno come tappa del tour di prevenzione, abbinandola a metropoli quali Roma, Napoli, Milano e Bergamo". L'idea del doppio test nasce dalle attività che le Società scientifiche AISF e SIMIT e l'Associazione pazienti EpaC Onlus già svolgono insieme da diversi anni riunite sotto la sigla di ACE - Alleanza contro le Epatiti e ha preso vigore negli ultimi mesi, dopo che diversi studi hanno rilevato una riduzione di oltre il 90% dei trattamenti durante il lockdown. Il test congiunto è

esplicitamente indicato come opportuno anche nel documento conclusivo dell'Indagine conoscitiva in materia di politiche di prevenzione ed eliminazione dell'epatite C", approvato all'unanimità in XII Commissione "Affari Sociali" della Camera dei Deputati, lo scorso 11 giugno: può infatti costituire un primo step per ampliare gli screening e far emergere il "sommerso", al fine di raggiungere l'obiettivo prefissato dall'OMS di eradicare la patologia entro il 2030. Questo risultato si potrà raggiungere al salto di qualità terapeutica permesso dai nuovi farmaci antivirali ad azione diretta (DAA) per il trattamento dell'Epatite C, grazie ai quali il virus viene eradicato in maniera definitiva, in tempi rapidi e senza effetti collaterali. Il doppio test rappresenta "un'iniziativa lungimirante e dall'altissimo valore sociale, che dà soluzione a un problema particolarmente sentito: riattivare gli screening sul territorio per debellare patologie insidiose e subdole come l'Epatite C. Da campana sono soddisfatta della cospicua partecipazione alle due tappe di Napoli e Salerno". È il commento della Senatrice Maria Domenica Castellone, 12a Commissione Igiene e Sanità. "La gestione dell'epidemia e in particolare dei focolai d'infezione da SARS Cov2 impone la continua esecuzione di test sierologici per identificare possibili soggetti infetti - precisa il prof. Marcello Persico, Ordinario di Medicina Interna presso l'Università di Salerno. Lo screening congiunto, che consente di rilevare anche portatori di anticorpi anti-HCV, rappresenta una straordinaria opportunità, con due grandi vantaggi. Il primo è fornire i numeri di prevalenza attuali di HCV positivi, dato di straordinaria importanza e finora ottenuto solo con metodi surrogati; il secondo è trattare i soggetti con gli antivirali diretti, pangenotipici di nuova generazione, data la ormai nota, straordinaria efficacia e tollerabilità in tutti gli stadi di malattia". "Il doppio test è ancora più efficace se rapportato all'emergenza Covid, la cui recrudescenza, soprattutto in Europa, impone di elevare il livello di attenzione e prevenzione, senza trascurare le altre malattie - aggiunge il prof. Nicola Coppola, Ordinario di Malattie Infettive presso l'Università della Campania "Luigi Vanvitelli" -. Fra queste emerge l'epatite C, che storicamente ha un'incidenza elevata nella nostra area geografica e contro la quale oggi abbiamo una validissima arma, una terapia sicura e ad elevatissima efficacia. Un approccio strutturato e un'opportuna gestione integrata del paziente affetto da HCV sono di importanza cruciale per procedere alla effettiva eradicazione della patologia sul territorio". "Dalla Campania raccogliamo una significativa risposta a questa attività di screening congiunto gratuito con test rapidi: i cittadini sono stati numerosi e grati per l'iniziativa, ieri a Napoli sfidando anche il maltempo per attendere il turno per il test e quindi l'esito - afferma Ivan Gardini, Presidente EpaC Onlus -. Iniziative come questa sono l'esempio concreto di come si debba operare per mettere in atto quanto previsto dalle raccomandazioni dell'Indagine conoscitiva della XII Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati sul piano di eliminazione dell'epatite C in Italia. Il nostro auspicio è che da qui parta un progetto nazionale di prevenzione, che includa anche attività di screening congiunti, parallelamente a una rapida emanazione del Decreto attuativo per l'impiego dei fondi".



Salerno

Cerca in città

SCOPRI ALTRE CITTÀ

ROMA MILANO NAPOLI PALERMO TORINO GI

HOME AZIENDE **NOTIZIE** EVENTI CINEMA FARMACIE MAGAZINE

ULTIMA ORA **TECNOLOGIA** CRONACA POLITICA ECONOMIA SPETTACOLO SPORT

La prevenzione chiama, Salerno risponde: test gratuiti per Covid ed Epatite C



Condividi con gli amici



Invia agli amici



Salerno raddoppia il consenso dei campani verso il test congiunto Covid-19/HCV che, in due giornate, la prima delle quali ieri a Napoli, danno il segnale forte dell'interesse verso la prevenzione....

[Leggi tutta la notizia](#)

Salerno Notizie | 29-09-2020 17:05

Categoria: **TECNOLOGIA**

ARTICOLI CORRELATI

La voglia di salute è più forte del meteo: grande partecipazione in piazza Dante per i test congiunti e gratuiti Epatite C e Covid-19.

Gazzetta di Napoli | 28-09-2020 20:21

La prevenzione chiama, Salerno risponde. Grande successo per i test congiunti e gratuiti Covid ed Epatite C.

Gazzetta di Salerno | 29-09-2020 17:47

Covid-19 ed epatite C: 28 e il 29 settembre screening congiunto gratis a Napoli e a Salerno

Salerno Notizie | 25-09-2020 17:56

SALUTE - La prevenzione chiama, Salerno risponde: grande successo per i test congiunti e gratuiti Covid ed Epatite C

29.09.2020 18:07 di Napoli Magazine



Salerno raddoppia il consenso dei campani verso il test congiunto Covid-19/HCV che, in due giornate, la prima delle quali ieri a Napoli, danno il segnale forte dell'interesse verso la prevenzione. Riavviare gli screening su patologie silenti e insidiose come l'Epatite C è possibile, trasformando in opportunità quelle apprensioni per il coronavirus che finora hanno ostacolato il normale ciclo della prevenzione verso le altre patologie. Risulta vincente l'esame sierologico abbinato, portato nelle piazze dal roadshow organizzato dalla società di consulenza manageriale in ambito healthcare, MA Provider, con il contributo non condizionato di Abbvie.

Le tre tappe portate a termine fra Lazio e Campania e le ulteriori due previste in Lombardia, danno corpo al primo "progetto pilota" interregionale di screening congiunto Covid-19/HCV. Con l'esame diagnostico abbinato sui 2 virus si mettono assieme i primi dati statistici di riferimento grazie ai quali sarà possibile individuare ulteriori sacche di sommerso del virus HCV in Italia: passi avanti importanti verso l'obiettivo OMS di eliminazione - entro il 2030 - del virus Epatite C nel nostro Paese. L'iniziativa è promossa dall'Associazione Italiana per lo Studio del Fegato - AISF e dalla Società Italiana Malattie Infettive e Tropicali - SIMIT, con il patrocinio dell'Associazione dei Pazienti EpaC Onlus e del Comune di Salerno.

“I nostri concittadini hanno risposto con attenzione e straordinario senso di responsabilità all’iniziativa di test congiunto Covid-19/Epatite C, mettendosi in fila addirittura in anticipo rispetto all’orario di inizio - ha commentato il sindaco di Salerno Enzo Napoli, intervenuto in piazza Amendola, dove è stata attestata la postazione medica per eseguire gli screening -. Un risultato che dimostra la validità di avere scelto Salerno come tappa del tour di prevenzione, abbinandola a metropoli quali Roma, Napoli, Milano e Bergamo”.

L’idea del doppio test nasce dalle attività che le Società scientifiche AIFS e SIMIT e l’Associazione pazienti EpaC Onlus già svolgono insieme da diversi anni riunite sotto la sigla di ACE - Alleanza contro le Epatiti e ha preso vigore negli ultimi mesi, dopo che diversi studi hanno rilevato una riduzione di oltre il 90% dei trattamenti durante il lockdown. Il test congiunto è esplicitamente indicato come opportuno anche nel documento conclusivo dell’“Indagine conoscitiva in materia di politiche di prevenzione ed eliminazione dell’epatite C”, approvato all’unanimità in XII Commissione “Affari Sociali” della Camera dei Deputati, lo scorso 11 giugno: può infatti costituire un primo step per ampliare gli screening e far emergere il “sommerso”, al fine di raggiungere l’obiettivo prefissato dall’OMS di eradicare la patologia entro il 2030. Questo risultato si potrà raggiungere al salto di qualità terapeutica permesso dai nuovi farmaci antivirali ad azione diretta (DAA) per il trattamento dell’Epatite C, grazie ai quali il virus viene eradicato in maniera definitiva, in tempi rapidi e senza effetti collaterali.

Il doppio test rappresenta “un’iniziativa lungimirante e dall’altissimo valore sociale, che dà soluzione a un problema particolarmente sentito: riattivare gli screening sul territorio per debellare patologie insidiose e subdole come l’Epatite C. Da campana sono soddisfatta della cospicua partecipazione alle due tappe di Napoli e Salerno”. È il commento della Senatrice Maria Domenica Castellone, 12a Commissione Igiene e Sanità.

“La gestione dell’epidemia e in particolare dei focolai d’infezione da SARS Cov2 impone la continua esecuzione di test sierologici per identificare possibili soggetti infetti - precisa il prof. Marcello Persico, Ordinario di Medicina Interna presso l’Università di Salerno. Lo screening congiunto, che consente di rilevare anche portatori di anticorpi anti-HCV, rappresenta una straordinaria opportunità, con due grandi vantaggi. Il primo è fornire i numeri di prevalenza attuali di HCV positivi, dato di straordinaria importanza e finora ottenuto solo con metodi surrogati; il secondo è trattare i soggetti con gli antivirali diretti, pangenotipici di nuova generazione, data la ormai nota, straordinaria efficacia e tollerabilità in tutti gli stadi di malattia”.

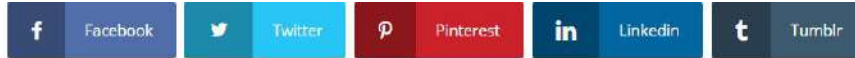
“Il doppio test è ancora più efficace se rapportato all'emergenza Covid, la cui recrudescenza, soprattutto in Europa, impone di elevare il livello di attenzione e prevenzione, senza trascurare le altre malattie - aggiunge il prof. Nicola Coppola, Ordinario di Malattie Infettive presso l'Università della Campania “Luigi Vanvitelli” -, Fra queste emerge l'epatite C, che storicamente ha un'incidenza elevata nella nostra area geografica e contro la quale oggi abbiamo una validissima arma, una terapia sicura e ad elevatissima efficacia. Un approccio strutturato e un'opportuna gestione integrata del paziente affetto da HCV sono di importanza cruciale per procedere alla effettiva eradicazione della patologia sul territorio”.

“Dalla Campania raccogliamo una significativa risposta a questa attività di screening congiunto gratuito con test rapidi: i cittadini sono stati numerosi e grati per l'iniziativa, ieri a Napoli sfidando anche il maltempo per attendere il turno per il test e quindi l'esito - afferma Ivan Gardini, Presidente EpaC Onlus -. Iniziative come questa sono l'esempio concreto di come si debba operare per mettere in atto quanto previsto dalle raccomandazioni dell'Indagine conoscitiva della XII Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati sul piano di eliminazione dell'epatite C in Italia. Il nostro auspicio è che da qui parta un progetto nazionale di prevenzione, che includa anche attività di screening congiunti, parallelamente a una rapida emanazione del Decreto attuativo per l'impiego dei fondi”.

TERRITORIO CRONACA CAMPANIA SALERNO

La prevenzione chiama, Salerno risponde

Di Redazione - 29 Settembre 2020  204



In piazza Amendola per i test congiunti e gratuiti Epatite C e Covid-19

Riceviamo e pubblichiamo.

Salerno raddoppia il consenso dei campani verso il test congiunto Covid-19/HCV che, in due giornate, la prima delle quali ieri, **28 settembre, a Napoli**, danno il segnale forte dell'interesse verso la prevenzione.

Riavviare gli *screening* su patologie silenti e insidiose come l'Epatite C è possibile, trasformando in opportunità quelle apprensioni per il Coronavirus che finora hanno ostacolato il normale ciclo della prevenzione verso le altre patologie.

Risulta vincente l'esame sierologico abbinato, portato nelle piazze dal *roadshow* organizzato dalla società di consulenza manageriale in ambito *healthcare*, MA Provider, con il contributo non condizionato di Abbvie.

Le tre tappe portate a termine fra Lazio e Campania e le ulteriori due previste in Lombardia, danno corpo al primo "progetto pilota" interregionale di *screening* congiunto Covid-19 – HCV.

Con l'esame diagnostico abbinato sui 2 virus si mettono assieme i primi dati statistici di riferimento grazie ai quali sarà possibile individuare ulteriori sacche di sommerso del virus HCV in Italia: passi avanti importanti verso l'obiettivo OMS di eliminazione - entro il 2030 - del virus Epatite C nel nostro Paese.

L'iniziativa è promossa dall'Associazione Italiana per lo Studio del Fegato - AISF e dalla Società Italiana Malattie Infettive e Tropicali - SIMIT, con il patrocinio dell'Associazione dei Pazienti EpaC Onlus e del Comune di Salerno.

Ha commenta il Sindaco di Salerno Enzo Napoli, intervenuto in piazza Amendola, dove è stata attestata la postazione medica per eseguire gli *screening*:

I nostri concittadini hanno risposto con attenzione e straordinario senso di responsabilità all'iniziativa di test congiunto Covid-19/Epatite C, mettendosi in fila addirittura in anticipo rispetto all'orario di inizio .

Un risultato che dimostra la validità di avere scelto Salerno come tappa del tour di prevenzione, abbinandola a metropoli quali Roma, Napoli, Milano e Bergamo.

L'idea del doppio test nasce dalle attività che le Società scientifiche AISF e SIMIT e l'Associazione pazienti EpaC Onlus già svolgono insieme da diversi anni riunite sotto la sigla di ACE - Alleanza contro le Epatiti e ha preso vigore negli ultimi mesi, dopo che diversi studi hanno rilevato una riduzione di oltre il 90% dei trattamenti durante il *lockdown*.

Il test congiunto è esplicitamente indicato come opportuno anche nel documento conclusivo dell'*Indagine conoscitiva in materia di politiche di prevenzione ed eliminazione dell'epatite C*, approvato all'unanimità in XII Commissione 'Affari Sociali' della Camera dei Deputati, lo scorso 11 giugno: può infatti costituire un primo step per ampliare gli *screening* e far emergere il 'sommerso', al fine di raggiungere l'obiettivo prefissato dall'OMS di eradicare la patologia entro il 2030.

Questo risultato si potrà raggiungere al salto di qualità terapeutica permesso dai nuovi farmaci antivirali ad azione diretta, DAA, per il trattamento dell'Epatite C, grazie ai quali il virus viene eradicato in maniera definitiva, in tempi rapidi e senza effetti collaterali.

Il doppio test rappresenta:

Un'iniziativa lungimirante e dall'altissimo valore sociale, che dà soluzione a un problema particolarmente sentito: riattivare gli screening sul territorio per debellare patologie insidiose e subdole come l'Epatite C.

Da campana sono soddisfatta della cospicua partecipazione alle due tappe di Napoli e Salerno.

È il commento della Senatrice Maria Domenica Castellone, XII Commissione Igiene e Sanità.

Precisa il prof. Marcello Persico, Ordinario di Medicina Interna presso l'Università di Salerno:

La gestione dell'epidemia e in particolare dei focolai d'infezione da SARS Cov2 impone la continua esecuzione di test sierologici per identificare possibili soggetti infetti.

Lo screening congiunto, che consente di rilevare anche portatori di anti-corpi anti-HCV, rappresenta una straordinaria opportunità, con due grandi vantaggi.

Il primo è fornire i numeri di prevalenza attuali di HCV positivi, dato di straordinaria importanza e finora ottenuto solo con metodi surrogati; il secondo è trattare i soggetti con gli antivirali diretti, pangenotipici di nuova generazione, data la ormai nota, straordinaria efficacia e tollerabilità in tutti gli stadi di malattia.

Aggiunge il prof. Nicola Coppola, Ordinario di Malattie Infettive presso l'Università della Campania 'Luigi Vanvitelli':

Il doppio test è ancora più efficace se rapportato all'emergenza Covid, la cui recrudescenza, soprattutto in Europa, impone di elevare il livello di attenzione e prevenzione, senza trascurare le altre malattie.

Fra queste emerge l'epatite C, che storicamente ha un'incidenza elevata nella nostra area geografica e contro la quale oggi abbiamo una validissima arma, una terapia sicura e ad elevatissima efficacia.

Un approccio strutturato e un'opportuna gestione integrata del paziente affetto da HCV sono di importanza cruciale per procedere alla effettiva eradicazione della patologia sul territorio.

Afferma Ivan Gardini, Presidente EpaC Onlus:


Dalla Campania raccogliamo una significativa risposta a questa attività di screening congiunto gratuito con test rapidi: i cittadini sono stati numerosi e grati per l'iniziativa, ieri a Napoli sfidando anche il maltempo per attendere il turno per il test e quindi l'esito.

Iniziative come questa sono l'esempio concreto di come si debba operare per mettere in atto quanto previsto dalle raccomandazioni dell'indagine conoscitiva della XII Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati sul piano di eliminazione dell'epatite C in Italia.

Il nostro auspicio è che da qui parta un progetto nazionale di prevenzione, che includa anche attività di screening congiunti, parallelamente a una rapida emanazione del Decreto attuativo per l'impiego dei fondi.

La prevenzione chiama, Salerno risponde : Grande successo per i test congiunti e gratuiti Covid ed Epatite C



 Like 5 people like this. Be the first of your friends.

Salerno raddoppia il consenso dei campani verso il test congiunto Covid-19/HCV che, in due giornate, la prima delle quali ieri a Napoli, danno il segnale forte dell'interesse verso la prevenzione. Riavviare gli screening su patologie silenti e insidiose come l'Epatite C è possibile, trasformando in opportunità quelle apprensioni per il coronavirus che finora hanno ostacolato il normale ciclo della prevenzione verso le altre patologie. Risulta vincente l'esame sierologico abbinato, portato nelle piazze dal roadshow organizzato dalla società di consulenza manageriale in ambito healthcare, MA Provider, con il contributo non condizionato di Abbie.

Le tre tappe portate a termine fra Lazio e Campania e le ulteriori due previste in Lombardia, danno corpo al primo "progetto pilota" interregionale di screening congiunto Covid-19/HCV. Con l'esame diagnostico abbinato sui 2 virus si mettono assieme i primi dati statistici di riferimento grazie ai quali sarà possibile individuare ulteriori sacche di sommerso del virus HCV in Italia: passi avanti importanti verso l'obiettivo OMS di eliminazione - entro il 2030 - del virus Epatite C nel nostro Paese. L'iniziativa è promossa dall'Associazione Italiana per lo Studio del Fegato - AISF e dalla Società Italiana Malattie Infettive e Tropicali - SIMIT, con il patrocinio dell'Associazione dei Pazienti EpaC Onlus e del Comune di Salerno.

"I nostri concittadini hanno risposto con attenzione e straordinario senso di responsabilità all'iniziativa di test congiunto Covid-19/Epatite C, mettendosi in fila addirittura in anticipo rispetto all'orario di inizio - ha commentato il sindaco di Salerno Enzo Napoli, intervenuto in piazza Amendola, dove è stata attestata la postazione medica per eseguire gli screening -. Un risultato che dimostra la validità di avere scelto Salerno come tappa del tour di prevenzione, abbinandola a metropoli quali Roma, Napoli, Milano e Bergamo".

L'idea del doppio test nasce dalle attività che le Società scientifiche AISF e SIMIT e l'Associazione pazienti EpaC Onlus già svolgono insieme da diversi anni riunite sotto la sigla di ACE - Alleanza contro le Epatite e ha preso vigore negli ultimi mesi, dopo che diversi studi hanno rilevato una riduzione di oltre il 90% dei trattamenti durante il lockdown. Il test congiunto è esplicitamente indicato come opportuno anche nel documento conclusivo dell'"Indagine conoscitiva in materia di politiche di prevenzione ed eliminazione dell'epatite C", approvato all'unanimità in XII Commissione "Affari Sociali" della Camera dei Deputati, lo scorso 11 giugno: può infatti costituire un primo step per ampliare gli screening e far emergere il "sommerso", al fine di raggiungere l'obiettivo prefissato dall'OMS di eradicare la patologia entro il 2030. Questo risultato si potrà raggiungere al salto di qualità terapeutica permesso dai nuovi farmaci antivirali ad azione diretta (DAA) per il trattamento dell'Epatite C, grazie ai quali il virus viene eradicato in maniera definitiva, in tempi rapidi e senza effetti collaterali.

Il doppio test rappresenta "un'iniziativa lungimirante e dall'altissimo valore sociale, che dà soluzione a un problema particolarmente sentito: riattivare gli screening sul territorio per debellare patologie insidiose e subdole come l'Epatite C. Da campana sono soddisfatta della cospicua partecipazione alle due tappe di Napoli e Salerno". È il commento della **Senatrice Maria Domenica Castellone**, 12a Commissione Igiene e Sanità.

"La gestione dell'epidemia e in particolare dei focolai d'infezione da SARS Cov2 impone la continua esecuzione di test sierologici per identificare possibili soggetti infetti - precisa il **prof. Marcello Persico, Ordinario di Medicina Interna presso l'Università di Salerno**. Lo screening congiunto, che consente di rilevare anche portatori di anticorpi anti-HCV, rappresenta una straordinaria opportunità, con due grandi vantaggi. Il primo è fornire i numeri di prevalenza attuali di HCV positivi, dato di straordinaria importanza e finora ottenuto solo con metodi surrogati; il secondo è trattare i soggetti con gli antivirali diretti, pangenotipici di nuova generazione, data la ormai nota, straordinaria efficacia e tollerabilità in tutti gli stadi di malattia".

"Il doppio test è ancora più efficace se rapportato all'emergenza Covid, la cui recrudescenza, soprattutto in Europa, impone di elevare il livello di attenzione e prevenzione, senza trascurare le altre malattie - aggiunge il **prof. Nicola Coppola, Ordinario di Malattie Infettive presso l'Università della Campania "Luigi Vanvitelli"** -. Fra queste emerge l'epatite C, che storicamente ha un'incidenza elevata nella nostra area geografica e contro la quale oggi abbiamo una validissima arma, una terapia sicura e ad elevatissima efficacia. Un approccio strutturato e un'opportuna gestione integrata del paziente affetto da HCV sono di importanza cruciale per procedere alla effettiva eradicazione della patologia sul territorio".

"Dalla Campania raccogliamo una significativa risposta a questa attività di screening congiunto gratuito con test rapidi: i cittadini sono stati numerosi e grati per l'iniziativa, ieri a Napoli sfidando anche il maltempo per attendere il turno per il test e quindi l'esito - afferma **Ivan Gardini, Presidente EpaC Onlus** -. Iniziative come questa sono l'esempio concreto di come si debba operare per mettere in atto quanto previsto dalle raccomandazioni dell'Indagine conoscitiva della XII Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati sul piano di eliminazione dell'epatite C in Italia. Il nostro auspicio è che da qui parta un progetto nazionale di prevenzione, che includa anche attività di screening congiunti, parallelamente a una rapida emanazione del Decreto attuativo per l'impiego dei fondi".

Home » Regionali » SALERNO, IN PIAZZA AMENDOLA PER I TEST EPATITE C E COVID-19. IL...

Regionali

SALERNO, IN PIAZZA AMENDOLA PER I TEST EPATITE C E COVID-19. IL SINDACO ENZO NAPOLI: "GLI ORGANIZZATORI HANNO SCELTO BENE INSERENDOCI NEL TOUR INSIEME ALLE ALTRE GRANDI METROPOLI ITALIANE"

29 Settembre 2020

0



UN SUCCESSO LE DUE TAPPE CAMPANE DEL ROADSHOW PROMOSSO DA AISF (ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LO STUDIO DEL FEGATO) E SIMT (SOCIETÀ ITALIANA DI MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI) CON IL PATROCINIO DELL'ASSOCIAZIONE PAZIENTI "EPAC ONLUS"

SALERNO – Salerno raddoppia il consenso dei campani verso il test congiunto Covid-19/HCV che, in due giornate, la prima delle quali ieri a Napoli, danno il segnale forte dell'interesse verso la prevenzione. Riavviare gli screening su patologie silenziose e insidiose come l'Epatite C è possibile, trasformando in opportunità quelle apprensioni per il coronavirus che finora hanno ostacolato il normale ciclo della prevenzione verso le altre patologie. Risulta vincente l'esame sierologico abbinato, portato nelle piazze dal roadshow organizzato dalla società di consulenza manageriale in ambito healthcare, MA Provider, con il contributo non condizionato di Abbvie.

Le tre tappe portate a termine fra Lazio e Campania e le ulteriori due previste in Lombardia, danno corpo al primo "progetto pilota" interregionale di screening congiunto Covid-19/HCV. Con l'esame diagnostico abbinato sui 2 virus si mettono assieme i primi dati statistici di riferimento grazie ai quali sarà possibile individuare ulteriori sacche di sommerso del virus HCV in Italia: passi avanti importanti verso l'obiettivo OMS di eliminazione – entro il 2030 – del virus Epatite C nel nostro Paese. L'iniziativa è promossa dall'Associazione Italiana per lo Studio del Fegato – AISF e dalla Società Italiana Malattie Infettive e Tropicali – SIMIT, con il patrocinio dell'Associazione dei Pazienti EpaC Onlus e del Comune di Salerno.

"I nostri concittadini hanno risposto con attenzione e straordinario senso di responsabilità all'iniziativa di test congiunto Covid-19/Epatite C, mettendosi in fila addirittura in anticipo rispetto all'orario di inizio – ha commentato il sindaco di Salerno Enzo Napoli, intervenuto in piazza Amendola, dove è stata attestata la postazione medica per eseguire gli screening -. Un risultato che dimostra la validità di avere scelto Salerno come tappa del tour di prevenzione, abbinandola a metropoli quali Roma, Napoli, Milano e Bergamo".

L'idea del doppio test nasce dalle attività che le Società scientifiche AISF e SIMIT e l'Associazione pazienti EpaC Onlus già svolgono insieme da diversi anni riunite sotto la sigla di ACE – Alleanza contro le Epatiti e ha preso vigore negli ultimi mesi, dopo che diversi studi hanno rilevato una riduzione di oltre il 90% dei trattamenti durante il lockdown. Il test congiunto è esplicitamente indicato come opportuno anche nel documento conclusivo dell'"Indagine conoscitiva in materia di politiche di prevenzione ed eliminazione dell'epatite C", approvato all'unanimità in XII Commissione "Affari Sociali" della Camera dei Deputati, lo scorso 11 giugno: può infatti costituire un primo step per ampliare gli screening e far emergere il "sommerso", al fine di raggiungere l'obiettivo prefissato dall'OMS di eradicare la patologia entro il 2030. Questo risultato si potrà raggiungere al salto di qualità terapeutica permesso dai nuovi farmaci antivirali ad azione diretta (DAA) per il trattamento dell'Epatite C, grazie ai quali il virus viene eradicato in maniera definitiva, in tempi rapidi e senza effetti collaterali.

Il doppio test rappresenta *“un’iniziativa lungimirante e dall’altissimo valore sociale, che dà soluzione a un problema particolarmente sentito: riattivare gli screening sul territorio per debellare patologie insidiose e subdole come l’Epatite C. Da campana sono soddisfatta della cospicua partecipazione alle due tappe di Napoli e Salerno”*. È il commento della **Senatrice Maria Domenica Castellone**, 12a Commissione Igiene e Sanità.

*“La gestione dell’epidemia e in particolare dei focolai d’infezione da SARS Cov2 impone la continua esecuzione di test sierologici per identificare possibili soggetti infetti – precisa il **prof. Marcello Persico, Ordinario di Medicina Interna presso l’Università di Salerno**. Lo screening congiunto, che consente di rilevare anche portatori di anticorpi anti-HCV, rappresenta una straordinaria opportunità, con due grandi vantaggi. Il primo è fornire i numeri di prevalenza attuali di HCV positivi, dato di straordinaria importanza e finora ottenuto solo con metodi surrogati; il secondo è trattare i soggetti con gli antivirali diretti, pangenotipici di nuova generazione, data la ormai nota, straordinaria efficacia e tollerabilità in tutti gli stadi di malattia”*.

*“Il doppio test è ancora più efficace se rapportato all’emergenza Covid, la cui recrudescenza, soprattutto in Europa, impone di elevare il livello di attenzione e prevenzione, senza trascurare le altre malattie – aggiunge il **prof. Nicola Coppola, Ordinario di Malattie Infettive presso l’Università della Campania “Luigi Vanvitelli”** -, Fra queste emerge l’epatite C, che storicamente ha un’incidenza elevata nella nostra area geografica e contro la quale oggi abbiamo una validissima arma, una terapia sicura e ad elevatissima efficacia. Un approccio strutturato e un’opportuna gestione integrata del paziente affetto da HCV sono di importanza cruciale per procedere alla effettiva eradicazione della patologia sul territorio”*.

*“Dalla Campania raccogliamo una significativa risposta a questa attività di screening congiunto gratuito con test rapidi: i cittadini sono stati numerosi e grati per l’iniziativa, ieri a Napoli sfidando anche il maltempo per attendere il turno per il test e quindi l’esito – afferma **Ivan Gardini, Presidente EpaC Onlus** -. Iniziative come questa sono l’esempio concreto di come si debba operare per mettere in atto quanto previsto dalle raccomandazioni dell’Indagine conoscitiva della XII Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati sul piano di eliminazione dell’epatite C in Italia. Il nostro auspicio è che da qui parta un progetto nazionale di prevenzione, che includa anche attività di screening congiunti, parallelamente a una rapida emanazione del Decreto attuativo per l’impiego dei fondi”*.

La prevenzione chiama, Salerno risponde

Un successo le due tappe campane del roadshow promosso da AISF (Associazione Italiana per lo Studio del Fegato) e SIMIT (Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali) con il patrocinio dell'

(29/09/2020)

In piazza Amendola per i test congiunti e gratuiti Epatite C e Covid-19. Il sindaco Enzo Napoli: "Gli organizzatori hanno scelto bene inserendoci nel tour insieme alle altre grandi metropoli italiane"



SALERNO, 29 SETTEMBRE - Salerno raddoppia il consenso dei campani verso il test congiunto Covid-19/HCV che, in due giornate, la prima delle quali ieri a Napoli, danno il segnale forte dell'interesse verso la prevenzione. Riavviare gli screening su patologie silenti e insidiose come l'Epatite C è possibile, trasformando in opportunità quelle apprensioni per il coronavirus che finora hanno ostacolato il normale ciclo della prevenzione verso le altre patologie. Risulta vincente l'esame sierologico abbinato, portato nelle piazze dal roadshow organizzato dalla società di consulenza manageriale in ambito healthcare, MA Provider, con il contributo non condizionato di Abbvie.

Le tre tappe portate a termine fra Lazio e Campania e le ulteriori due previste in Lombardia, danno corpo al primo "progetto pilota" interregionale di screening congiunto Covid-19/HCV. Con l'esame diagnostico abbinato sui 2 virus si mettono assieme i primi dati statistici di riferimento grazie ai quali sarà possibile individuare ulteriori sacche di sommerso del virus HCV in Italia: passi avanti importanti verso l'obiettivo OMS di eliminazione - entro il 2030 - del virus Epatite C nel nostro Paese. L'iniziativa è promossa dall'Associazione Italiana per lo Studio del Fegato - AISF e dalla Società Italiana Malattie Infettive e Tropicali - SIMIT, con il patrocinio dell'Associazione dei Pazienti EpaC Onlus e del Comune di Salerno.

"I nostri concittadini hanno risposto con attenzione e straordinario senso di responsabilità all'iniziativa di test congiunto Covid-19/Epatite C, mettendosi in fila addirittura in anticipo rispetto all'orario di inizio - ha commentato il sindaco di Salerno Enzo Napoli, intervenuto in piazza Amendola, dove è stata attestata la postazione medica per eseguire gli screening -. Un risultato che dimostra la validità di avere scelto Salerno come tappa del tour di prevenzione, abbinandola a metropoli quali Roma, Napoli, Milano e Bergamo".

L'idea del doppio test nasce dalle attività che le Società scientifiche AISF e SIMIT e l'Associazione pazienti EpaC Onlus già svolgono insieme da diversi anni riunite sotto la sigla di ACE - Alleanza contro le Epatiti e ha preso vigore negli ultimi mesi, dopo che diversi studi hanno rilevato una riduzione di oltre il 90% dei trattamenti durante il lockdown. Il test congiunto è esplicitamente indicato come opportuno anche nel documento conclusivo dell'Indagine

conoscitiva in materia di politiche di prevenzione ed eliminazione dell'epatite C", approvato all'unanimità in XII Commissione "Affari Sociali" della Camera dei Deputati, lo scorso 11 giugno: può infatti costituire un primo step per ampliare gli screening e far emergere il "sommerso", al fine di raggiungere l'obiettivo prefissato dall'OMS di eradicare la patologia entro il 2030. Questo risultato si potrà raggiungere al salto di qualità terapeutica permesso dai nuovi farmaci antivirali ad azione diretta (DAA) per il trattamento dell'Epatite C, grazie ai quali il virus viene eradicato in maniera definitiva, in tempi rapidi e senza effetti collaterali.

Il doppio test rappresenta "un'iniziativa lungimirante e dall'altissimo valore sociale, che dà soluzione a un problema particolarmente sentito: riattivare gli screening sul territorio per debellare patologie insidiose e subdole come l'Epatite C. Da campana sono soddisfatta della cospicua partecipazione alle due tappe di Napoli e Salerno". È il commento della Senatrice Maria Domenica Castellone, 12a Commissione Igiene e Sanità.

"La gestione dell'epidemia e in particolare dei focolai d'infezione da SARS Cov2 impone la continua esecuzione di test sierologici per identificare possibili soggetti infetti - precisa il prof. Marcello Persico, Ordinario di Medicina Interna presso l'Università di Salerno. Lo screening congiunto, che consente di rilevare anche portatori di anticorpi anti-HCV, rappresenta una straordinaria opportunità, con due grandi vantaggi. Il primo è fornire i numeri di prevalenza attuali di HCV positivi, dato di straordinaria importanza e finora ottenuto solo con metodi surrogati; il secondo è trattare i soggetti con gli antivirali diretti, pangenotipici di nuova generazione, data la ormai nota, straordinaria efficacia e tollerabilità in tutti gli stadi di malattia".

"Il doppio test è ancora più efficace se rapportato all'emergenza Covid, la cui recrudescenza, soprattutto in Europa, impone di elevare il livello di attenzione e prevenzione, senza trascurare le altre malattie - aggiunge il prof. Nicola Coppola, Ordinario di Malattie Infettive presso l'Università della Campania "Luigi Vanvitelli" -, Fra queste emerge l'epatite C, che storicamente ha un'incidenza elevata nella nostra area geografica e contro la quale oggi abbiamo una validissima arma, una terapia sicura e ad elevatissima efficacia. Un approccio strutturato e un'opportuna gestione integrata del paziente affetto da HCV sono di importanza cruciale per procedere alla effettiva eradicazione della patologia sul territorio".

"Dalla Campania raccogliamo una significativa risposta a questa attività di screening congiunto gratuito con test rapidi: i cittadini sono stati numerosi e grati per l'iniziativa, ieri a Napoli sfidando anche il maltempo per attendere il turno per il test e quindi l'esito - afferma Ivan Gardini, Presidente EpaC Onlus -. Iniziative come questa sono l'esempio concreto di come si debba operare per mettere in atto quanto previsto dalle raccomandazioni dell'Indagine conoscitiva della XII Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati sul piano di eliminazione dell'epatite C in Italia. Il nostro auspicio è che da qui parta un progetto nazionale di prevenzione, che includa anche attività di screening congiunti, parallelamente a una rapida emanazione del Decreto attuativo per l'impiego dei fondi".



La prevenzione chiama, Salerno risponde : Grande successo per i test congiunti e gratuiti Covid ed Epatite C

 PUBLISHED SETTEMBRE 29, 2020  COMMENTS 0

Un successo le due tappe campane del roadshow promossa da AISF (Associazione Italiana per lo Studio del Fegato) e SIMIT (Società Italiana di Malattie infettive e Tropicali) con il patrocinio dell'Associazione Pazienti "EpaC Onlus"



La prevenzione chiama, Salerno risponde

In piazza Amendola per i test congiunti e gratuiti Epatite C e Covid-19. Il sindaco Enzo Napoli:

"Gli organizzatori hanno scelto bene inserendoci nel tour insieme alle altre grandi metropoli italiane"

SALERNO, 29 SETTEMBRE - Salerno raddoppia il consenso dei campani verso il test congiunto Covid-19/HCV che, in due giornate, la prima delle quali ieri a Napoli, danno il segnale forte dell'interesse verso la prevenzione. Riavviare gli screening su patologie silenziose e insidiose come l'Epatite C è possibile, trasformando in opportunità quelle apprensioni per il coronavirus che finora hanno ostacolato il normale ciclo della prevenzione verso le altre patologie. Risulta vincente l'esame sierologico abbinato, portato nelle piazze dal roadshow organizzato dalla società di consulenza manageriale in ambito healthcare, MA Provider, con il contributo non condizionato di Abbvie.

Le tre tappe portate a termine fra Lazio e Campania e le ulteriori due previste in Lombardia, danno corpo al primo "progetto pilota" interregionale di screening congiunto Covid-19/HCV. Con l'esame diagnostico abbinato sui 2 virus si mettono assieme i primi dati statistici di riferimento grazie ai quali sarà possibile individuare ulteriori sacche di sommerso del virus HCV in Italia: passi avanti importanti verso l'obiettivo OMS di eliminazione - entro il 2030 - del virus Epatite C nel nostro Paese. L'iniziativa è promossa dall'Associazione Italiana per lo Studio del Fegato - AISF e dalla Società Italiana Malattie Infettive e Tropicali - SIMIT, con il patrocinio dell'Associazione dei Pazienti EpaC Onlus e del Comune di Salerno.

“I nostri concittadini hanno risposto con attenzione e straordinario senso di responsabilità all’iniziativa di test congiunto Covid-19/Epatite C, mettendosi in fila addirittura in anticipo rispetto all’orario di inizio – ha commentato il sindaco di Salerno Enzo Napoli, intervenuto in piazza Amendola, dove è stata attestata la postazione medica per eseguire gli screening -. Un risultato che dimostra la validità di avere scelto Salerno come tappa del tour di prevenzione, abbinandola a metropoli quali Roma, Napoli, Milano e Bergamo”.

L’idea del doppio test nasce dalle attività che le Società scientifiche AISF e SIMIT e l’Associazione pazienti EpaC Onlus già svolgono insieme da diversi anni riunite sotto la sigla di ACE – Alleanza contro le Epatite e ha preso vigore negli ultimi mesi, dopo che diversi studi hanno rilevato una riduzione di oltre il 90% dei trattamenti durante il lockdown. Il test congiunto è esplicitamente indicato come opportuno anche nel documento conclusivo dell’*“Indagine conoscitiva in materia di politiche di prevenzione ed eliminazione dell’epatite C”*, approvato all’unanimità in XII Commissione “Affari Sociali” della Camera dei Deputati, lo scorso 11 giugno: può infatti costituire un primo step per ampliare gli screening e far emergere il “sommerso”, al fine di raggiungere l’obiettivo prefissato dall’OMS di eradicare la patologia entro il 2030. Questo risultato si potrà raggiungere al salto di qualità terapeutica permesso dai nuovi farmaci antivirali ad azione diretta (DAA) per il trattamento dell’Epatite C, grazie ai quali il virus viene eradicato in maniera definitiva, in tempi rapidi e senza effetti collaterali.

Il doppio test rappresenta *“un’iniziativa lungimirante e dall’altissimo valore sociale, che dà soluzione a un problema particolarmente sentito: riattivare gli screening sul territorio per debellare patologie insidiose e subdole come l’Epatite C. Da campana sono soddisfatta della cospicua partecipazione alle due tappe di Napoli e Salerno”*. È il commento della **Senatrice Maria Domenica Castellone**, 12a Commissione Igiene e Sanità.

*“La gestione dell’epidemia e in particolare dei focolai d’infezione da SARS Cov2 impone la continua esecuzione di test sierologici per identificare possibili soggetti infetti – precisa il **prof. Marcello Persico, Ordinario di Medicina Interna presso l’Università di Salerno**. Lo screening congiunto, che consente di rilevare anche portatori di anticorpi anti-HCV, rappresenta una straordinaria opportunità, con due grandi vantaggi. Il primo è fornire i numeri di prevalenza attuali di HCV positivi, dato di straordinaria importanza e finora ottenuto solo con metodi surrogati; il secondo è trattare i soggetti con gli antivirali diretti, pangenotipici di nuova generazione, data la ormai nota, straordinaria efficacia e tollerabilità in tutti gli stadi di malattia”.*

*“Il doppio test è ancora più efficace se rapportato all’emergenza Covid, la cui recrudescenza, soprattutto in Europa, impone di elevare il livello di attenzione e prevenzione, senza trascurare le altre malattie – aggiunge il **prof. Nicola Coppola, Ordinario di Malattie Infettive presso l’Università della Campania “Luigi Vanvitelli”** -. Fra queste emerge l’epatite C, che storicamente ha un’incidenza elevata nella nostra area geografica e contro la quale oggi abbiamo una validissima arma, una terapia sicura e ad elevatissima efficacia. Un approccio strutturato e un’opportuna gestione integrata del paziente affetto da HCV sono di importanza cruciale per procedere alla effettiva eradicazione della patologia sul territorio”.*

*“Dalla Campania raccogliamo una significativa risposta a questa attività di screening congiunto gratuito con test rapidi: i cittadini sono stati numerosi e grati per l’iniziativa, ieri a Napoli sfidando anche il maltempo per attendere il turno per il test e quindi l’esito – afferma **Ivan Gardini, Presidente EpaC Onlus** -. Iniziative come questa sono l’esempio concreto di come si debba operare per mettere in atto quanto previsto dalle raccomandazioni dell’Indagine conoscitiva della XII Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati sul piano di eliminazione dell’epatite C in Italia. Il nostro auspicio è che da qui parta un progetto nazionale di prevenzione, che includa anche attività di screening congiunti, parallelamente a una rapida emanazione del Decreto attuativo per l’impiego dei fondi”.*



LA PREVENZIONE CHIAMA, SALERNO RISPONDE : GRANDE SUCCESSO PER I TEST CONGIUNTI E GRATUITI COVID ED EPATITE C

In piazza Amendola per i test congiunti e gratuiti Epatite C e Covid-19. Il sindaco Enzo Napoli:

“Gli organizzatori hanno scelto bene inserendoci nel tour insieme alle altre grandi metropoli italiane”

Salerno raddoppia il consenso dei campani verso il test congiunto Covid-19/HCV che, in due giornate, la prima delle quali ieri a Napoli, danno il segnale forte dell'interesse verso la prevenzione. Riavviare gli screening su patologie silenti e insidiose come l'Epatite C è possibile, trasformando in opportunità quelle apprensioni per il coronavirus che finora hanno ostacolato il normale ciclo della prevenzione verso le altre patologie. Risulta vincente l'esame sierologico abbinato, portato nelle piazze dal roadshow organizzato dalla società di consulenza manageriale in ambito healthcare, MA Provider, con il contributo non condizionato di Abbvie.

Le tre tappe portate a termine fra Lazio e Campania e le ulteriori due previste in Lombardia, danno corpo al primo “progetto pilota” interregionale di screening congiunto Covid-19/HCV. Con l'esame diagnostico abbinato sui 2 virus si mettono assieme i primi dati statistici di riferimento grazie ai quali sarà possibile individuare ulteriori sacche di sommerso del virus HCV in Italia: passi avanti importanti verso l'obiettivo OMS di eliminazione – entro il 2030 – del virus Epatite C nel nostro Paese. L'iniziativa è promossa dall'Associazione Italiana per lo Studio del Fegato – AISF e dalla Società Italiana Malattie Infettive e Tropicali – SIMIT, con il patrocinio dell'Associazione dei Pazienti Epac Onlus e del Comune di Salerno.

“I nostri concittadini hanno risposto con attenzione e straordinario senso di responsabilità all'iniziativa di test congiunto Covid-19/Epatite C, mettendosi in fila addirittura in anticipo rispetto all'orario di inizio – ha commentato il sindaco di Salerno Enzo Napoli, intervenuto in piazza Amendola, dove è stata attestata la postazione medica per eseguire gli screening -. Un risultato che dimostra la validità di avere scelto Salerno come tappa del tour di prevenzione, abbinandola a metropoli quali Roma, Napoli, Milano e Bergamo”.

L'idea del doppio test nasce dalle attività che le Società scientifiche AISF e SIMIT e l'Associazione pazienti EpaC Onlus già svolgono insieme da diversi anni riunite sotto la sigla di ACE – Alleanza contro le Epatiti e ha preso vigore negli ultimi mesi, dopo che diversi studi hanno rilevato una riduzione di oltre il 90% dei trattamenti durante il lockdown. Il test congiunto è esplicitamente indicato come opportuno anche nel documento conclusivo dell'“Indagine conoscitiva in materia di politiche di prevenzione ed eliminazione dell'epatite C”, approvato all'unanimità in XII Commissione “Affari Sociali” della Camera dei Deputati, lo scorso 11 giugno: può infatti costituire un primo step per ampliare gli screening e far emergere il “sommerso”, al fine di raggiungere l'obiettivo prefissato dall'OMS di eradicare la patologia entro il 2030. Questo risultato si potrà raggiungere al salto di qualità terapeutica permesso dai nuovi farmaci antivirali ad azione diretta (DAA) per il trattamento dell'Epatite C, grazie ai quali il virus viene eradicato in maniera definitiva, in tempi rapidi e senza effetti collaterali.

Il doppio test rappresenta *“un'iniziativa lungimirante e dall'altissimo valore sociale, che dà soluzione a un problema particolarmente sentito: riattivare gli screening sul territorio per debellare patologie insidiose e subdole come l'Epatite C. Da campana sono soddisfatta della cospicua partecipazione alle due tappe di Napoli e Salerno”*. È il commento della **Senatrice Maria Domenica Castellone**, 12a Commissione Igiene e Sanità.

*“La gestione dell'epidemia e in particolare dei focolai d'infezione da SARS Cov2 impone la continua esecuzione di test sierologici per identificare possibili soggetti infetti – precisa il **prof. Marcello Persico, Ordinario di Medicina Interna presso l'Università di Salerno**. Lo screening congiunto, che consente di rilevare anche portatori di anticorpi anti-HCV, rappresenta una straordinaria opportunità, con due grandi vantaggi. Il primo è fornire i numeri di prevalenza attuali di HCV positivi, dato di straordinaria importanza e finora ottenuto solo con metodi surrogati; il secondo è trattare i soggetti con gli antivirali diretti, pangenotipici di nuova generazione, data la ormai nota, straordinaria efficacia e tollerabilità in tutti gli stadi di malattia”*.

*“Il doppio test è ancora più efficace se rapportato all'emergenza Covid, la cui recrudescenza, soprattutto in Europa, impone di elevare il livello di attenzione e prevenzione, senza trascurare le altre malattie – aggiunge il **prof. Nicola Coppola, Ordinario di Malattie Infettive presso l'Università della Campania “Luigi Vanvitelli”** -, Fra queste emerge l'epatite C, che storicamente ha un'incidenza elevata nella nostra area geografica e contro la quale oggi abbiamo una validissima arma, una terapia sicura e ad elevatissima efficacia. Un approccio strutturato e un'opportuna gestione integrata del paziente affetto da HCV sono di importanza cruciale per procedere alla effettiva eradicazione della patologia sul territorio”*.

*“Dalla Campania raccogliamo una significativa risposta a questa attività di screening congiunto gratuito con test rapidi: i cittadini sono stati numerosi e grati per l'iniziativa, ieri a Napoli sfidando anche il maltempo per attendere il turno per il test e quindi l'esito – afferma **Ivan Gardini, Presidente EpaC Onlus** -. Iniziative come questa sono l'esempio concreto di come si debba operare per mettere in atto quanto previsto dalle raccomandazioni dell'Indagine conoscitiva della XII Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati sul piano di eliminazione dell'epatite C in Italia. Il nostro auspicio è che da qui parta un progetto nazionale di prevenzione, che includa anche attività di screening congiunti, parallelamente a una rapida emanazione del Decreto attuativo per l'impiego dei fondi”*.



In piazza Amendola per i test congiunti e gratuiti Epatite C e Covid-19. Il sindaco Enzo Napoli: “Gli organizzatori hanno scelto bene inserendoci nel tour insieme alle altre grandi metropoli italiane”.

SALERNO, 29 SETTEMBRE – **Salerno** raddoppia il consenso dei campani verso il test congiunto **Covid-19/HCV** che, in due giornate, la prima delle quali ieri a Napoli, danno il segnale forte dell’interesse verso la prevenzione. Riavviare gli screening su patologie silenziose e insidiose come l’Epatite C è possibile, trasformando in opportunità quelle apprensioni per il coronavirus che finora hanno ostacolato il normale ciclo della prevenzione verso le altre patologie. Risulta vincente l’esame sierologico abbinato, portato nelle piazze dal roadshow organizzato dalla società di consulenza manageriale in ambito healthcare, MA Provider, con il contributo non condizionato di Abbvie.

Le tre tappe portate a termine fra **Lazio** e **Campania** e le ulteriori due previste in Lombardia, danno corpo al primo “progetto pilota” interregionale di screening congiunto Covid-19/HCV. Con l’esame diagnostico abbinato sui 2 virus si mettono assieme i primi dati statistici di riferimento grazie ai quali sarà possibile individuare ulteriori sacche di sommerso del virus HCV in Italia: passi avanti importanti verso l’obiettivo OMS di eliminazione – entro il 2030 – del virus Epatite C nel nostro Paese. L’iniziativa è promossa dall’Associazione Italiana per lo Studio del Fegato – AISF e dalla Società Italiana Malattie Infettive e Tropicali – SIMIT, con il patrocinio dell’Associazione dei Pazienti EpaC Onlus e del Comune di Salerno.

“I nostri concittadini hanno risposto con attenzione e straordinario senso di responsabilità all’iniziativa di test congiunto Covid-19/Epatite C, mettendosi in fila addirittura in anticipo rispetto all’orario di inizio – ha commentato il **sindaco di Salerno Enzo Napoli**, intervenuto in piazza Amendola, dove è stata attestata la postazione medica per eseguire gli screening -. Un risultato che dimostra la validità di avere scelto Salerno come tappa del tour di prevenzione, abbinandola a metropoli quali Roma, Napoli, Milano e Bergamo”.

L'idea del doppio test nasce dalle attività che le Società scientifiche AISF e SIMIT e l'Associazione pazienti EpaC Onlus già svolgono insieme da diversi anni riunite sotto la sigla di ACE - Alleanza contro le Epatite e ha preso vigore negli ultimi mesi, dopo che diversi studi hanno rilevato una riduzione di oltre il 90% dei trattamenti durante il lockdown. Il test congiunto è esplicitamente indicato come opportuno anche nel documento conclusivo dell'"Indagine conoscitiva in materia di politiche di prevenzione ed eliminazione dell'epatite C", approvato all'unanimità in XII Commissione "Affari Sociali" della Camera dei Deputati, lo scorso 11 giugno: può infatti costituire un primo step per ampliare gli screening e far emergere il "sommerso", al fine di raggiungere l'obiettivo prefissato dall'OMS di eradicare la patologia entro il 2030. Questo risultato si potrà raggiungere al salto di qualità terapeutica permesso dai nuovi farmaci antivirali ad azione diretta (DAA) per il trattamento dell'Epatite C, grazie ai quali il virus viene eradicato in maniera definitiva, in tempi rapidi e senza effetti collaterali.



Il doppio test rappresenta "un'iniziativa lungimirante e dall'altissimo valore sociale, che dà soluzione a un problema particolarmente sentito: riattivare gli screening sul territorio per debellare patologie insidiose e subdole come l'Epatite C. Da campana sono soddisfatta della cospicua partecipazione alle due tappe di Napoli e Salerno". È il commento della **Senatrice Maria Domenica Castellone**, 12a Commissione Igiene e Sanità.

"La gestione dell'epidemia e in particolare dei focolai d'infezione da SARS Cov2 impone la continua esecuzione di test sierologici per identificare possibili soggetti infetti - precisa il **prof. Marcello Persico, Ordinario di Medicina Interna presso l'Università di Salerno**. Lo screening congiunto, che consente di rilevare anche portatori di anticorpi anti-HCV, rappresenta una straordinaria opportunità, con due grandi vantaggi. Il primo è fornire i numeri di prevalenza attuali di HCV positivi, dato di straordinaria importanza e finora ottenuto solo con metodi surrogati; il secondo è trattare i soggetti con gli antivirali diretti, pangenerazionali di nuova generazione, data la ormai nota, straordinaria efficacia e tollerabilità in tutti gli stadi di malattia".

“Il doppio test è ancora più efficace se rapportato all’emergenza Covid, la cui recrudescenza, soprattutto in Europa, impone di elevare il livello di attenzione e prevenzione, senza trascurare le altre malattie – aggiunge il **prof. Nicola Coppola, Ordinario di Malattie Infettive presso l’Università della Campania “Luigi Vanvitelli”** -, Fra queste emerge l’epatite C, che storicamente ha un’incidenza elevata nella nostra area geografica e contro la quale oggi abbiamo una validissima arma, una terapia sicura e ad elevatissima efficacia. Un approccio strutturato e un’opportuna gestione integrata del paziente affetto da HCV sono di importanza cruciale per procedere alla effettiva eradicazione della patologia sul territorio”.

“Dalla Campania raccogliamo una significativa risposta a questa attività di screening congiunto gratuito con test rapidi: i cittadini sono stati numerosi e grati per l’iniziativa, ieri a Napoli sfidando anche il maltempo per attendere il turno per il test e quindi l’esito – afferma **Ivan Gardini, Presidente EpaC Onlus** -. Iniziative come questa sono l’esempio concreto di come si debba operare per mettere in atto quanto previsto dalle raccomandazioni dell’Indagine conoscitiva della XII Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati sul piano di eliminazione dell’epatite C in Italia. Il nostro auspicio è che da qui parta un progetto nazionale di prevenzione, che includa anche attività di screening congiunti, parallelamente a una rapida emanazione del Decreto attuativo per l’impiego dei fondi”.

CONDIVIDI



29 Settembre 2020

La prevenzione chiama, Salerno risponde

di Stefania Castella



test congiunti e gratuiti Epatite C e Covid-19 a Salerno

prevenzione. Riavviare gli screening su patologie silenti e insidiose come l'Epatite C è possibile, trasformando in opportunità quelle apprensioni per il coronavirus che finora hanno ostacolato il normale ciclo della prevenzione verso le altre patologie. Risulta vincente l'esame sierologico abbinato, portato nelle piazze dal roadshow organizzato dalla società di consulenza manageriale in ambito healthcare, MA Provider, con il contributo non condizionato di Abbvie. Le tre tappe portate a termine fra Lazio e Campania e le ulteriori due previste in Lombardia, danno corpo al primo "progetto pilota" interregionale di screening congiunto Covid-19/HCV. Con l'esame diagnostico abbinato sui 2 virus si mettono assieme i primi dati statistici di riferimento grazie ai quali sarà possibile individuare ulteriori sacche di sommerso del virus HCV in Italia: passi avanti importanti verso l'obiettivo OMS di eliminazione - entro il 2030 - del virus Epatite C nel nostro Paese. L'iniziativa è promossa dall'Associazione Italiana per lo Studio del Fegato - AISF e dalla Società Italiana Malattie Infettive e Tropicali - SIMIT, con il patrocinio dell'Associazione dei Pazienti EpaC Onlus e del Comune di Salerno. "I nostri concittadini hanno risposto con attenzione e straordinario senso di responsabilità all'iniziativa di test congiunto Covid-19/Epatite C, mettendosi in fila addirittura in anticipo rispetto all'orario di inizio - ha commentato il sindaco di Salerno Enzo Napoli, intervenuto in piazza Amendola, dove è stata attestata la postazione medica per eseguire gli screening -. Un risultato che dimostra la validità di avere scelto Salerno come tappa del tour di prevenzione, abbinandola a metropoli quali Roma, Napoli, Milano e Bergamo". L'idea del doppio test nasce dalle attività che le Società scientifiche AISF e SIMIT e l'Associazione pazienti EpaC Onlus già svolgono insieme da diversi anni riunite sotto la sigla di ACE - Alleanza contro le Epatiti e ha preso vigore negli ultimi mesi, dopo che diversi studi hanno rilevato una riduzione di oltre il 90% dei trattamenti durante il lockdown. Il test congiunto è esplicitamente indicato come opportuno anche nel documento conclusivo dell'"Indagine conoscitiva in materia di politiche di prevenzione ed eliminazione dell'epatite C", approvato all'unanimità in XII Commissione "Affari Sociali" della Camera dei Deputati, lo scorso 11 giugno: può infatti costituire un primo step per ampliare gli screening e far emergere il "sommerso", al fine di raggiungere l'obiettivo prefissato dall'OMS di eradicare la patologia entro il 2030. Questo risultato si potrà raggiungere al salto di qualità terapeutica permesso dai nuovi farmaci antivirali ad azione diretta (DAA) per il trattamento dell'Epatite C, grazie ai quali il virus viene eradicato in maniera definitiva, in tempi rapidi e senza effetti collaterali. Il doppio test rappresenta "un'iniziativa lungimirante e dall'altissimo valore sociale, che dà soluzione a un problema particolarmente sentito: riattivare gli screening sul territorio per debellare patologie insidiose e subdole come l'Epatite C. Da campana sono soddisfatta della cospicua partecipazione alle due tappe di Napoli e Salerno". È il commento della Senatrice Maria Domenica Castellone, 12a Commissione Igiene e

Sanità. “La gestione dell’epidemia e in particolare dei focolai d’infezione da SARS Cov2 impone la continua esecuzione di test sierologici per identificare possibili soggetti infetti - precisa il prof. Marcello Persico, Ordinario di Medicina Interna presso l’Università di Salerno. Lo screening congiunto, che consente di rilevare anche portatori di anticorpi anti-HCV, rappresenta una straordinaria opportunità, con due grandi vantaggi. Il primo è fornire i numeri di prevalenza attuali di HCV positivi, dato di straordinaria importanza e finora ottenuto solo con metodi surrogati; il secondo è trattare i soggetti con gli antivirali diretti, pangenotipici di nuova generazione, data la ormai nota, straordinaria efficacia e tollerabilità in tutti gli stadi di malattia”. “Il doppio test è ancora più efficace se rapportato all’emergenza Covid, la cui recrudescenza, soprattutto in Europa, impone di elevare il livello di attenzione e prevenzione, senza trascurare le altre malattie - aggiunge il prof. Nicola Coppola, Ordinario di Malattie Infettive presso l’Università della Campania “Luigi Vanvitelli” -, Fra queste emerge l’epatite C, che storicamente ha un’incidenza elevata nella nostra area geografica e contro la quale oggi abbiamo una validissima arma, una terapia sicura e ad elevatissima efficacia. Un approccio strutturato e un’opportuna gestione integrata del paziente affetto da HCV sono di importanza cruciale per procedere alla effettiva eradicazione della patologia sul territorio”. “Dalla Campania raccogliamo una significativa risposta a questa attività di screening congiunto gratuito con test rapidi: i cittadini sono stati numerosi e grati per l’iniziativa, ieri a Napoli sfidando anche il maltempo per attendere il turno per il test e quindi l’esito - afferma Ivan Gardini, Presidente EpaC Onlus -. Iniziative come questa sono l’esempio concreto di come si debba operare per mettere in atto quanto previsto dalle raccomandazioni dell’Indagine conoscitiva della XII Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati sul piano di eliminazione dell’epatite C in Italia. Il nostro auspicio è che da qui parta un progetto nazionale di prevenzione, che includa anche attività di screening congiunti, parallelamente a una rapida emanazione del Decreto attuativo per l’impiego dei fondi”.

1 DAY AGO

Test congiunti e gratuiti Epatite C e Covid-19 a Napoli

Tantissimi partecipanti in piazza Dante al roadshow itinerante promosso da AISF e SIMIT con il patrocinio dell'Associazione Pazienti "EpaC Onlus



(Il gazebo in piazza Dante)

La pioggia incessante non ha fermato la "prima" napoletana del roadshow, organizzato dalla società di consulenza manageriale in ambito healthcare, MA Provider, con il contributo di Abbvie: con circa 200 persone registrate a metà giornata, infatti, è stato eguagliato il risultato della tappa inaugurale a Roma. Domani si replicherà in Piazza Amendola a Salerno dove ci si potrà prenotare per i test dalle 9.15 alle 12.30.

Una lunga coda fin dall'avvio dei test, alle 9,30 del mattino, in piazza Dante a Napoli per lo screening gratuito che gioca d'anticipo contro due grandi nemici della nostra salute: Covid-19 ed Epatite C.



(L'ambulatorio mobile)

Con tre tappe fra Lazio e Campania e le ulteriori due previste in Lombardia, si realizza il primo “progetto pilota” interregionale di screening congiunto Covid-19/HCV. L’esame diagnostico abbinato sui 2 virus consentirà di raccogliere i primi dati statistici di riferimento e di individuare, così, ulteriori sacche di sommerso del virus HCV in Italia: passi avanti importanti verso l’obiettivo OMS di eliminazione

– entro il 2030 – del virus Epatite C nel nostro Paese. L’iniziativa è promossa dall’Associazione Italiana per lo Studio del Fegato – AISF e dalla Società Italiana Malattie Infettive e Tropicali – SIMIT, con il patrocinio dell’Associazione dei Pazienti Epac Onlus e del Comune di Napoli.

“I target 2030 fissati dall’OMS sono alla portata dell’Italia, ma occorre lavorare su due fronti: con le campagne di sensibilizzazione e di screening, e con l’avvio di un’indagine epidemiologica in grado di mappare l’intero territorio nazionale – conferma l’On. Michela Rostan, vicepresidente della XII Commissione “Affari Sociali” della Camera dei Deputati, presente in piazza Dante, a Napoli -. In Commissione abbiamo già ottenuto l’approvazione all’unanimità di un’indagine conoscitiva, che prevede l’istituzione di un fondo e di una cabina di regia che coinvolge tutti gli attori protagonisti di questa vicenda. Abbiamo a disposizione 71,5 milioni di euro per le campagne di screening e altri 150 milioni di euro che derivano dall’avanzo del fondo per i farmaci innovativi. Il nostro impegno dovrà svolgersi proprio su questi due fronti: campagne di sensibilizzazione e di screening e soprattutto un fondo nazionale che metta le Regioni nelle condizioni di poter configurare e attuare il piano di eradicazione”.



Covid ed epatite, screening gratuito a Napoli e Salerno

di Redazione

CONDIVIDI: [f](#) [t](#) [in](#) [e](#)

Ven 25 Settembre 2020 16:29



Arriva in Campania il **roadshow** itinerante promosso da AISE (Associazione Italiana per lo Studio del Fegato) e SIMIT (Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali) con il patrocinio dell'Associazione Pazienti "EpaC Onlus". **Lunedì 28 settembre a Piazza Dante a Napoli e martedì 29 settembre a Piazza Amendola a Salerno** sarà presente un "ambulatorio mobile" in cui il personale medico effettuerà gratuitamente i test sierologici per Covid-19 ed Epatite C a quanti, su base volontaria, vorranno sottoporsi ai test abbinati. Il risultato sarà consegnato dopo 30 minuti direttamente in loco e in forma anonima.

Le registrazioni per effettuare il test congiunto gratuito saranno svolte dalle 09.30 alle 12.30. Dopo tale orario non sarà più possibile, per motivi organizzativi, né prenotare né svolgere i test.

Il Roadshow è organizzato dalla società di consulenza manageriale in ambito *healthcare* MA Provider, con il contributo non condizionato di Abbie e tocca Lazio, Campania e Lombardia.

Covid e epatite C, screening gratuito sull'ambulatorio mobile

NAPOLI > CRONACA

Sabato 26 Settembre 2020



Arriva in Campania il roadshow itinerante promosso da AISF (Associazione Italiana per lo Studio del Fegato) e SIMIT (Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali) con il patrocinio dell'Associazione Pazienti "EpaC Onlus". Lunedì 28 settembre a Piazza Dante a **Napoli** e martedì 29 settembre a Piazza Amendola a **Salerno** sarà presente un "ambulatorio mobile" in cui il personale medico effettuerà gratuitamente i test sierologici per Covid-19 ed Epatite C a quanti, su base volontaria, vorranno sottoporsi ai test abbinati. Il risultato sarà consegnato dopo 30 minuti direttamente in loco e in forma anonima. Le registrazioni per effettuare il test congiunto gratuito saranno svolte dalle 09.30 alle 12.30. Dopo tale orario non sarà più possibile, per motivi organizzativi, né prenotare né svolgere i test.

Ultimo aggiornamento: 23:08

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Arriva in Campania, il roadshow itinerante promosso da AISF (Associazione Italiana per lo Studio del Fegato) e SIMIT (Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali) con il patrocinio dell'Associazione Pazienti "EpaC Onlus"

LUNEDÌ 28 E MARTEDÌ 29 SETTEMBRE A NAPOLI E SALERNO

La seconda e terza tappa del Laboratorio Mobile per lo "Screening congiunto gratuito Covid-19/Epatite C"

Arriva in Campania, il roadshow itinerante promosso da AISF (Associazione Italiana per lo Studio del Fegato) e SIMIT (Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali) con il patrocinio dell'Associazione Pazienti "EpaC Onlus".

Dalle 09:30 alle 18.00 di lunedì 28 settembre, a Piazza Dante a Napoli, e dalle 09:30 alle 18.00 di martedì 29 settembre, a Piazza Amendola a Salerno sarà presente un "ambulatorio mobile" di ultima generazione, in cui in cui personale medico qualificato procederà ad effettuare gratuitamente i test sierologici per Covid-19 ed Epatite C a tutti i partecipanti alla tappa laziale del roadshow che, su base volontaria, vorranno effettuare tali test abbinati, ricevendone il risultato direttamente in loco e in forma anonima, entro 30 min.

Il Roadshow, organizzato dalla società di consulenza

manageriale in ambito healthcare, MA Provider, con il contributo non condizionato di Abbvie, toccherà Lazio, Lombardia e Campania e costituisce un primo progetto "pilota" interregionale di screening congiunto Covid-19/HCV, finalizzato a testare "sul campo" l'opportunità di svolgere in maniera abbinata l'esame diagnostico sui 2 virus, raccogliendo i primi dati statistici di riferimento ed individuando ulteriori sacche di sommerso del virus HCV in Italia, con il fine ultimo di raggiungere, l'obiettivo OMS di eliminazione - entro il 2030 - del virus Epatite C, nel nostro Paese.

"La pandemia da coronavirus, ha mostrato l'importanza che la prevenzione può rappresentare soprattutto per le malattie infettive e come gli screening rappresentino una strategia fondamentale per poter individuare le sacche di persone infette. Proprio per questo SIMIT ha deciso di promuove-

re la campagna di screening congiunto Covid-19/Epatite C, auspicando che possa diventare un esempio virtuoso per raggiungere rapidamente la popolazione sul territorio" - dichiara il Massimo Andreoni, Direttore scientifico della Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali - SIMIT.

"Il RoadShow Interregionale che AISF ha voluto promuovere può rappresentare un modello meritevole di essere istituzionalizzato, quale esempio di sierologia congiunta che, oltre ad essere utile per l'opportunità di svolgere in maniera abbinata l'esame delle due patologie, può portare all'individuazione del sommerso HCV in Italia ed avviare i pazienti identificati alle terapie di ultima generazione" ha dichiarato Salvatore Petta, Segretario Generale della Associazione Italiana per lo Studio del Fegato - AISF.

"Con questo progetto EpaC Onlus è voluta passare dalle paro-

le ai fatti e implementare, in un progetto pilota, quanto raccomandato nelle indicazioni del Documento conclusivo dell'Indagine conoscitiva in materia di politiche di prevenzione ed eliminazione dell'Epatite C", voluta dall'On. Michela Rostan e approvata all'unanimità in XII Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati, lo scorso 11 giugno. Ci auspichiamo ora che si possa arrivare, anche a livello nazionale ad un rapido avvio di una campagna di screening congiunto Covid-19/HCV su tutto il territorio" - ha dichiarato il Presidente di EpaC Onlus Ivan Gardini.

"Le registrazioni per effettuare il test sierologico congiunto gratuito, si svolgeranno dalle ore 09:15 alle ore 12:30; dopo tale orario non sarà più possibile per motivi organizzativi, né prenotarsi né effettuare il test."

Lp. a cura di Plurimo Spa



Ivan Gardini EpaC Onlus



Massimo Andreoni SIMIT



Salvatore Petta AISF

✔ TRUSTED 25/9/2020, 16:42:19 SALERNO TODAY

Test sierologici gratuiti per Covid-19 e Epatite C: l'iniziativa a Salerno



Promosso da:   Con il patrocinio di: 

SCREENING CONGIUNTO
COVID-19 / EPATITE C

ALL RIGHTS OF THIS PICTURE RESERVED TO [HTTP://WWW.SALERNOTODAY.IT/](http://www.salernotoday.it/)
TO REMOVE THIS PHOTO WRITE US ABUSE@THEWORLDNEWS.NET

28 SETTEMBRE 2020
Napoli | Piazza Dante

29 SETTEMBRE 2020
Salerno | Piazza Amendola

Con il patrocinio di: 

Martedì 29 settembre, in piazza Amendola a Salerno, c'è un importante **appuntamento con la prevenzione**. Il personale medico di un ambulatorio mobile, infatti, effettuerà **gratuitamente i test sierologici per Covid-19 ed Epatite C** a quanti, su base volontaria, vorranno sottoporsi ai test abbinati. Il risultato sarà consegnato dopo 30 minuti direttamente in loco e in forma anonima.

L'iniziativa

Il Roadshow itinerante è promosso da **AISF** (Associazione Italiana per lo Studio del Fegato) e **SIMIT** (Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali) con il patrocinio dell'**Associazione Pazienti Epac Onlus**. L'iniziativa è organizzata dalla società di consulenza manageriale in ambito healthcare **MA Provider**, con il contributo non condizionato di **Abbvie** e tocca Lazio, Campania e Lombardia.

Le registrazioni per effettuare il test congiunto gratuito **saranno svolte dalle 09.30 alle 12.30**. Dopo tale orario non sarà più possibile, per motivi organizzativi, né prenotare né svolgere i test.

Promosso da:   Con il patrocinio di: 

SCREENING CONGIUNTO
COVID-19 / EPATITE C

Laboratorio mobile

28 SETTEMBRE 2020
Napoli | Piazza Dante

29 SETTEMBRE 2020
Salerno | Piazza Amendola

Con il patrocinio di:  Fonte immagine: Salerno Today - [link](#) 




Dacia Sandero Streetway

Scopri l'offerta >

Il personale medico di un ambulatorio mobile, infatti, effettuerà gratuitamente i test sierologici per Covid-19 ed Epatite C a quanti, su base volontaria, vorranno sottoporsi ai test abbinati. Il risultato sarà consegnato dopo 30 minuti direttamente in loco e in forma anonima. L'iniziativa Il Roadshow itinerante è promosso

da AISF (Associazione Italiana per lo Studio del Fegato) e SIMIT...

Leggi la notizia integrale su: [Salerno Today](#) 

Articoli correlati: Covid ed epatite, screening gratuito a Napol ...

ILROMA.NET

2 GIORNI FA



Covid ed epatite, screening gratuito a Napoli e Salerno

Arriva in Campania il roadshow itinerante promosso da AISF (Associazione Italiana per lo Studio del Fegato) e SIMIT (Società Italiana di Malattie Infettive e T [...]) [Leggi l'articolo completo: Covid ed epatite, screening gratuito a N...→](#)

2020-09-25

- / -



Napoli

Cerca in città

SCOPRI ALTRE CITTÀ

ROMA MILANO NAPOLI PALERMO TORINO

HOME AZIENDE **NOTIZIE** EVENTI CINEMA FARMACIE MAGAZINE
ULTIMA ORA **TECNOLOGIA** CRONACA POLITICA ECONOMIA SPETTACOLO SPORT

Coronavirus ed Epatite C, screening a Napoli e Salerno lunedì 28 e martedì 29.



Condividi con gli amici



Invia agli amici



Arriva in Campania il roadshow itinerante promosso da AISF, Associazione Italiana per lo Studio del Fegato, e SIMIT, Società Italiana di Malattie Infettive e...

[Leggi tutta la notizia](#)

Gazzetta di Salerno | 25-09-2020 20:14

Categoria: [TECNOLOGIA](#)

ARTICOLI CORRELATI

COVID-19 ed epatite C: 28 e il 29 settembre screening congiunto gratis a Napoli e a Salerno
Salerno Notizie | 25-09-2020 17:56

Coronavirus ed Epatite C, screening a Napoli e Salerno lunedì 28 e martedì 29.
Gazzetta di Napoli | 25-09-2020 19:01

COVID e epatite C, screening gratuito sull'ambulatorio mobile
Il Mattino | 26-09-2020 22:43



Prima pagina **Campania** Lombardia Lazio Emilia Romagna Veneto Piemonte Puglia Sicilia Toscana
Cronaca Economia Politica Spettacoli e Cultura Sport **Scienza e Tecnologia**

Coronavirus ed Epatite C, screening a Napoli e Salerno lunedì 28 e martedì 29.

Gazzetta di Napoli |  1 | 25-9-2020

Dopo tale orario non sarà più possibile, per motivi organizzativi, né prenotare né svolgere i test. Il Roadshow è organizzato dalla società di consulenza manageriale in ambito healthcare MA Provider, con il contributo non condizionato di ...

[Leggi la notizia](#)

Organizzazioni: [fai società italiana di malattie infettive e tropicali](#)

Prodotti: [twitter](#) [facebook](#)

Luoghi: [napoli](#) [salerno](#)

Tags: [screening](#) [finestra](#)

**SCREENING CONGIUNTO
COVID-19 / EPATITE C**

Laboratorio mobil

**28 SETTEMBRE 2020 | 09:30 - 18:00
Napoli | Piazza Dante**

Le organizzazioni per effettuare il test congiunto gratuito, saranno svolte dalle 09:15 alle 18:00. In tale orario non sarà più possibile, per motivi organizzativi, né prenotare né svolgere i test.

Partner di:



Con il patrocinio di:



ALTRE FONTI (76)

Test rapidi gratuiti per Covid ed Epatite C: l'iniziativa arriva a Napoli



A Napoli e Salerno arriva la campagna di screening per il Covid-19 e l'Epatite C, che prevede test gratuiti per verificare la presenza di entrambe le infezioni. Domani e dopodomani si svolgeranno infatti le tappe campane del roadshow itinerante promosso da AISF, ...

Vesuvio Live - 25-9-2020

Organizzazioni:

[associazione italiana](#)
[società italiana di malattie infettive](#)

Luoghi: [napoli](#) [salerno](#)

Tags: [test](#) [iniziativa](#)

Covid e epatite C, screening gratuito sull'ambulatorio mobile

...a Napoli e martedì 29 settembre a Piazza Amendola a Salerno sarà presente un 'ambulatorio mobile' in cui il personale medico effettuerà gratuitamente i test sierologici per Covid-19 ed Epatite C a ...

Il Mattino - 25-9-2020

Organizzazioni:

[società italiana di malattie infettive](#)
[aisf](#)

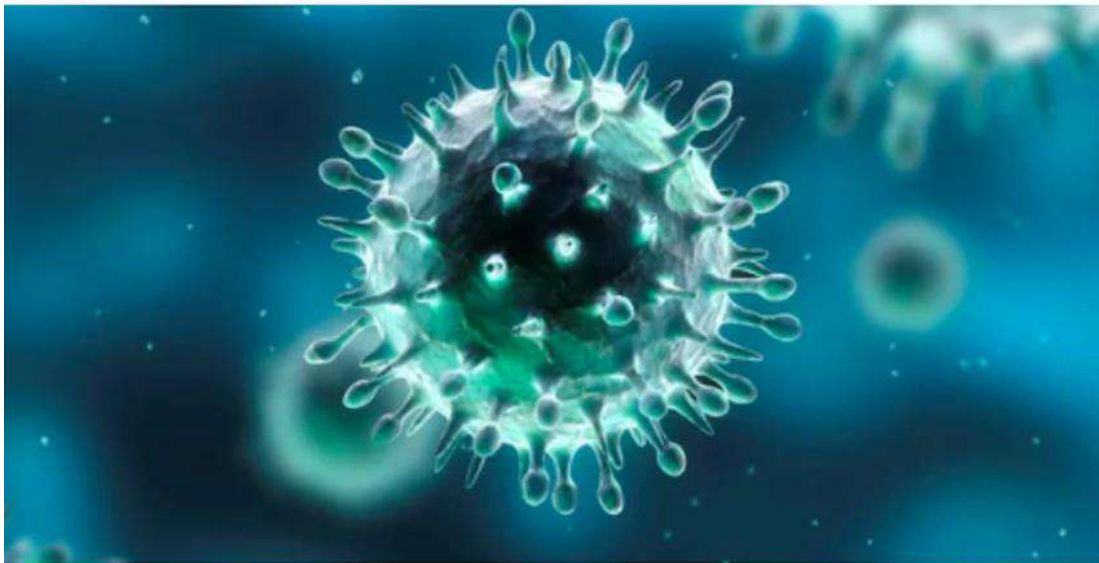
Luoghi: [campania](#) [napoli](#)

Tags: [ambulatorio](#) [screening](#)

Cronaca News Sanità

A Napoli e a Salerno test gratuiti per Covid-19 ed Epatite C

👍 35 🕒 Less than a minute



Arrivano le tappe campane del roadshow itinerante promosso da AISF (Associazione Italiana per lo Studio del Fegato) e SIMIT (Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali) con il patrocinio dell'Associazione Pazienti "EpaC Onlus".

Il 28 settembre a Piazza Dante a Napoli e il 29 settembre, a Piazza Amendola a Salerno sarà presente un "ambulatorio mobile" in cui il personale medico effettuerà gratuitamente i test sierologici per Covid-19 ed Epatite C a quanti, su base volontaria, vorranno sottoporsi ai test abbinati. Il risultato sarà consegnato dopo 30 minuti direttamente in loco e in forma anonima.

Le registrazioni per effettuare il test congiunto gratuito saranno svolte dalle 09.30 alle 12.30. Dopo tale orario non sarà più possibile, per motivi organizzativi, né prenotare né svolgere i test.

Il Roadshow è organizzato dalla società di consulenza manageriale in ambito healthcare MA Provider, con il contributo non condizionato di Abbvie e tocca Lazio, Campania e Lombardia.

You are here

Home > Attualità > COVID-19 ED EPATITE C: IL 28 E IL 29 SETTEMBRE SCREENING CONGIUNTO GRATIS A NAPOLI E A SALERNO

Attualità



COVID-19 ED EPATITE C: IL 28 E IL 29 SETTEMBRE SCREENING CONGIUNTO GRATIS A NAPOLI E A SALERNO

📅 SETTEMBRE 25, 2020

👤 REDAZIONE

🏷️ COVID, FEGATO, NAPOLI, SALERNO, TEST

Arriva in Campania il roadshow itinerante promosso da AISF (Associazione Italiana per lo Studio del Fegato) e SIMIT (Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali) con il patrocinio dell'Associazione Pazienti "EpaC Onlus". Lunedì 28 settembre a Piazza Dante a Napoli e martedì 29 settembre a Piazza Amendola a Salerno sarà presente un "ambulatorio mobile" in cui il personale medico effettuerà gratuitamente i test sierologici per Covid-19 ed Epatite C a quanti, su base volontaria, vorranno sottoporsi ai test abbinati. Il risultato sarà consegnato dopo 30 minuti direttamente in loco e in forma anonima.

Le registrazioni per effettuare il test congiunto gratuito saranno svolte dalle 09.30 alle 12.30. Dopo tale orario non sarà più possibile, per motivi organizzativi, né prenotare né svolgere i test. Il Roadshow è organizzato dalla società di consulenza manageriale in ambito healthcare MA Provider, con il contributo non condizionato di Abbvie e tocca Lazio, Campania e Lombardia.

Covid-19 ed epatite C: 28 e il 29 settembre screening congiunto gratis a Napoli e a Salerno



25 Settembre 2020

0 0



SPORT
SERIE A
7 partite su 10 a turno
FINO AL 30/09
NOW TV 1° mese di Sport **14,99€**
29,99€
ATTIVA SUBITO

Stampa



Arriva in
Campania

il **roadshow** itinerante promosso da **AISF (Associazione Italiana per lo Studio del Fegato)** e **SIMIT (Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali)** con il patrocinio dell'**Associazione Pazienti "EpaC Onlus"**. **Lunedì 28 settembre a Piazza Dante a Napoli e martedì 29 settembre a Piazza Amendola a Salerno sarà presente un "ambulatorio mobile"** in cui il personale medico effettuerà **gratuitamente i test sierologici per Covid-19 ed Epatite C a quanti, su base volontaria, vorranno sottoporsi ai test abbinati. Il risultato sarà consegnato dopo 30 minuti direttamente in loco e in forma anonima.**

Le registrazioni per effettuare il test congiunto gratuito saranno svolte dalle 09.30 alle 12.30. Dopo tale orario non sarà più possibile, per motivi organizzativi, né prenotare né svolgere i test.

Il **Roadshow** è organizzato dalla società di consulenza manageriale in ambito **healthcare MA Provider**, con il contributo non condizionato di **Abbvie** e **tocca Lazio, Campania e Lombardia.**



Salute / Centro / Piazza Giovanni Amendola

Test sierologici gratuiti per Covid-19 e Epatite C: l'iniziativa a Salerno

Il personale medico di un ambulatorio mobile, infatti, effettuerà gratuitamente i test sierologici per Covid-19 ed Epatite C a quanti, su base volontaria, vorranno sottoporsi ai test abbinati

ST Redazione
25 SETTEMBRE 2020 10:02







**SCREENING CONGIUNTO
COVID-19 / EPATITE C**

Laboratorio mobile

28 SETTEMBRE 2020
Napoli | Piazza Dante

29 SETTEMBRE 2020
Salerno | Piazza Amendola

Con il patrocinio di: 


Martedì 29 settembre, in piazza Amendola a Salerno, c'è un importante appuntamento con la prevenzione. Il personale medico di un ambulatorio mobile, infatti, effettuerà gratuitamente i test sierologici per Covid-19 ed Epatite C a quanti, su base volontaria, vorranno sottoporsi ai test abbinati. Il risultato sarà consegnato dopo 30 minuti direttamente in loco e in forma anonima.

L'iniziativa

Il Roadshow itinerante è promosso da AISF (Associazione Italiana per lo Studio del Fegato) e SIMIT (Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali) con il patrocinio dell'Associazione Pazienti EpaC Onlus. L'iniziativa è organizzata dalla società di consulenza manageriale in ambito healthcare MA Provider, con il contributo non condizionato di Abbvie e tocca Lazio, Campania e Lombardia.

Le registrazioni per effettuare il test congiunto gratuito saranno svolte dalle 09.30 alle 12.30. Dopo tale orario non sarà più possibile, per motivi organizzativi, né prenotare né svolgere i test.

I più letti

-  1 Virus intestinale: boom di accessi al Ruggi, i consigli per evitare il contagio
-  2 Lotta al coronavirus: la scoperta di due medici cilentani
-  3 Allergia al nichel: i sintomi e gli alimenti da evitare

Consigli per il benessere

-  Il rasoio elettrico uomo per barba, capelli e corpo con kit di 15 accessori in offerta solo per oggi con il 54% di sconto
-  Il set con due spazzolini elettrici Philips Sonicare DiamondClean con custodia da viaggio USB e bicchiere da ricarica in offerta al 51% di sconto
-  Aspiratore punti neri: un tool di bellezza per pulire la pelle in modo efficace senza ricorrere all'estetista
-  Le migliori varietà di tè che fanno bene alla salute
-  L'Oréal Steampod 2.0, la piastra a vapore di nuova generazione
-  Qual è l'ora giusta per allenarsi? A rivelarlo è la scienza

APPROFONDIMENTI



Covid-19: due nuovi contagi ad Angri, al via intanto i test sierologici all'Unisa

6 settembre 2020



Covid e prevenzione: test sierologici per gli avvocati salernitani

15 settembre 2020



StreetNews ▾

Sport News ▾

Street-TV

Comunicati Stampa ▾

Informazioni ▾

StreetMap

COVID-19 / EPATITE C

Laboratorio mobile

29 SETTEMBRE 2020 | 09:30 - 18:00
Salerno | Piazza Amendola

Le registrazioni per effettuare il test congiunto gratuito, saranno svolte dalle 09.15 alle 12.30. Dopo tale orario non sarà più possibile, per motivi organizzativi, né prenotare né svolgere i test

Promossa da:



Con il patrocinio di:



COVID-19 ED EPATITE C: IL 28 E IL 29 SETTEMBRE SCREENING CONGIUNTO GRATIS A NAPOLI E A SALERNO

Redazione StreetNews.it · 25 Settembre 2020 · Comunicati Stampa · Lascia un commento
115 Visite

Arriva in Campania il *roadshow* itinerante promosso da AISF (Associazione Italiana per lo Studio del Fegato) e SIMIT (Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali) con il patrocinio dell'Associazione Pazienti "EpaC Onlus". Lunedì 28 settembre a Piazza Dante a Napoli e martedì 29 settembre a Piazza Amendola a Salerno sarà presente un "ambulatorio mobile" in cui il personale medico effettuerà gratuitamente i test sierologici per Covid-19 ed Epatite C a quanti, su base volontaria, vorranno sottoporsi ai test abbinati. Il risultato sarà consegnato dopo 30 minuti direttamente in loco e in forma anonima.

Le registrazioni per effettuare il test congiunto gratuito saranno svolte dalle 09.30 alle 12.30. Dopo tale orario non sarà più possibile, per motivi organizzativi, né prenotare né svolgere i test.

Il Roadshow è organizzato dalla società di consulenza manageriale in ambito *healthcare* MA Provider, con il contributo non condizionato di Abbvie e tocca Lazio, Campania e Lombardia.

EVENTI

Test rapidi gratuiti per Covid ed Epatite C: l'iniziativa arriva a Napoli

Da Martina Di Fraia Set 27, 2020

A Napoli e Salerno arriva la **campagna di screening per il Covid-19 e l'Epatite C**, che prevede **test gratuiti** per verificare la presenza di entrambe le infezioni. ¶ Domani e dopodomani si svolgeranno infatti le tappe campane del roadshow itinerante promosso da AISF (Associazione Italiana per lo Studio del Fegato) e **SIMIT** (Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali), con il patrocinio dell'Associazione Pazienti **"EpaC-Onlus"**. ¶

Pertanto, nella giornata di lunedì 28 settembre a Piazza Dante (Napoli) e martedì 29 settembre a Piazza Amendola (Salerno) sarà presente un **"ambulatorio mobile"**, in cui **il personale medico effettuerà gratuitamente i test sierologici per Covid-19 ed Epatite C** a quanti, su base volontaria, vorranno sottoporsi ai test abbinati. Il risultato sarà consegnato dopo 30 minuti, **direttamente in loco e in forma anonima**. ¶

Le registrazioni per effettuare il test congiunto gratuito saranno svolte **dalle 09.30 alle 12.30**. Dopo tale orario non sarà più possibile, per motivi organizzativi, né prenotare né svolgere i test. ¶

HOME CRONACA POLITICA ECONOMIA ▼ CULTURA E SOCIETÀ ▼ EVENTI TURISMO

Salerno-Benevento

Coronavirus ed Epatite C, screening a Napoli e Salerno lunedì 28 e martedì 29.

Di Redazione Gazzetta di Salerno - 25 Settembre 2020

👁 233 🗨 0

SCREENING CONGIUNTO COVID-19 / EPATITE C

Laboratorio mobile

29 SETTEMBRE 2020 | 09:30 - 18:00
Salerno | Piazza Amendola

Le registrazioni per effettuare il test congiunto gratuito, saranno svolte dalle 09.15 alle 12.30. Dopo tale orario non sarà più possibile, per motivi organizzativi, né prenotare né svolgere i test

(con il contributo non condizionato di:

abbvie

Idento e organizzato da:



Roma | tel. +39 06 60206604
Milano | tel. +39 02 39096682
cell. +39 350 042 2013

Arriva in Campania il *roadshow* itinerante promosso da **ATSF** (Associazione Italiana per lo Studio del Fegato) e **SIMIT** (Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali) con il patrocinio dell'Associazione Pazienti "EpaC Onlus". **Lunedì 28 settembre a Piazza Dante a Napoli e martedì 29 settembre a Piazza Amendola a Salerno sarà presente un "ambulatorio mobile"** in cui il personale medico effettuerà **gratuitamente i test sierologici per Covid-19 ed Epatite C** a quanti, **su base volontaria**, vorranno sottoporsi al test abbinati. **Il risultato sarà consegnato dopo 30 minuti direttamente in loco e in forma anonima.**

SCREENING CONGIUNTO COVID-19 / EPATITE C

Laboratorio mobile

29 SETTEMBRE 2020 | 09:30 - 18:00
Salerno | Piazza Amendola

Le registrazioni per effettuare il test congiunto gratuito, saranno svolte dalle 09.15 alle 12.30. Dopo tale orario non sarà più possibile, per motivi organizzativi, né prenotare né svolgere i test.



SCREENING CONGIUNTO COVID-19 / EPATITE C

Laboratorio mobile

29 SETTEMBRE 2020 | 09:30 - 18:00
Salerno | Piazza Amendola

Le registrazioni per effettuare il test congiunto gratuito, saranno svolte dalle 09.15 alle 12.30. Dopo tale orario non sarà più possibile, per motivi organizzativi, né prenotare né svolgere i test.



Le registrazioni per effettuare il test congiunto gratuito saranno svolte dalle 09.30 alle 12.30. Dopo tale orario non sarà più possibile, per motivi organizzativi, né prenotare né svolgere i test.

Zona Campania

Epatite C e Covid 19: due giorni di screening gratuiti

Da Redazione - 28 Settembre 2020



L'iniziativa di screening gratuiti promosso da AISF (Associazione Italiana per lo Studio del Fegato) e SIMIT (Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali) con il patrocinio dell'Associazione Pazienti "EpaC Onlus"



Domani e dopodomani arrivano le tappe campane del *roadshow* itinerante promosso da AISF (**Associazione Italiana per lo Studio del Fegato**) e SIMIT (**Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali**) con il patrocinio dell'Associazione Pazienti "EpaC Onlus".

Domani, lunedì 28 settembre a Piazza Dante a Napoli e martedì 29 settembre a Piazza Amendola a Salerno sarà presente un "ambulatorio mobile" in cui il personale medico effettuerà **gratuitamente i test sierologici per Covid-19 ed Epatite C** a quanti, **su base volontaria**, vorranno sottoporsi al test abbinati. **Il risultato sarà consegnato dopo 30 minuti direttamente in loco e in forma anonima.**

Le registrazioni per effettuare il test congiunto gratuito saranno svolte dalle 09.30 alle 12.30. Dopo tale orario non sarà più possibile, per motivi organizzativi, né prenotare né svolgere i test.

Il **Roadshow** è organizzato dalla società di consulenza manageriale in ambito *healthcare* **MA Provider**, con il contributo non condizionato di **Abbvie** e tocca **Lazio, Campania e Lombardia**.

Home > Rubriche > Salute e Benessere > Coronavirus ed Epatite C, screening a Napoli e Salerno lunedì 28 e...

Rubriche **Salute e Benessere**

Coronavirus ed Epatite C, screening a Napoli e Salerno lunedì 28 e martedì 29.

Di Redazione Gazzetta di Napoli - Settembre 25, 2020

407

SCREENING CONGIUNTO COVID-19 / EPATITE C

Laboratorio mobile

28 SETTEMBRE 2020 | 09:30 - 18:00
Napoli | Piazza Dante

Le registrazioni per effettuare il test congiunto gratuito, saranno svolte dalle 09.15 alle 12.30. Dopo tale orario non sarà più possibile, per motivi organizzativi, né prenotare né svolgere i test

Premesse da:



Con il patrocinio di:



FACEBOOK
INSTAGRAM
YOUTUBE

SOCIAL
MEDIA
MARKETING

**INCREMENTA LA VISIBILITA'
DEI TUOI SOCIAL ORA!!!**

OFFERTA SPECIALE

Arriva in Campania il *roadshow* itinerante promosso da AISF (Associazione Italiana per lo Studio del Fegato) e SIMIT (Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali) con il patrocinio dell'Associazione Pazienti "EpaC Onlus".

Lunedì 28 settembre a Piazza Dante a Napoli e martedì 29 settembre a Piazza Amendola a Salerno sarà presente un "ambulatorio mobile" in cui il personale medico effettuerà gratuitamente i test sierologici per Covid-19 ed Epatite C a quanti, su base volontaria, vorranno sottoporsi ai test abbinati. Il risultato sarà consegnato dopo 30 minuti direttamente in loco e in forma anonima.



Le registrazioni per effettuare il test congiunto gratuito saranno svolte dalle 09.30 alle 12.30. Dopo tale orario non sarà più possibile, per motivi organizzativi, né prenotare né svolgere i test.

Il *Roadshow* è organizzato dalla società di consulenza manageriale in ambito *healthcare* MA Provider, con il contributo non condizionato di Abbvie e *tocca Lazio, Campania e Lombardia*.

REGIONE - COVID-19 ED EPATITE C, IL 28 E IL 29 SETTEMBRE SCREENING CONGIUNTO GRATIS A NAPOLI E A SALERNO

Dettagli

Scritto da Mirella Falco

 Pubblicato: 26 Settembre 2020

 Visite: 72



di **SIMONETTA DE CHIARA RUFFO**

Arriva in Campania il roadshow itinerante promosso da AISF (Associazione Italiana per lo Studio del Fegato) e SIMIT (Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali) con il patrocinio dell'Associazione Pazienti "EpaC Onlus".

Lunedì 28 settembre a Piazza Dante a Napoli e martedì 29 settembre a Piazza Amendola a Salerno sarà presente un "ambulatorio mobile" in cui il personale medico effettuerà gratuitamente i test sierologici per Covid-19 ed Epatite C a quanti, su base volontaria, vorranno sottoporsi ai test abbinati. Il risultato sarà consegnato dopo 30 minuti direttamente in loco e in forma anonima. Le registrazioni per effettuare il test congiunto gratuito saranno svolte dalle 09.30 alle 12.30. Dopo tale orario non sarà più possibile, per motivi organizzativi, né prenotare né svolgere i test. Il Roadshow è organizzato dalla società di consulenza manageriale in ambito healthcare MA Provider, con il contributo non condizionato di Abbvie e tocca Lazio, Campania e Lombardia.

NEWS SALUTE

Test gratuiti per Covid-19 ed Epatite C a Napoli e Salerno



Arriva in Campania il roadshow itinerante promosso da AISF (Associazione Italiana per lo Studio del Fegato) e SIMIT (Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali) con il patrocinio dell'Associazione Pazienti "EpaC Onlus". Lunedì 28 settembre a Piazza Dante a **Napoli** e martedì 29 settembre a Piazza Amendola a **Salerno** sarà presente un "ambulatorio mobile" in cui il personale medico effettuerà gratuitamente i test sierologici per Covid-19 ed Epatite C a quanti, su base volontaria, vorranno sottoporsi ai test abbinati. Il risultato sarà consegnato dopo 30 minuti direttamente in loco e in forma anonima.

Le registrazioni per effettuare il test congiunto gratuito saranno svolte dalle 09.30 alle 12.30. Dopo tale orario non sarà più possibile, per motivi organizzativi, né prenotare né svolgere i test.

Il Roadshow è organizzato dalla società di consulenza manageriale in ambito healthcare MA Provider, con il contributo non condizionato di Abbvie e tocca Lazio, Campania e Lombardia.

Home > Medicina > A Napoli e Salerno screening gratuiti per Covid ed Epatite C

Scienze Medicina

A Napoli e Salerno screening gratuiti per Covid ed Epatite C

Di Redazione Informare - 26/09/2020

👍 Mi piace 17



**SCREENING CONGIUNTO
COVID-19 / EPATITE C**

Laboratorio mobile

28 SETTEMBRE 2020 | 09:30 - 18:00
Napoli | Piazza Dante

Le registrazioni per effettuare il test congiunto gratuito, saranno svolte dalle 09:15 alle 12:30. Dopo tale orario non sarà più possibile, per motivi organizzativi, né prenotare né svolgere i test

Premessa da:   Con il patrocinio di:  

Semplifichiamo l'invio di denaro. Registrati subito 

Arriva in Campania il roadshow itinerante promosso da AISF (Associazione Italiana per lo Studio del Fegato) e SIMIT (Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali) con il patrocinio dell'Associazione Pazienti "EpaC Onlus".

Lunedì 28 settembre a Piazza Dante a Napoli e martedì 29 settembre a Piazza Amendola a Salerno sarà presente un "ambulatorio mobile" in cui il personale medico effettuerà gratuitamente i test sierologici per Covid-19 ed Epatite C a quanti, su base volontaria, vorranno sottoporsi ai test abbinati. Il risultato sarà consegnato dopo 30 minuti direttamente in loco e in forma anonima.

Le registrazioni per effettuare il test congiunto gratuito saranno svolte dalle 09:30 alle 12:30. Dopo tale orario non sarà più possibile, per motivi organizzativi, né prenotare né svolgere i test. Il Roadshow è organizzato dalla società di consulenza manageriale in ambito healthcare MA Provider, con il contributo non condizionato di Abbvie e tocca Lazio, Campania e Lombardia.

Napoli e Salerno, screening in piazza per epatite e Coronavirus

26 Settembre 2020 Di LA REDAZIONE

Arriva in Campania il Roadshow itinerante promosso da Aisf (Associazione italiana per lo studio del fegato) e Simit (Società italiana di malattie infettive e tropicali) con il patrocinio dell'Associazione Pazienti "EpaC Onlus". Lunedì 28 settembre a Piazza Dante a Napoli e martedì 29 settembre a Piazza Amendola a Salerno sarà presente un "ambulatorio mobile" in cui il personale medico effettuerà, gratuitamente, i test sierologici per Covid-19 ed Epatite C a quanti, su base volontaria, vorranno sottoporsi ai test abbinati. Il risultato sarà consegnato dopo 30 minuti direttamente in loco e in forma anonima.

Le registrazioni per effettuare il test congiunto gratuito saranno svolte dalle 9.30 alle 12.30. Dopo tale orario non sarà più possibile, per motivi organizzativi, né prenotare né svolgere i test.

Il Roadshow è organizzato dalla società di consulenza manageriale in ambito healthcare MA Provider, con il contributo non condizionato di Abbvie e tocca Lazio, Campania e Lombardia.

Page 1 / 2 Zoom 100%

SCREENING CONGIUNTO

COVID-19 / EPATITE C

Laboratorio mobile

28 SETTEMBRE 2020 | 09:30 - 18:00
Napoli | Piazza Dante

Le registrazioni per effettuare il test congiunto gratuito, saranno svolte dalle 09.15 alle 12.30. Dopo tale orario non sarà più possibile, per motivi organizzativi, né prenotare né svolgere i test

Promosso da:



Con il patrocinio di:



NAPOLI E PROVINCIA

Covid-19 ed Epatite C: il 28 e il 29 settembre screening congiunto gratis a Napoli e a Salerno

SCREENING CONGIUNTO COVID-19 / EPATITE C

Laboratorio mobile

28 SETTEMBRE 2020 | 09:30 - 18:00
Napoli | Piazza Dante

Le registrazioni per effettuare il test congiunto gratuito, saranno svolte dalle 09:15 alle 12:30. Dopo tale orario non sarà più possibile, per motivi organizzativi, né prenotare né svolgere i test.

Finanza da:



Con il patrocinio di:



SCREENING CONGIUNTO COVID-19 / EPATITE C

Laboratorio mobile

29 SETTEMBRE 2020 | 09:30 - 18:00
Salerno | Piazza Amendola

Le registrazioni per effettuare il test congiunto gratuito, saranno svolte dalle 09:15 alle 12:30. Dopo tale orario non sarà più possibile, per motivi organizzativi, né prenotare né svolgere i test.

Finanza da:



Con il patrocinio di:



Arriva in Campania il roadshow itinerante promosso da AISF (Associazione Italiana per lo Studio del Fegato) e SIMIT (Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali) con il patrocinio dell'Associazione Pazienti "EpaC Onlus".

Lunedì 28 settembre a Piazza Dante a Napoli e martedì 29 settembre a Piazza Amendola a Salerno sarà presente un "ambulatorio mobile" in cui il personale medico effettuerà gratuitamente i test sierologici per Covid-19 ed Epatite C a quanti, su base volontaria, vorranno sottoporsi ai test abbinati. Il risultato sarà consegnato dopo 30 minuti direttamente in loco e in forma anonima.

Le registrazioni per effettuare il test congiunto gratuito saranno svolte dalle 09.30 alle 12.30. Dopo tale orario non sarà più possibile, per motivi organizzativi, né prenotare né svolgere i test.

Il Roadshow è organizzato dalla società di consulenza manageriale in ambito healthcare MA Provider, con il contributo non condizionato di Abbvie e tocca Lazio, Campania e Lombardia.

COVID-19 ED EPATITE C: IL 28 E IL 29 SETTEMBRE SCREENING CONGIUNTO GRATIS A NAPOLI E A SALERNO

 PUBLISHED SETTEMBRE 25, 2020  COMMENTS 0

Arriva in Campania il *roadshow* itinerante promosso da AISF (Associazione Italiana per lo Studio del Fegato) e SIMIT (Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali) con il patrocinio dell'Associazione Pazienti "EpaC Onlus". Lunedì 28 settembre a Piazza Dante a Napoli e martedì 29 settembre a Piazza Amendola a Salerno sarà presente un "ambulatorio mobile" in cui il personale medico effettuerà gratuitamente i test sierologici per Covid-19 ed Epatite C a quanti, su base volontaria, vorranno sottoporsi ai test abbinati. Il risultato sarà consegnato dopo 30 minuti direttamente in loco e in forma anonima.

Le registrazioni per effettuare il test congiunto gratuito saranno svolte dalle 09.30 alle 12.30. Dopo tale orario non sarà più possibile, per motivi organizzativi, né prenotare né svolgere i test.

Il *Roadshow* è organizzato dalla società di consulenza manageriale in ambito *healthcare* MA Provider, con il contributo non condizionato di Abbvie e tocca Lazio, Campania e Lombardia.



Domani a Napoli e Salerno screening gratuito per il Covid-19 ed Epatite C

Redazione 27/09/2020 Napoli, Salerno, Salute

Scegli Tu!

Virus corona

Napoli Villa

Arriva in Campania il *Roadshow* itinerante promosso da **AISF (Associazione Italiana per lo Studio del Fegato)** e **SIMIT (Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali)** con il patrocinio dell'Associazione Pazienti "EpaC Onlus".

Domani a Piazza Dante a Napoli e martedì 29 settembre a Piazza Amendola a Salerno sarà presente un "ambulatorio mobile" in cui il personale medico effettuerà **gratuitamente** i test sierologici per Covid-19 ed Epatite C a quanti, su base volontaria, vorranno sottoporsi ai test abbinati. Il risultato sarà consegnato dopo 30 minuti direttamente in loco e in forma anonima.

Le registrazioni per effettuare il test congiunto gratuito saranno svolte dalle 09.30 alle 12.30. Dopo tale orario non sarà più possibile, per motivi organizzativi, né prenotare né svolgere i test.

Il *Roadshow* è organizzato dalla società di consulenza manageriale in ambito *healthcare* **MA Provider**, con il contributo non condizionato di **Abbvie** e **tocca Lazio, Campania e Lombardia**.

EDITORIALE ▾ CULTURA ▾ TERRITORIO ▾ CRONACA ▾ POLITICA ▾ SPORT

Home > Territorio > Covid-19 ed Epatite C: screening congiunto gratis a Napoli e a Salerno

TERRITORIO CRONACA CAMPANIA NAPOLI SALERNO

Covid-19 ed Epatite C: screening congiunto gratis a Napoli e a Salerno

Di Redazione - 28 Settembre 2020 241

MI piace 1

Facebook Twitter Pinterest LinkedIn Tumblr



**SCREENING CONGIUNTO
COVID-19 / EPATITE C**

Laboratorio mobile

28 SETTEMBRE 2020 | 09:30 - 18:00
Napoli | Piazza Dante

Le registrazioni per effettuare il test congiunto gratuito, saranno svolte dalle 09:30 alle 12:30. Dopo tale orario non sarà più possibile, per motivi organizzativi, né prenotare né svolgere i test.

**SCREENING CONGIUNTO
COVID-19 / EPATITE C**

Laboratorio mobile

29 SETTEMBRE 2020 | 09:30 - 18:00
Salerno | Piazza Amendola

Le registrazioni per effettuare il test congiunto gratuito, saranno svolte dalle 09:30 alle 12:30. Dopo tale orario non sarà più possibile, per motivi organizzativi, né prenotare né svolgere i test.

In programma il 28 e 29 settembre

Riceviamo e pubblichiamo.

Arriva in Campania il roadshow itinerante promosso da AISF, Associazione Italiana per lo Studio del Fegato, e SIMIT, Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali, con il patrocinio dell'Associazione Pazienti 'EpaC Onlus'.

Lunedì 28 settembre a piazza Dante a Napoli e martedì 29 settembre a piazza Amendola a Salerno sarà presente un "ambulatorio mobile" in cui il personale medico effettuerà gratuitamente i test sierologici per Covid-19 ed Epatite C a quanti, su base volontaria, vorranno sottoporsi ai test abbinati.

Il risultato sarà consegnato dopo 30 minuti direttamente in loco e in forma anonima.

Le registrazioni per effettuare il test congiunto gratuito saranno svolte dalle 9:30 alle 12:30. Dopo tale orario non sarà più possibile, per motivi organizzativi, né prenotare né svolgere i test.

Il Roadshow è organizzato dalla società di consulenza manageriale in ambito *healthcare* MA Provider, con il contributo non condizionato di Abbvie e tocca Lazio, Campania e Lombardia.



Il prossimo 28 e 29 settembre un'importante iniziativa sarà messa in atto in Campania: il "Roadshow" itinerante promosso da **AISF** (Associazione Italiana per lo Studio del Fegato) e **SIMIT** (Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali) con il patrocinio dell'**Associazione Pazienti "EpaC Onlus"**.

Lunedì 28 settembre a Piazza Dante a Napoli e martedì 29 settembre a Piazza Amendola a Salerno sarà presente un "ambulatorio mobile" in cui il personale medico effettuerà gratuitamente i test sierologici per Covid-19 ed Epatite C a quanti, su base volontaria, vorranno sottoporsi ai test abbinati. Il risultato sarà consegnato dopo 30 minuti direttamente in loco e in forma anonima.

Le registrazioni per effettuare il test congiunto gratuito saranno svolte dalle 9.30 alle 12.30. I Laboratori mobili resteranno in entrambe le piazze dalle 9.30 alle 18.

NAPOLI SALERNO VARIE

TEST SIEROLOGICI PER COVID-19 ED EPATITE C GRATUITI A NAPOLI E SALERNO

Arriva in Campania il *roadshow* itinerante promosso da AISF (Associazione Italiana per lo Studio del Fegato) e SIMIT (Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali) con il patrocinio dell'Associazione Pazienti "EpaC Onlus". Lunedì 28 settembre a Piazza Dante a Napoli e martedì 29 settembre a Piazza Amendola a Salerno sarà presente un "ambulatorio mobile" in cui il personale medico effettuerà gratuitamente i test sierologici per Covid-19 ed Epatite C a quanti, su base volontaria, vorranno sottoporsi ai test abbinati. Il risultato sarà consegnato dopo 30 minuti direttamente in loco e in forma anonima.

Le registrazioni per effettuare il test congiunto gratuito saranno svolte dalle 09.30 alle 12.30. Dopo tale orario non sarà più possibile, per motivi organizzativi, né prenotare né svolgere i test.

Il **Roadshow** è organizzato dalla società di consulenza manageriale in ambito *healthcare* MA Provider, con il contributo non condizionato di **Abbvie** e **tocca Lazio, Campania e Lombardia**.

COVID-19: 28 E 29 SETTEMBRE SCREENING GRATIS

COVID-19 ED EPATITE C: IL 28 E IL 29 SETTEMBRE SCREENING CONGIUNTO GRATIS A NAPOLI E A SALERNO

Covid-19 ed Epatite C: il 28 e il 29 settembre sarà possibile effettuare lo screening gratuito a Napoli e Salerno.

Arriva in Campania il *roadshow* itinerante promosso da AISF (Associazione Italiana per lo Studio del Fegato) e SIMIT (Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali) con il patrocinio dell'Associazione Pazienti "EpaC Onlus". Lunedì 28 settembre a Piazza Dante a Napoli e martedì 29 settembre a Piazza Amendola a Salerno sarà presente un "ambulatorio mobile" in cui il personale medico effettuerà gratuitamente i test sierologici per Covid-19 ed Epatite C a quanti, su base volontaria, vorranno sottoporsi ai test abbinati. Il risultato sarà consegnato dopo 30 minuti direttamente in loco e in forma anonima.

Le registrazioni per effettuare il test congiunto gratuito saranno svolte dalle 09.30 alle 12.30. Dopo tale orario non sarà più possibile, per motivi organizzativi, né prenotare né svolgere i test.

Il Roadshow è organizzato dalla società di consulenza manageriale in ambito *healthcare* MA Provider, con il contributo non condizionato di Abbie e tocca Lazio, Campania e Lombardia.

OFFICINA DELLE IDEE

COVID-19 ED EPATITE C: IL 28 E IL 29 SETTEMBRE SCREENING CONGIUNTO GRATIS A NAPOLI E A SALERNO

di redazione aggiornato il 26 Settembre 2020

Arriva in Campania il *roadshow* itinerante promosso da AISF (Associazione Italiana per lo Studio del Fegato) e SIMIT (Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali) con il patrocinio dell'Associazione Pazienti "EpaC Onlus". Lunedì 28 settembre a Piazza Dante a Napoli e martedì 29 settembre a Piazza Amendola a Salerno sarà presente un "ambulatorio mobile" in cui il personale medico effettuerà gratuitamente i test sierologici per Covid-19 ed Epatite C a quanti, su base volontaria, vorranno sottoporsi ai test abbinati. Il risultato sarà consegnato dopo 30 minuti direttamente in loco e in forma anonima.



Le registrazioni per effettuare il test congiunto gratuito saranno svolte dalle 09.30 alle 12.30. Dopo tale orario non sarà più possibile, per motivi organizzativi, né prenotare né svolgere i test.

Il **Roadshow** è organizzato dalla società di consulenza manageriale in ambito *healthcare* **MA Provider**, con il contributo non condizionato di **Abbvie** e **tocca Lazio, Campania e Lombardia**.

HOME / CRONACA / COVID-19, IL 28 SETTEMBRE TEST SIEROLOGICI GRATIS A PIAZZA DANTE



CRONACA FOCUS

Covid-19, il 28 settembre test sierologici gratis a piazza Dante

By Redazione Desk 12 ore ago



Ecco come fare per prenotarsi



Ecco come fare per prenotarsi

Arriva in Campania il roadshow itinerante promosso da AISF (Associazione Italiana per lo Studio del Fegato) e SIMIT (Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali) con il patrocinio dell'Associazione Pazienti "EpaC Onlus". Lunedì 28 settembre a Piazza Dante a Napoli e martedì 29 settembre a Piazza Amendola a Salerno sarà presente un "ambulatorio mobile" in cui il personale medico effettuerà gratuitamente i **test sierologici per Covid-19** ed **Epatite C** a quanti, su base volontaria, vorranno sottoporsi ai test abbinati. Il risultato sarà consegnato dopo 30 minuti direttamente in loco e in forma anonima.

Le **registrazioni per effettuare il test** congiunto gratuito saranno svolte dalle 09.30 alle 12.30. Dopo tale orario non sarà più possibile, per motivi organizzativi, né prenotare né svolgere i test.

Il Roadshow è organizzato dalla società di consulenza manageriale in ambito healthcare MA Provider, con il contributo non condizionato di Abbie e tocca Lazio, Campania e Lombardia.



CRONACA

POLITICA

EDITORIALE

ECONOMIA

ESTERI

CULTURA E SPETTACOLO

CUCINA E DINTORNI

SCREENING CONGIUNTO
COVID-19 / EPATITE C

Laboratorio mobile

28 SETTEMBRE 2020 | 09:30 - 18:00
Napoli | Piazza Dante

Una giornata gratuita per tutti. Screening con test per COVID-19 e Epatite C. Costo zero. Risultati in 30 minuti. Per info e prenotazioni: info@ma-provider.it



WebNews

COVID-19 ED EPATITE C: IL 28 E IL 29 SETTEMBRE SCREENING CONGIUNTO GRATIS A NAPOLI E A SALERNO

27 Settembre 2020 | Redazione | 28 e 29 settembre, covid-19, epatite c

Arriva in Campania il *roadshow* itinerante promosso da AISF (Associazione Italiana per lo Studio del Fegato) e SIMIT (Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali) con il patrocinio dell'Associazione Pazienti "EpaC Onlus". Lunedì 28 settembre a Piazza Dante a Napoli e martedì 29 settembre a Piazza Amendola a Salerno sarà presente un "ambulatorio mobile" in cui il personale medico effettuerà gratuitamente i test sierologici per Covid-19 ed Epatite C a quanti, su base volontaria, vorranno sottoporsi ai test abbinati. Il risultato sarà consegnato dopo 30 minuti direttamente in loco e in forma anonima.

Le registrazioni per effettuare il test congiunto gratuito saranno svolte dalle 09.30 alle 12.30. Dopo tale orario non sarà più possibile, per motivi organizzativi, né prenotare né svolgere i test.

Il Roadshow è organizzato dalla società di consulenza manageriale in ambito *healthcare* MA Provider, con il contributo non condizionato di Abbvie e tocca Lazio, Campania e Lombardia.

SCREENING CONGIUNTO
COVID-19 / EPATITE C

Laboratorio mobile

29 SETTEMBRE 2020 | 09:30 - 18:00
Salerno | Piazza Amendola

Una giornata gratuita per tutti. Screening con test per COVID-19 e Epatite C. Costo zero. Risultati in 30 minuti. Per info e prenotazioni: info@ma-provider.it



Coronavirus, al Sud un'iniziativa per effettuare i test sierologici gratuiti

Il Roadshow itinerante darà anche la possibilità di sottoporsi al test di Epatite C con un esame abbinato

Di Redazione - 27 Settembre 2020



Al Sud arriva un'iniziativa per effettuare **test sierologici gratuiti**. In Campania è stato promosso il Roadshow itinerante da Aisf (Associazione Italiana per lo Studio del Fegato) e Simit (Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali) con il patrocinio dell'Associazione Pazienti "EpaC Onlus". L'appuntamento, infatti, riguarderà non solo la possibilità di effettuare gratuitamente il **test per Covid-19**, ma anche coloro che sceglieranno sottoporsi al **test di Epatite C** con un esame abbinato. Il risultato sarà consegnato dopo 30 minuti in forma anonima.

Lunedì **28 settembre** la possibilità di effettuare i controlli gratuitamente sarà disponibile a Piazza Dante a Napoli, mentre martedì **29 settembre** a Piazza Amendola a Salerno sarà presente un "ambulatorio mobile" in cui il personale medico effettuerà gratuitamente i test sierologici per Covid-19 ed Epatite C. Le registrazioni per effettuare il test congiunto gratuito saranno svolte dalle 09:30 alle 12:30. Superata questa fascia oraria non sarà più possibile effettuare i test. Il Roadshow itinerante è organizzato dalla società di consulenza manageriale in ambito healthcare MA Provider, con il contributo non condizionato di Abbvie e tocca le regioni Lazio, Campania e Lombardia.

28 SETTEMBRE 2020 | 09:30 - 18:00
Napoli | Piazza Dante

Le registrazioni per effettuare il test congiunto gratuito, saranno svolte dalle 09.15 alle 12.30. Dopo tale orario non sarà più possibile, per motivi organizzativi, né prenotare né svolgere i test

Promossa da:



Con il patrocinio di:



SCREENING CONGIUNTO COVID-19 / EPATITE C

Laboratorio mobile

29 SETTEMBRE 2020 | 09:30 - 18:00
Salerno | Piazza Amendola

Covid-19 ed Epatite C: il 28 e il 29 settembre screening congiunto gratis a Napoli e a Salerno

Di Redazione Campania Crime News — 27 settembre 2020 - In App, Cronaca e Giustizia, Ultime Notizie

Arriva in Campania il roadshow itinerante promosso da AISF (Associazione Italiana per lo Studio del Fegato) e SIMIT (Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali) con il patrocinio dell'Associazione Pazienti "EpaC Onlus".

Lunedì 28 settembre a Piazza Dante a Napoli e martedì 29 settembre a Piazza Amendola a Salerno sarà presente un "ambulatorio mobile" in cui il personale medico effettuerà gratuitamente i test sierologici per Covid-19 ed Epatite C a quanti, su base volontaria, vorranno sottoporsi ai test abbinati. Il risultato sarà consegnato dopo 30 minuti direttamente in loco e in forma anonima.

Le registrazioni per effettuare il test congiunto gratuito saranno svolte dalle 09.30 alle 12.30. Dopo tale orario non sarà più possibile, per motivi organizzativi, né prenotare né svolgere i test.

Il Roadshow è organizzato dalla società di consulenza manageriale in ambito healthcare MA Provider, con il contributo non condizionato di Abbvie e Tocca Lazio, Campania e Lombardia.

ATTUALITÀ

SALUTE - Covid-19 ed Epatite C: screening congiunto gratis a Napoli e a Salerno

27.09.2020 14:13 di Napoli Magazine



Domani e dopodomani arrivano le tappe campane del roadshow itinerante promosso da AISF (Associazione Italiana per lo Studio del Fegato) e SIMIT (Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali) con il patrocinio dell'Associazione Pazienti "EpaC Onlus".

Domani, lunedì 28 settembre a Piazza Dante a Napoli e martedì 29 settembre a Piazza Amendola a Salerno sarà presente un "ambulatorio mobile" in cui il personale medico effettuerà gratuitamente i test sierologici per Covid-19 ed Epatite C a quanti, su base volontaria, vorranno sottoporsi ai test abbinati. Il risultato sarà consegnato dopo 30 minuti direttamente in loco e in forma anonima.

Le registrazioni per effettuare il test congiunto gratuito saranno svolte dalle 09.30 alle 12.30. Dopo tale orario non sarà più possibile, per motivi organizzativi, né prenotare né svolgere i test.

Il Roadshow è organizzato dalla società di consulenza manageriale in ambito healthcare MA Provider, con il contributo non condizionato di Abbvie e tocca Lazio, Campania e Lombardia.

Covid-19 ed Epatite C: domani e dopodomani controlli gratis a Napoli e Salerno. Ecco come registrarsi



[Gira gratuita per ottenere 1 Bitcoin](#)
Tenta la fortuna qui gratuitamente! BC.Game
[bc.game](#)

Domani e dopodomani arrivano le tappe campane del *roadshow* itinerante promosso da AIFS (Associazione Italiana per lo Studio del Fegato) e SIMIT (Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali) con il patrocinio dell'Associazione Pazienti "EpaC Onlus".



SHEIN
FINO AL 85%
DI SCONTO
► COMPRORA

Domani, lunedì 28 settembre a piazza Dante a Napoli e martedì 29 settembre a piazza Amendola a Salerno sarà presente un "ambulatorio mobile" in cui il personale medico effettuerà gratuitamente i test sierologici per Covid-19 ed Epatite C a quanti, su base volontaria, vorranno sottoporsi ai test

abbinati. Il risultato sarà consegnato dopo 30 minuti direttamente in loco e in forma anonima.

Le registrazioni per effettuare il test congiunto gratuito saranno svolte dalle 09.30 alle 12.30. Dopo tale orario non sarà più possibile, per motivi organizzativi, né prenotare né svolgere i test.

Il *Roadshow* è organizzato dalla società di consulenza manageriale in ambito *healthcare* MA Provider, con il contributo non condizionato di Abbvie e tocca Lazio, Campania e Lombardia.



<https://www.facebook.com/piuenne/videos/351281486019615>



Domani e dopodomani arrivano le tappe campane del roadshow itinerante promosso da AISF (Associazione Italiana per lo Studio del Fegato) e SIMIT (Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali) con il patrocinio dell'Associazione Pazienti "EpaC Onlus". Domani, lunedì 28 settembre a Piazza Dante a Napoli e martedì 29 settembre a Piazza Amendola a Salerno sarà [...] L'articolo Covid-

19 ed Epatite C, test gratuiti a Napoli e Salerno: ecco quando proviene da Minformo.

Social network



Simone Cerciello

6 h · 🌐



🔴 Lunedì 28 settembre a Piazza Dante a Napoli e martedì 29 settembre a Piazza Amendola a Salerno sarà presente un "ambulatorio mobile" in cui il personale medico effettuerà gratuitamente i test sierologici per Covid-19 ed Epatite C a quanti, su base volontaria, vorranno sottoporsi ai test abbinati.

TUTTE LE INFO QUI ↓

SCREENING CONGIUNTO

COVID-19 / EPATITE C

Laboratorio mobile

28 SETTEMBRE 2020 | 09:30 - 18:00
Napoli | Piazza Dante

Le registrazioni per effettuare il test congiunto gratuito, saranno svolte dalle 09.15 alle 12.30. Dopo tale orario non sarà più possibile, per motivi organizzativi, né prenotare né svolgere i test

Promosso da:



Con il patrocinio di:



INFORMAREONLINE.COM

A Napoli e Salerno screening gratuiti per Covid ed Epatite C |
Informareonline.com



Cronache della Campania

Pagina · Mi piace: 278.698 · Interesse



21 h · 🌐 · Covid ed epatite C, screening gratuito a #Napoli e a #Salerno

[cronachedellacampania.it](https://www.cronachedellacampania.it)

Covid-19 ed Epatite C: il 28 e il 29 settembre screening congiunto gratis a Napoli e a Salerno





tuttosanità

Pagina · Mi piace: 1541 · Sito web di notizie e media



Ieri · 🌐 · ...Piazza Dante a Napoli e martedì 29 settembre a Piazza Amendola a Salerno sarà presente un "ambulatorio mobile" in cui il personale medico effettuerà, gratuitamente, i test...

tuttosanita.com

Napoli e Salerno, screening in piazza per epatite e Coronavirus - TuttoSanità





Anna Feroletto ▶ Simonetta De Chiara Ruffo



25 set · 🌐 · "...Onlus". Lunedì 28 settembre a Piazza Dante a Napoli e martedì 29 settem... –
todaynewspress.it

todaynewspress.it

Test sierologici per Covid-19 ed Epatite C gratuiti a Napoli e Salerno





StreetNews.it

Mi piace: 16.422 · Sito web di notizie e media



25 set · 🌐 · Arriva in Campania il roadshow itinerante promosso da AISF (Associazione Italiana per lo Studio del Fegato) e SIMIT (Società Italiana – streetnews.it

streetnews.it

COVID-19 ED EPATITE C: IL 28 E IL 29 SETTEMBRE SCREENING CONGIUNTO GRATIS A NAPOLI E A SALERNO





Napoliflash24

Mi piace: 39.163 · Agenzia media/stampa



25 min · 🌐 · Domani a Napoli e Salerno screening gratuito per il Covid-19 ed Epatite C
Napoliflash24 - Giornale di informazione su Napoli e Campania <https://www.napoliflash24.it/wp...>

napoliflash24.it

A Napoli e Salerno screening gratuito per il Covid-19 ed Epatite C Napoliflash24
- Giornale di informazione su Napoli e Campania





Vincenzo Daniele Laudiero ▶ #iostoconosciuto



1 h · 🌐 · Minformo.com. Quotidiano d'informazione online: Cronaca, sport, politica, calcio e televisione. – minformo.com

minformo.com

Covid-19 ed Epatite C, test gratuiti a Napoli e Salerno: ecco quando - Minformo





MAProvider
MARKET ACCESS PROVIDER

MA Provider

Via V. Monti, 3
20123 - MILANO

Piazza San Salvatore in Lauro, 10
00186 - ROMA